

Anno XXV n. 134

Gennaio-Febbraio-Marzo 2021

Pubblicazione trimestrale



Sindacato Nazionale
Agenti di Assicurazione

L'Agente

di Assicurazione



ALMANACCO SNA

2020

a cura di Roberto Bianchi



La collaborazione "A" con "A" intermediata da un "B"

La possibilità **IN PIÙ** per gli agenti di assicurazione

Lo strumento **IN PIÙ** per vendere e acquistare prodotti

La tariffa **IN PIÙ**, come strumento di "mutualità commerciale"

La soluzione **IN PIÙ** per la soddisfazione del cliente e la gestione dei subagenti

L'opportunità **IN PIÙ**, senza alcun vincolo produttivo

Viene garantita la paternità del portafoglio

L'Agente

di Assicurazione

Anno XXV n. 134 Gennaio-Febbraio-Marzo 2021

Pubblicazione trimestrale



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

Editore:

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
20123 Milano - Via Lanzone, 2
Tel. 02 8066131 r.a. - Fax 02 867878
www.snaservice.it

Responsabile Stampa e Comunicazione

Claudio Demozzi
claudio.demozzi@gmail.com

Direttore Responsabile

Roberto Bianchi
direttore.snachannel@gmail.com

Componenti Gruppo di Lavoro

**Giacomo Anedda, Alessandro Ceccarelli,
Alessandro Mich, Mauro Antonio Mura,
Andrea Pieri, Roberto Pisano,
Franco Domenico Staglianò**

Componenti Cdr

Roberto Bianchi, Luigi Giorgetti

Componenti Cdr

Roberto Bianchi, Luigi Giorgetti

Redazione

20123 Milano - Via Lanzone, 2

Grafica e Impaginazione

Wbc Europa (Italia)

Stampa

Tipografia Pacini Editore srl
Via Gherardesca, 1 (56121) Pisa - Italia

Aut. Trib. di Milano n. 380 del 10/06/96

Anno XXV n.134

Gennaio-Febbraio-Marzo 2021

Riproduzione Vietata

Chiuso in Redazione il giorno
11 Febbraio 2021

I diritti sulle immagini pubblicate
sono stati concessi a titolo gratuito.

Negli altri casi, SNA ha cercato
di rintracciare i detentori dei diritti d'autore,
senza però riuscirvi sempre.

Chiunque ritenga di poter rivendicare i diritti relativi
alle immagini, è pregato di mettersi
in contatto con la Redazione.

D. Lgs. n. 196/2003 - Tutela della privacy

Si informano i lettori e gli abbonati
che i dati personali che li riguardano
vengono trattati con mezzi informatici
nel rispetto della Legge.

I dati personali potranno essere
consultati, modificati, integrati o cancellati scrivendo a:
sna@snaservice.it

Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana



COLLABORA CON LA REDAZIONE DE L'AGENTE DI ASSICURAZIONE

Partecipa attivamente alla crescita dell'house organ SNA:

inviaci segnalazioni, articoli di interesse per la categoria, commenti e suggerimenti. Se pensi di avere una buona penna. scrivi a redazione: redazione@snaservice.it



WWW.STUDIOBLU.EU
VOOI RICEVERE IL BLUNews?
SCRIVICI! [SEGreteria@STUDIOBLU.EU](mailto:segreteria@studioblu.eu)

LAVORA CON STUDIO BLU

Se vuoi entrare nel nostro team di patrocinatori o se desideri collaborare come segnalatore, contattaci per avere tutte le informazioni:

segreteria@studioblu.eu | 0498901181

La nostra proposta è adatta anche per chi opera già nel settore assicurativo o delle autoriparazioni e vuole offrire il servizio di consulenza in infortunistica ai propri clienti.





Roberto Bianchi

In attesa dell'annus **MIRABILIS**



Ormai da un anno tutte le nostre conversazioni in ufficio, al bar e persino all'interno delle mura domestiche, sono pervase dall'argomento pandemia, mentre l'assassino invisibile continua a falciare le vittime della sua ferocia tracciando un perimetro sempre più stretto intorno a noi. La bulimia di cui si permea l'informazione quotidiana, alimentata involontariamente dalle nostre paure che ci spingono ad assumere dosi crescenti di notizie nel tentativo di esorcizzare l'angoscia del pericolo imminente, crea in ciascuno di noi l'esigenza di mantenere una distanza permanente da tutto ciò che è fuori di noi e del nostro ristretto nucleo di riferimento. Ciò sta trasformando la società contemporanea in una somma di individualità che non trovano e purtroppo in molti casi non cercano più, alcuna sintesi ideale.

Eppure uno dei compiti principali del Sindacato è sempre stato quello di facilitare lo scambio delle idealità, di declinare i bisogni dei singoli puntando soprattutto sul valore fondante dell'unione che si sprigiona spontaneamente dall'abbraccio fraterno, per poi svilupparsi nell'organizzazione di strutture solidaristiche sempre più evolute. Ecco, nell'anno appena trascorso e nell'immediato futuro la situazione non sembra destinata a migliorare, è mancato proprio il calore della fisicità in tutta la nostra vita di relazione, non potendo peraltro le attività sindacali sottrarsi alla dura legge del distanziamento.

Niente giri d'Italia del Presidente, azzerati i workshop, annullate le riunioni di qualsiasi tipo, eliminato il dibattito di persona, acalorato a volte e pur sempre indispensabile per la salvaguardia della democrazia interna. Ci siamo dovuti accontentare delle video call, divenute nel tempo unica modalità consentita dai decreti governativi e nel contempo principale precauzione adottata del gruppo dirigente per la tutela della salute degli iscritti.

Del resto, quella che si è abbattuta sull'umanità è una vera iattura, tanto per il sacrificio di vite umane che abbiamo dovuto offrire anche come categoria al satanico contagio e per questo il nostro abbraccio va innanzitutto a coloro che non ce l'hanno fatta, quanto per la quota di umanità collettiva che siamo stati costretti a cedere alla fredda efficienza tecnologica.

Di conseguenza persino gli appuntamenti più importanti dell'anno, il Comitato Centrale e il Congresso nazionale si sono svolti, per la prima volta e speriamo anche l'ultima nella storia sindacale, in videoconferenza. Unico conforto, la partecipazione in entrambi i casi ha fatto registrare numeri da record e il dibattito, per quanto impersonale a causa del distanziamento, è stato di magica intensità, grazie al calore manifestato negli interventi dei colleghi che hanno fatto ricorso a tutta la loro passione nel tentativo di minimizzare il disagio provocato dalla inevitabile assenza dei rinforzi positivi provenienti dalla platea.

Ciò nonostante, come vedrete, l'Almanacco è colmo di iniziative che la famiglia Sna è riuscita a sviluppare durante tutto l'annus horribilis in attesa che i vaccini liberatori, incaricati dalla comunità internazionale del difficile compito di ripristinare la normalità, siano in grado di rendere immune la popolazione dalle aggressioni del virus, cosicché la presenza torni ad essere centrale nella vita di tutti i giorni.

Attività sindacali Sna 2020

Quest'anno, per la prima volta, non è possibile dare conto delle centinaia di riunioni tenute dalle Commissioni Sna, dal momento che le restrizioni imposte dal Governo nel tentativo di tenere sotto controllo la curva pandemica hanno indotto i rispettivi Responsabili a convocare quasi esclusivamente web conference.



Congresso Nazionale

web conference
25 settembre

Comitato Centrale

web conference
12 giugno



Consiglio Direttivo

19 febbraio



Attività sindacali Sna 2020



Esecutivo Nazionale

Prevalentemente web conference

21-22 gennaio
11-12 febbraio
19 febbraio
25 marzo
15 maggio
22 maggio
5 giugno

22 giugno
31 luglio
13-14 ottobre
18 novembre
2 dicembre
15 dicembre

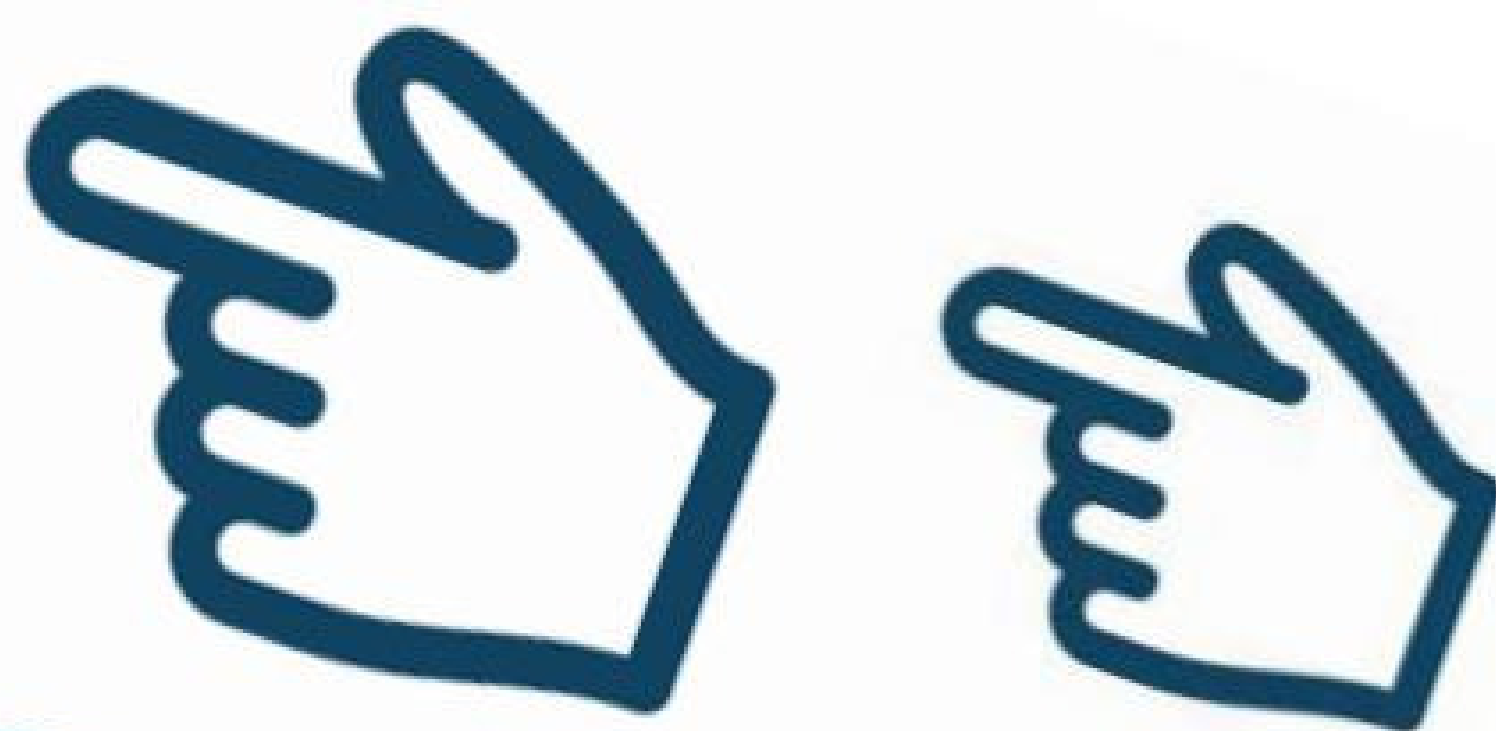


Comitato dei Gruppi Aziendali

Prevalentemente web conference

3 aprile
29 aprile
19 giugno

3 settembre
30 novembre



**Stati - Generali
degli Agenti di Assicurazione**
web conference
9 dicembre

Attività sindacali Sna 2020

Gruppo di lavoro Comunicazione e Stampa

Prevalentemente
web conference

14 gennaio
17 aprile
10 luglio

6 ottobre
22 dicembre



2 gennaio

Multa di 4,7 milioni a Compass Banca

Dopo le ripetute denunce Sna, le interrogazioni parlamentari e le innumerevoli segnalazioni, l'Antitrust sanziona la banca che obbligava i clienti a sottoscrivere polizze



Roberto Rustichelli, Presidente Antitrust



“Finalmente!”, esclama Claudio Demozzi, Presidente nazionale del più grande Sindacato degli Agenti assicurativi italiani (Sna), appena appresa la notizia della multa da 4,7 milioni di euro inflitta a Compass Banca. La sanzione è stata inflitta dall'Antitrust per pratiche commerciali scorrette.

Compass Banca, controllata al 100% da Mediobanca, è accusata di aver “limitato la libertà di scelta dei consumatori in relazione ai propri prodotti di finanziamento, nella misura in cui ha prospettato ai consumatori intenzionati a richiedere prestiti, la possibilità di accedere a questi ultimi solo sottoscrivendo polizze assicurative che nulla hanno a che vedere con il finanziamento, di fatto attuando un abbinamento forzoso tra prodotti di finanziamento e prodotti assicurativi”.

8 gennaio

L'attività istituzionale Sna prosegue senza soste

*Il vertice del Sindacato a Roma
per una serie di incontri politico-sindacali*



L'attività istituzionale del Sindacato nazionale agenti prosegue ininterrottamente. Ieri (8 gennaio, ndr) a Roma, una nutrita delegazione Sna, composta dal Presidente nazionale Claudio Demozzi, dai vicepresidenti Elena Dragoni e Corrado Di Marino, nonché dai componenti di Esecutivo Nazionale Michele Languino e Marcello Bazzano, con il supporto del consulente Domenico Fumagalli, ha partecipato ad una serie di incontri istituzionali che hanno impegnato l'intera giornata romana. Per il presidente Demozzi "l'Esecutivo Nazionale Sna continua a dare prova di assoluta coerenza politico-sindacale e non dà alcun segno di affaticamento".



8 gennaio

Vincenzo Cirasola,
Presidente AnapaPaolo Soravia,
Presidente Snas

Di nuovo CARTE BOLLATE dall'associazione minoritaria

Vincenzo Cirasola chiede 40.000 euro allo Sna per danno d'immagine e altri 50.000 li chiede Anapa



Gli avvocati del Sindacato e di Snas Srl (società di servizi Sna) hanno depositato in questi giorni la comparsa di risposta all'atto di citazione che Anapa e Vincenzo Cirasola hanno notificato qualche mese fa. La richiesta giudiziaria è di ottenere una somma di 50.000 euro per Anapa e di 40.000 euro a favore di Vincenzo Cirasola, a seguito del danno di immagine che - a loro dire - avrebbero subito dopo la pubblicazione sulla testata online Snachannel di alcuni articoli di chiaro stampo sindacale. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, il direttore di Snachannel Roberto Bianchi ed il presidente di Snas Srl Paolo Soravia si trovano dunque di nuovo perseguiti per l'ipotetico danno reputazionale, arrecato al sodalizio minoritario e al suo Presidente.



Lo SNA per garantire la centralità dell'agente nel mercato assicurativo italiano

Il Sindacato Nazionale degli Agenti di assicurazione ha festeggiato nel 2019 il primo centenario dalla sua fondazione

Una lunga storia fatta di competenza professionale e di assistenza alla clientela, ma anche di passione nel prestare un servizio di elevata qualità al cittadino.

Con la coscienza rivolta al valore sociale delle assicurazioni in una società nella quale il welfare mostra una crescente difficoltà, resa ancora più drammatica dalla pandemia, nel fornire sostegno a imprese, professioni, famiglie, alle prese con il loro quotidiano bisogno di sicurezza.

Con lo sguardo indirizzato al futuro alle prese con una tecnologia invadente che intende sostituirsi all'essere umano in uno scenario caratterizzato da nuove figure non professionali inadeguate a soddisfare le reali esigenze della clientela.

Lo Sna da cento anni tutela i diritti e gli interessi dei suoi 10.000 soci, ponendosi sempre al fianco del consumatore.

Sna Forma Sna

Parte la formazione per i Quadri sindacali impegnati sul territorio, la prima tappa a Civitanova Marche



Nei giorni 16 e 17 gennaio u.s., presso l'Hotel Cosmopolitan di Civitanova Marche, si è svolta la prima tappa del programmato incontro di Formazione Sindacale per i Quadri territoriali Sna. "Tra gli scopi della Formazione Sindacale – ha affermato Marcello Bazzano responsabile del progetto – esiste sicuramente quello di continuare a favorire la crescita professionale e la sensibilità sindacale dei Quadri, permettendo loro di riflettere ed inquadrare meglio lo slancio volontaristico che spinge un agente di assicurazione ad occuparsi, con spirito di servizio, degli associati e di tutti i colleghi nel territorio".

"L'impegno di Bazzano e della Commissione Formazione è stato davvero esemplare – ha aggiunto il Presidente Nazionale Claudio Demozzi – sento di dover ringraziare i colleghi impegnati nel progetto, a nome di tutta la categoria, per lo sforzo profuso e per averci creduto fino in fondo".



Il componente EN, Marcello Bazzano (dx)
e il Presidente Nazionale Sna, Claudio Demozzi (sx)

Ecco di seguito l'elenco delle prossime tappe:

BARLETTA/TRANI

2^a AULA
23–24 GENNAIO 2020

CATANIA

3^a AULA
30–31 GENNAIO 2020

VERONA

4^a AULA
6–7 FEBBRAIO 2020

TORINO

5^a AULA
20–21 FEBBRAIO 2020

FIUMICINO (ROMA)

6^a AULA
27–28 FEBBRAIO 2020

PAVIA

7^a AULA
5–6 MARZO 2020



Relatori e partecipanti al corso di formazione

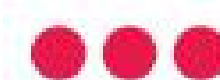
23 gennaio

Dopo il successo di Barletta **TUTTI A CATANIA**

Piena soddisfazione dei Quadri sindacali che prendono parte al corso di formazione Sna



Relatori e partecipanti al corso di formazione



Nei giorni 23 e 24 gennaio, presso l'hotel "I Cavalieri" di Barletta, si è svolta la seconda tappa del Corso di Formazione Sindacale per Quadri Sna. Interessate le sezioni Provinciale delle regioni Campania, Calabria, Puglia e Basilicata. In un clima collaborativo e cordiale si sono succeduti i moduli e gli interventi del Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, della Vice Presidente vicaria Elena Dragoni, del direttore Sna Andrea Bonfanti, di Stefano Salvi dell'Ufficio legale del Sindacato e del consulente Domenico Fumagalli. Il Componente dell'Esecutivo Nazionale Michele Languino e il Presidente del Collegio sindacale Gennarino Cafagna non hanno fatto mancare il loro contributo. La logistica, impeccabile, è stata gestita da Roberta Patruno, Emiliano Ortelli e Gianni Ammirata.

23 gennaio

Nuovo impulso alla digitalizzazione **autonoma delle agenzie**

Kda e Share verso un percorso comune, l'indipendenza dalle mandanti è fondamentale



Si è svolto a Milano un incontro tra la componente dell'Esecutivo Nazionale Sna con delega alla digitalizzazione di agenzia, Angela Occhipinti e l'Associazione Share che raggruppa le maggiori software house del settore assicurativo. Dopo 23 incontri territoriali e qualche migliaio di agenzie coinvolte nel giro d'Italia, il KDA, Kit digital agency, di Sna ha assunto la fisionomia di un sistema integrato di funzioni che intendono fornire agli agenti la consapevolezza di quanto sia importante dotarsi di una strumentazione tecnologica indipendente da quella delle mandanti. Il Kit deve essere considerato come un prodotto o meglio un insieme di prodotti dei quali avvalersi per migliorare le performance di agenzia, ma soprattutto come una piattaforma alla quale attingere per mettere a punto una digitalizzazione a misura di agenzia mediante l'acquisizione di strumenti basilari espandibili grazie all'offerta proveniente dalle aziende specializzate.



Angela Occhipinti, componente di EN
e il Presidente Nazionale Sna, Claudio Demozzi

27 gennaio

Giuseppe ci ha lasciati

A soli 55 anni è scomparso il collega Occhini di Città di Castello (PG), cordoglio da tutto lo Sna



● ● ●

È scomparso Giuseppe Occhini, agente a Trestina (Perugia). Originario di Monterchi (Arezzo), gli è stata fatale la grande passione per la mountain bike. Un malore improvviso durante un tour in bici, quindi la morte improvvisa. A nulla sono valsi i soccorsi degli amici che erano con lui. 55 anni, conosciutissimo professionista nella Bassa Toscana e in Umbria, Giuseppe Occhini era stimato ed apprezzato per le sue qualità umane e professionali. Cordoglio ai familiari è stato espresso da tutto il Sindacato nazionale agenti di assicurazione.



Giuseppe Occhini



28 gennaio

Il Collegio dei Probi Viri di Sna **ESPELLE** Carla Barin

Censurabile la candidatura nella Lista pensionati di Anapa per il Fonage

Carla Maria Barin



● ● ●

Il Collegio dei Probiviri del Sindacato nazionale agenti di assicurazione ha assunto ieri (28 gennaio, ndr) la decisione di espellere Carla Marin Barin da Sna. Malgrado l'iscrizione di quest'ultima al Sindacato in qualità di Socio onorario, la stessa "risulta 1a candidata - si legge nella delibera - nella Lista pensionati presentata da Anapa per le elezioni dei rappresentanti al Fondo Pensione Agenti 2020-2025". La scelta di Carla Barin - prosegue la nota ufficiale del Collegio dei Probi Viri Sna presieduto da Danilo Battaglia - "implica una inconciliabile coerenza con gli interessi, logiche e obiettivi di Sna all'interno del Fonage". Una scelta giudicata "inopportuna" e "censurabile". Da qui, con effetto dal 28 gennaio 2020, la sanzione che considero dovuta e inevitabile, ma che mi addolora (nota del direttore).

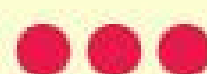
28 gennaio

Via libera ai **PROGRAMMI FORMATIVI GRATUITI**

Accordo Sna-Fonarcom, per l'aggiornamento professionale dei collaboratori agenziali



Vicepresidente Vicario Sna, Elena Dragoni



Si è svolto ieri (28 gennaio, ndr) a Milano, presso la sede del Sindacato nazionale agenti, l'atteso incontro con il vertice di Fonarcom, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua collegato al CCNL Sna/Confsal, già scelto da oltre 170.000 aziende e più di 1.150.000 lavoratori. Come annunciato da Snachannel nei giorni scorsi, alla riunione hanno partecipato alcuni esponenti di Fonarcom tra cui il Presidente Andrea Cafà e, per Sna, il Presidente nazionale Claudio Demozzi e la Vicepresidente vicario Elena Dragoni. "Questo incontro attesta ulteriormente l'attenzione che Fonarcom riserva agli agenti di assicurazione Sna ed ai nostri dipendenti", ha dichiarato il Presidente nazionale Demozzi.

31 gennaio

TUTTO ESAURITO

al corso di formazione Quadri

Anche a Catania i colleghi esprimono valutazioni molto positive e si guarda già a Verona



Relatori e partecipanti al corso di formazione



DA SX, Claudio Demozzi, Roberta Patruno, Domenico Fumagalli, Emiliano Ortelli e Marcello Bazzano



Per la terza tappa del tour in Italia la formazione sindacale è approdata a Catania il 30 ed il 31 gennaio u.s. presso l'Hotel Mercure. Un appuntamento organizzato da Sna per le regioni Sicilia e Calabria. I Quadri territoriali delle sezioni Provinciali Sna intervenuti hanno espresso una valutazione molto positiva verso le lezioni del Presidente nazionale Claudio Demozzi, della Vicepresidente vicaria Elena Dragoni, del consulente Sna Domenico Fumagalli, di Stefano Salvi dell'Ufficio legale del Sindacato e di Marcello Bazzano Componente dell'Esecutivo Nazionale Sna con delega alla formazione. Apprezzati anche i contributi di Angela Occhipinti dell'EN oltre che di Roberta Patruno ed Emiliano Ortelli Componenti del Gruppo di Lavoro Formazione.

7 febbraio

Bazzano: grande soddisfazione per il gradimento dell'iniziativa

A Verona la quarta tappa della **Formazione dei Quadri sindacali Sna**



Relatori e partecipanti all'evento formativo



La quarta tappa della Formazione dei Quadri sindacali Sna è arrivata a Verona. Questa volta ad essere interessate sono state le sezioni Provinciali delle regioni Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

Presso l'Hotel Leopardi del Capoluogo - nei giorni di ieri e oggi 7 febbraio - si sono alternati nei moduli formativi il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, la Vicepresidente Elena Dragoni, il Direttore Sna Andrea Bonfanti, il consulente Sna Domenico Fumagalli e Alberto Tradigo dell'Ufficio legale del Sindacato. Presente, come sempre, Marcello Bazzano Componente dell'Esecutivo Nazionale con delega alla Formazione.

La preziosa collaborazione dei membri del GdL Formazione Roberta Patruno, Emiliano Ortellì e Roberto Magotti ha favorito lo svolgimento dei lavori grazie ai loro interventi mirati.

Intervento di Sna su Nobis Filodiretto



Alcuni contratti di agenzia contengono clausole "vessatorie e sfavorevoli agli agenti"



Su segnalazione di alcuni agenti iscritti, Sna è venuto a conoscenza di una recente prassi adottata da Nobis Filodiretto Assicurazioni attraverso la quale vengono proposti contratti di agenzia contenenti clausole giudicate dal Sindacato "vessatorie e sfavorevoli agli agenti, in palese contrasto con l'Accordo Nazionale Agenti e con il Codice Civile".

Tra le principali anomalie segnalate dal Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi nella missiva indirizzata alla compagnia di Agrate Brianza, si segnala il mancato richiamo all'applicabilità dell'Ana 2003, alla Cassa di Previdenza Agenti e al Fondo Pensione Agenti (Fonage), oltreché deroghe in peius alle norme dell'Ana 2003 (preavviso, indennità di risoluzione), l'inserimento dell'art. 17 nel quale l'agente si impegna ad accettare la liberalizzazione del portafoglio e dell'art. 5 contenente disposizioni non in linea con gli standard del mercato, limitazioni alla libera attuazione della legge 221/2012 sulle collaborazioni orizzontali tra iscritti al Rui. La comunicazione urgente è stata sottoscritta, oltre che da Sna, anche dal Presidente del Comitato dei Presidenti di GAA accreditati al Sindacato. Dunque, dalla quasi totalità della distribuzione assicurativa agenziale italiana.



Claudio Demozzi, Presidente nazionale Sna



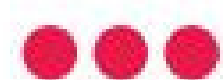
Dario Piana, Presidente del Comitato dei Gruppi Sna

12 febbraio

Grazie a questa "squadra eccezionale"

Il Presidente nazionale Sna,
Claudio Demozzi

**Il Presidente Claudio Demozzi ringrazia l'"Esecutivo nazionale
nell'ultima sessione prima del Congresso elettivo**



Al termine dell'ultimo Esecutivo nazionale Sna prima dell'imminente Congresso elettivo, tenutosi a Francavilla Al Mare (Chieti) ieri e oggi 12 febbraio, il Presidente Claudio Demozzi ha ringraziato, anche a nome della categoria, i suoi compagni di viaggio: "tutti i Componenti dell'EN uscente per l'impegno profuso, la coerenza politico sindacale, la dedizione, lo spirito di servizio e di condivisione, la determinazione e l'enorme disponibilità messi a disposizione del Sindacato e dunque di tutti gli agenti professionisti italiani. Per me - ha aggiunto Demozzi - è stato un onore, oltretutto un piacere, lavorare e condividere ogni istante di questi tre anni, particolarmente intensi, di presidenza Sna con le donne e gli uomini di questa squadra eccezionale che ha interpretato in modo impeccabile il ruolo di Esecutivo nazionale della più grande Associazione sindacale degli agenti di assicurazione italiani".



L'Esecutivo Nazionale uscente

19 febbraio

All'insegna dello spirito costruttivo **unitario**

A Torino si è riunito il Consiglio Direttivo Sna

Da sx. il Consulente, Domenico Fumagalli, il Presidente nazionale, Claudio Demozzi, la Vicepresidente vicario Sna, Elena Dragoni



Un momento dei lavori del Consiglio Direttivo Sna



Si è riunito oggi (19 febbraio, ndr) a Torino, presso l'Hotel Holiday Inn, il Consiglio Direttivo del Sindacato. La lunga relazione del Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi è stata unanimemente apprezzata e condivisa. Sono stati letti i documenti predisposti dalle Regionali, seguiti tutti da un applauso collettivo e dalla piena conferma dell'attuale linea politico sindacale di Sna. La verifica dell'azione dell'Esecutivo Nazionale, da parte del Consiglio Direttivo, ha pertanto dato esito molto positivo. Tra gli interventi dei Coordinatori regionali non sono mancati stimoli costruttivi, suggeriti alla squadra dirigente per il prossimo futuro. Presenti ai lavori, tra gli altri: la Vicepresidente vicario Elena Dragoni, i membri di E.N. Giuseppe Rapa e Marcello Bazzano, il consulente Domenico Fumagalli.

21 febbraio

A Torino la quinta tappa della Formazione Quadri

Il 27 e 28 febbraio sarà la volta di Fiumicino (Roma)



- La quinta tappa della Formazione Sindacale dei Quadri Sna è approdata a Torino presso l'Hotel Holiday Inn. L'incontro ha interessato i Quadri sindacali delle sezioni Provinciali delle regioni Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta.

Nell'ormai consolidato cordiale clima d'aula, si sono alternati nelle docenze il Presidente Nazionale Claudio Demozzi, la Vicepresidente vicaria Elena Dragoni, il direttore Sna Andrea Bonfanti, il consulente Domenico Fumagalli, Alberto Tradigo dell'Ufficio Legale del Sindacato, oltre a Marcello Bazzano Componente dell'Esecutivo nazionale Sna con delega alla Formazione. La presenza dei colleghi Emiliano Orтели e Roberta Patruno del GdL Formazione ha garantito il perfetto svolgimento degli lavori.



I relatori e i partecipanti
al Corso di Formazione Quadri



24 febbraio



Lo Sna rinvia **Comitato Centrale** **e Congresso Nazionale**

Demozzi: rispettiamo la preoccupazione di colleghi e famiglie per il diffondersi del contagio



Il diffondersi del coronavirus in Italia sta portando associazioni di categoria e compagnie di assicurazioni a procrastinare meeting, riunioni e convegni. Il Sindacato nazionale agenti, per motivi precauzionali, non si sottrae al dovere di adottare ogni possibile precauzione. È stata infatti assunta la decisione di annullare i prossimi incontri formativi dei Quadri Sna previsti a Fiumicino e a Pavia nelle prossime settimane. Sono stati altresì rimandati a data da definirsi numerosi incontri della dirigenza nazionale Sna sul territorio. "Ci auguriamo con queste iniziative - sottolinea il Presidente nazionale Claudio Demozzi - di contribuire seppure minimamente al contenimento del contagio. Ma soprattutto intendiamo rispettare la giusta preoccupazione manifestata da molti colleghi. Ad allarme terminato, procederemo di conseguenza".

"Purtroppo - scrive inoltre Demozzi - le notizie apprese dalla stampa e la lettura delle ultime ordinanze emanate dalle Autorità preposte ci inducono, in via prudenziale, a rinviare a data da destinarsi tanto il Comitato Centrale fissato per il 1° aprile 2020, quanto il Congresso Nazionale previsto per i successivi 2 e 3 aprile.

27 febbraio



Claudio Demozzi, Presidente Nazionale Sna

Sna ammonisce la Direzione commerciale di Allianz

**No alla modifica unilaterale delle provvigioni
riconosciute all'agente sulle singole polizze**



È di queste ore la trasmissione di una comunicazione ufficiale del Sindacato nazionale agenti a firma del Presidente Claudio Demozzi ad Allianz. La missiva è stata inviata per conoscenza anche ai Gruppi aziendali di riferimento. Oggetto della segnalazione la quotazione rischi/affari provenienti da agenzie con la modifica unilaterale dell'aliquota provvigionale riconosciuta a queste ultime. Un fenomeno non nuovo, in verità, che sembra esteso un po' a tutto il mercato assicurativo. "Poiché la circostanza è stata confermata dai Gruppi Aziendali Agenti Allianz, da noi preventivamente e doverosamente interpellati, - scrive Demozzi - vi invitiamo ad interrompere detta prassi al fine di non arrecare ulteriore pregiudizio agli agenti. Rammentiamo tra l'altro che di norma l'aliquota provvigionale dovrebbe essere stabilita per ramo, non per singolo prodotto o affare e ciò anche al fine di rendere sufficientemente stabili le previsioni economiche dell'Agente libero professionista, imprenditore che a proprio rischio e spese mette a disposizione del pubblico la propria competenza tecnica e svolge stabilmente l'incarico di gestire e sviluppare gli affari di un'agenzia. Aggiungiamo - conclude il Presidente nazionale Sna - che, come noto, le condizioni provvigionali previste dal mandato possono certamente essere derogate, in presenza di un accordo tra le parti (agente e compagnia), ma ciò deve avere carattere di eccezionalità".

29 febbraio



Ancora una nuova vittima per Coronavirus fra gli assicuratori



Muore a soli 62 anni **Massimo Caliendi**, da sempre iscritto Sna a Pesaro



Il Covid-19 miete ancora vittime tra gli assicuratori, soprattutto a Pesaro. Dopo Roberto Oddo, a cadere è stato Massimo Caliendi, stimato professionista marchigiano, da sempre iscritto allo Sna. Aveva 62 anni.

Lascia un figlio.

La Redazione di Snachannel si stringe virtualmente ai familiari nell'auspicio di recare loro conforto in questo tragico momento. Il Sindacato nazionale agenti esprime tutto il proprio cordoglio, così come la Sezione provinciale Sna di Pesaro e la Regionale delle Marche nella persona del Presidente Augusto Santicchia.



1 marzo

Coronavirus, pesanti ripercussioni sulle agenzie

Demozzi: valutiamo forme di sostegno ai colleghi in difficoltà



● ● ●

Le ripercussioni del contagio da coronavirus sull'economia italiana sono allo studio dello Sna. Le informazioni che giungono dal fronte sanitario destano preoccupazione, mentre non si intravede al momento il punto di svolta. Lo spettro di una nuova recessione appare oramai dietro l'angolo: l'Ocse ha tagliato le stime di crescita mondiali, giudicando la situazione "senza precedenti". Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha deciso così di inoltrare una comunicazione ufficiale indirizzata a tutti i Presidenti delle Sezioni Provinciali del Sindacato, ai vertici dei Comitati Regionali, ai Gruppi Aziendali Agenti accreditati Sna ed ai componenti dell'Esecutivo Nazionale. "Come noto - scrive Demozzi - gli effetti del "Covid-19" (coronavirus) sono, ad oggi, concretizzati in oltre tremila i morti in 65 Nazioni. In Italia si contano, ad oggi, quasi 1.700 contagi con 83 guariti e 41 decessi.

L'invito a tutti è quello di "segnalare alla Direzione del Sindacato quante siano le agenzie che hanno dovuto chiudere al pubblico o che hanno subito un rilevante ridimensionamento degli incassi, tale da indurre alla sospensione dal lavoro del personale dipendente". Il dato si rende necessario al fine di valutare l'eventuale richiesta di forme di sussidio pubblico o soluzioni di sostegno a carico del Sindacato, con possibile contributo dei G.A.A. "che saranno, nel caso, prontamente sensibilizzati".

2 marzo

Dimettiamoci da mandati **ANOMALI**

Nel mirino del Sindacato alcuni contratti Genialloyd e Nobis Assicurazioni

● ● ●

Le raccomandazioni del Sindacato e gli inviti del Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ad intraprendere iniziative per ostacolare la diffusione dei 'mandati anomali' da parte delle compagnie telefoniche e di alcune imprese tradizionali, stanno ottenendo i primi effetti concreti. È di queste ore la notizia che alcuni agenti avrebbero rassegnato le dimissioni o comunque rinunciato ai contratti 'anomali' di Genialloyd e Nobis Assicurazioni. In un caso, in Piemonte, l'intermediario avrebbe trasmesso a Genialloyd, compagnia 'diretta' del gruppo Allianz ('diretta' per modo di dire, visto che opera tramite agenti, ndr) la lettera di dimissioni immediate nella quale viene specificato che l'agente rimane a disposizione per sottoscrivere un nuovo mandato a patto che la compagnia riconosca formalmente l'applicazione dell'ANA 2003, il diritto alla Cassa Previdenza Agenti ed al versamento al Fondo Pensione Agenti (Fonage).



Elena Dragoni, Vicepresidente Vicario Sna
e Claudio Demozzi, Presidente Nazionale Sna

5 marzo

Prosegue l'attività istituzionale dello Sna

Incontro a Roma con la senatrice Anna Rossomando, Vicepresidente del Senato



Senatrice
Anna Rossomando



Da sx: Claudio Demozzi,
Anna Rossomando, Francesco Gramegna

● ● ●

Ieri (5 marzo, ndr) a Roma, la delegazione Sna, composta dal Presidente nazionale Claudio Demozzi e dal Presidente della sezione Provinciale di Bari Francesco Gramegna, ha incontrato la Vicepresidente del Senato sen. Anna Rossomando.

Argomento principale della riunione, svoltasi a Palazzo Madama nel pomeriggio, la figura dell'agente assicurativo e la normativa di riferimento, le principali criticità del settore ed i rapporti con le imprese.

Durante l'incontro la delegazione del Sindacato ha consegnato alla sen. Rossomando il ricordo dell'evento celebrativo del Centenario Sna. La Vicepresidente del Senato originaria di Torino, avvocato, è membro del Gruppo parlamentare PD, componente della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, della X Commissione permanente industria, commercio, turismo e del Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa.

9 marzo

Le disposizioni operative Sna



Coronavirus, segnalati comportamenti anomali da parte di alcune compagnie

● ● ●

Lo Sna ha trasmesso in queste ore una circolare agli agenti. Si tratta di nuove e precise indicazioni operative di base per la corretta interpretazione delle disposizioni contenute nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) di domenica e lunedì scorsi, a seguito del dilagare del contagio da coronavirus. Le disposizioni riguardano le norme di comportamento, le precauzioni igieniche, l'accesso contingentato, gli spostamenti, le riunioni, i corsi, le attività lavorative, le procedure da adottare per limitare il contagio, il controllo dei comportamenti adottati da lavoratori, collaboratori, clienti e personale esterno, i documenti di sicurezza sul lavoro. La circolare intende inoltre mettere in allerta i colleghi agenti per il comportamento di qualche compagnia che, approfittando del tragico momento e delle difficoltà di spostamento della popolazione alla luce dei divieti previsti dai Decreti anzidetti, avrebbero pensato bene di 'suggerire' ai clienti di interloquire direttamente con l'impresa, attraverso piattaforme online appositamente predisposte o aggiornate che permettano ai clienti di sottoscrivere e pagare le polizze e i rinnovi dei contratti in scadenza, 'saltando' l'agenzia. Si tratta evidentemente - afferma il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi - di un ulteriore passo verso la disintermediazione degli agenti, verso quel rapporto diretto impresa-cliente che le nostre mandanti inseguono da un decennio e che fino ad oggi non è loro riuscito, se non marginalmente".

9 marzo

Accorato appello alle istituzioni e alle compagnie

Diciamo sì alla concessione di aiuti concreti e no alla disintermediazione



**Il Presidente Nazionale Sna, Claudio Demozzi (a Sx.)
Il componente dell'Esecutivo Nazionale Sna, Giuseppe Rapa (a Dx.)**



Con un'accorata lettera indirizzata al Presidente ed al Vicepresidente del Comitato dei Gruppi aziendali agenti, rispettivamente Dario Piana e Salvatore Palma, il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ed il componente dell'Esecutivo Giuseppe Rapa hanno chiesto la collaborazione del Comitato GAA per attivare ogni forma di pressione nei confronti delle imprese, affinché siano erogati sostanziosi, concreti aiuti alle agenzie in difficoltà. L'emergenza nazionale connessa al contagio da coronavirus non sembra infatti destinata a concludersi in tempi brevi e ciò provocherà certamente pesanti ricadute sui già precari equilibri di bilancio delle agenzie. "Ci aspettiamo - ha affermato il Presidente Demozzi - aiuti concreti dalle compagnie, come la sospensione delle rate di rivalsa, anticipazioni provvisorie, dilatazione dei termini di rimessa dei premi, proroga dei periodi di mora, contributi provvisori straordinari, solo per fare alcuni esempi". Alcune imprese pare abbiano già attivato contributi economici straordinari, come ad esempio UnipolSai, che potrebbe liquidare un sostanzioso anticipo provvisorio a tutte le agenzie dei territori maggiormente esposti al contagio. Sulla stessa linea forse Allianz, che potrebbe manifestare la propria disponibilità nei prossimi giorni, dopo un confronto con i Gruppi aziendali agenti. Si attendono notizie dagli altri GAA per resocontare le iniziative messe in campo dall'industria assicurativa nel suo complesso.

10 marzo

Muore a 64 anni il collega Ivan Riccarelli

Il cordoglio dello Sna alla famiglia e ai colleghi dell'agenzia



Dopo una lunga malattia è venuto a mancare Ivan Riccarelli, collega della Siena Assicura Snc mandataria di UnipolSai del capoluogo toscano. Nato a Torrita di Siena, avrebbe compiuto 64 anni il prossimo 21 marzo.

È stato responsabile Aziende di Unipol per passare la barricata nel 2001 e diventare agente dell'allora Fondiaria. Lascia la moglie Franca Maria e la figlia Gowri. Ai familiari ed ai colleghi della Siena Assicura snc il cordoglio del Sindacato nazionale agenti di assicurazione.



15 marzo

Snas non si ferma

La società di servizi del Sindacato nazionale agenti di assicurazione potenzia i canali di ascolto e informazione



Il Presidente Snas Paolo Soravia



Paolo Soravia, Presidente della società di servizi del Sindacato nazionale agenti di assicurazione, ha trasmesso una nota rivolta a tutti gli iscritti Sna nella quale ricorda che "Snas non si ferma", anzi, è stata potenziata la capacità d'ascolto e d'informazione con i seguenti riferimenti:

Numero verde : 800 200 215

Segreteria : 350 563 9489

Direzione : 392 956 6809

E-mail : info@snaservizi.it

E-mail per le polizze : polizze.snas@gmail.com

16 marzo

La sede milanese del Sindacato **CHIUDE AL PUBBLICO**

**Bonfanti (Sna): per ogni necessità è stato attivato
un nuovo numero mobile 334 8495721**



Il Direttore del Sindacato nazionale agenti Andrea Bonfanti ha trasmesso in queste ore una nota ufficiale a tutti gli iscritti Sna. "A seguito dei recenti provvedimenti del Governo in materia di contenimento del contagio Coronavirus sul territorio nazionale (DPCM 8, 9 e 11 marzo 2020) - si legge nella comunicazione - informiamo che al fine di garantire la necessaria continuità nell'erogazione dei servizi agli Associati tutelando nel contempo la salute dei lavoratori, gli uffici di Milano rimarranno chiusi al pubblico" a partire dal 17 marzo p.v.

Saranno presidiate le mail di riferimento di Sna e sarà operativo il nuovo numero mobile 334 8495721.

16 marzo

Nessun contributo economico erogato alle agenzie. Perché?

Lo Sna e i Gaa accreditati al Sindacato scrivono all'Ania



Bianca Maria Farina,
Presidente Ania

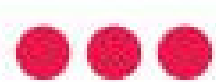


Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi e il Presidente dei Gruppi Aziendali Agenti accreditati al Sindacato Dario Piana hanno trasmesso in queste ore un'accurata lettera all'Ania. Si denuncia lo stato di crisi nel quale sono piombate le agenzie a seguito del diffondersi del contagio Covid-19 e dei provvedimenti posti in essere dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. "Purtroppo ad oggi - si legge nella nota - le nostre mandanti non hanno attuato alcun intervento economico in favore delle agenzie, nonostante quasi tutti i Gruppi Aziendali Agenti si siano prontamente attivati, in sinergia con il Sindacato. Al di là degli articoli pubblicati sulla stampa nazionale e dei roboanti comunicati, non risulta erogato alcun contributo economico che possa essere tecnicamente definito tale". La posizione è chiara e basata su dati economici inconfutabili: "Evidentemente - scrivono Demozzi e Piana - la prospettata riduzione degli esborsi per sinistri, conseguente all'immobilità stradale disposta per Legge, ed i floridi bilanci che - anche nel 2019 - hanno premiato l'industria assicurativa, non sono bastati a convincere i vertici delle nostre mandanti sulla necessità, o meglio sull'opportunità, di "mettere mano al portafoglio", concedendo reali aiuti economici alle reti agenziali".

17 marzo

Decreto "**Cura Italia**", esteso il periodo di mora della Rcauto a **30 giorni**

Demozzi: bene per i consumatori, ma in questo modo si aggrava la crisi di liquidità delle agenzie ancora senza contributi delle imprese

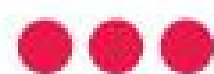


L'art. 125, comma 2 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recita testualmente: "Fino al 31 luglio 2020, il termine di cui all'articolo 170-bis, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, entro cui l'impresa di assicurazione è tenuta a mantenere operante la garanzia prestata con il contratto assicurativo fino all'effetto della nuova polizza, è prorogato di ulteriori quindici giorni". Ne consegue che le polizze Rcauto, a scadenza, beneficiano automaticamente dell'estensione del periodo di mora da 15 a 30 giorni.

Per il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi si tratta di "una disposizione che sicuramente incontra il favore dei cittadini, ma che aggrava ulteriormente la crisi di liquidità delle agenzie che vedranno rallentare ulteriormente il flusso degli incassi e dunque delle provvigioni e che purtroppo sono state lasciate sole dalle compagnie. A questa mattina infatti non si ha notizia di alcun contributo economico, reale e diretto agli agenti, da parte delle imprese.

Troppe pratiche commerciali **SCORRETTE**

Polizze legate ai mutui: maxi-sanzione Antitrust a Unicredit, Bnl, Intesa e Ubi



Scorrendo il bollettino dell'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza del 16 marzo scorso si possono leggere i seguenti provvedimenti:

Pratiche commerciali scorrette:

PS11453 - INTESA SANPAOLO Vendita abbinata ai mutui (Prov. n. 28156)

PS11454 - BNL Vendita abbinata ai mutui (Prov. n. 28157)

PS11455 - UBI BANCA Vendita abbinata ai mutui (Prov. n. 28158)

PS11456 - UNICREDIT Vendita abbinata ai mutui (Prov. n. 28159)

L'Antitrust si occupa nuovamente di un fenomeno più volte segnalato dal Sindacato nazionale agenti (Sna) avente per oggetto le ripetute richieste di intervento indirizzate alle varie Autorità interessate. L'AGCM avrebbe previsto sanzioni complessive pari a oltre 20 milioni di euro: più di 6 milioni di euro per Unicredit, più di 5 milioni di euro per BNL, più di 4 milioni di euro per Intesa Sanpaolo e più di 3 milioni di euro per UBI Banca. Si tratterebbe ancora una volta di pratiche commerciali scorrette messe in atto nell'ambito della vendita di polizze abbinata ai mutui nel periodo 2015-2017.

EBISEP: un milione di euro in favore dei dipendenti

L'ente bilaterale connesso al CCNL Sna/Confasal rimborsa le spese sostenute per l'acquisto di prodotti sanitari e igienizzanti

Elena Dragoni,
Presidente Ebisep



Ebisep, l'Ente bilaterale connesso al CCNL Sna/Fesica-Confasal/ConfasalFisals, al termine di una lunga riunione del Consiglio Direttivo tenuta venerdì scorso (20 marzo, ndr), ha deciso di destinare oltre un milione di euro da corrispondere agli oltre 20.000 lavoratori dipendenti del settore assicurativo agenziale.

Ciascun addetto a libro paga, che presta servizio presso le agenzie di assicurazione che applicano il contratto di lavoro Sna/Confasal, beneficerà dunque nei prossimi giorni del rimborso delle spese sostenute e documentate per l'acquisto di prodotti sanitari e igienizzanti. Il tutto a fronte della presentazione della relativa documentazione, senza alcuna franchigia o scoperto a suo carico.

La Presidente Ebisep Elena Dragoni ed il Vicepresidente Bruno Mariani si sono detti molto soddisfatti per l'importante iniziativa. "Questa erogazione diretta - hanno sottolineato - finisce nelle tasche dei nostri dipendenti, senza particolari vincoli, se non la regolarità contributiva all'Ebisep".

22 marzo

È scomparso Carmine Picone, uomo di grande spessore



Il cordoglio
di tutto il Sindacato
alla famiglia
dell'ex Direttore Sna



È scomparso all'età di 86 anni l'ex Direttore Sna Carmine Picone. Nominato da Severo Galbusera, ha lavorato con i Presidenti Corrado Calvo e Luigi Molinari, Ludovico Scipioni, Tommaso Sorrentino e Angelo Paradiso. Picone è stato per molti anni un uomo del Sindacato e un grande responsabile amministrativo. Alla famiglia le sentite condoglianze di tutto lo Sna.

Dirigenti sportivi del CSI,
Associazione dalla quale
aveva ricevuto i premi di "Amico del CSI"
e arbitro "Benemerito"



22 marzo

Vietare per legge le Rcauto sul web

False le polizze vendute attraverso i portali facileassicura.it e facileassicura.com



Altri due siti (oscurati, ndr) sono stati segnalati dall'Istituto di vigilanza per attività di intermediazione assicurativa svolta in maniera irregolare. L'Ivass ha reso noto che i due siti www.facileassicura.it e www.facileassicura.com non sono autorizzati a distribuire polizze Rcauto perché l'attività di intermediazione svolta per il tramite degli stessi è irregolare. La diretta conseguenza per chi ha acquistato le polizze, propagate da questi siti online è che, a tutti gli effetti, sono sprovvisti di copertura e soggetti alle sanzioni previste dal Codice della Strada per chi circola senza assicurazione obbligatoria Rcauto. Le polizze acquistate online e ricevute dai clienti, in altre parole, sono false e i relativi veicoli non sono assicurati.

Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha ribadito che "sarebbe ora di vietare per legge l'offerta di contratti complessi, comprese le polizze Rcauto; è l'unico modo per fermare questi abusi che interessano migliaia di cittadini".

25 marzo

Roberto Oddo ci ha lasciati



Il ricordo del Direttore Bianchi



Il ricordo del Direttore Responsabile Roberto Bianchi

Nella notte si è spento a soli 46 anni Roberto Oddo, agente plurimandatario di Pesaro e componente di Esecutivo Nazionale Sna durante il primo mandato del Presidente Claudio Demozzi. Dopo una lotta durissima combattuta contro il Coronavirus, resa ancora più dolorosa dalla lontananza dai suoi affetti e dall'angoscioso ambiente della rianimazione ospedaliera, ha dovuto cedere allo strapotere della malattia che lo ha strappato prematuramente all'amore della compagna, dei suoi due figli e di tutti coloro che, come noi, gli volevano bene.

Ai suoi cari giunga il cordoglio del Presidente, dell'Esecutivo Nazionale, del Sindacato e di tutti gli amici che ne hanno potuto apprezzare le doti umane.

Addio Roberto, il nostro abbraccio ti accompagni durante questo tuo ultimo viaggio.



Roberto Oddo

26 marzo

Ancora un collega vittima del Covid-19



Muore a Milano
Claudio Vitale
storico agente
plurimandatario,
aveva 59 anni



Claudio Vitale



Si è spento a Milano, a soli 59 anni, dopo avere tentato di opporsi con coraggio al nemico invisibile che continua a mietere vittime in tutto il mondo, Claudio Vitale storico agente plurimandatario lombardo. Uomo serio e leale, nonché professionista stimato dai colleghi, lascia la moglie e due figli ai quali va il cordoglio di tutto il Sindacato Nazionale Agenti.

SENZA PIETÀ

**Darag revoca una collega in piena pandemia
mentre la categoria piange le sue vittime**



Il vantaggio per il manager di una compagnia assicurativa che somministra il veleno letale della revoca ad nutum risiede nel fatto che non deve neppure lasciarsi andare a patetici incoraggiamenti su come sarà facile trovare un nuovo mandato, è sufficiente che spedisca una e mail in posta certificata e il gioco è fatto, l'agente è potenzialmente in mezzo alla strada. È un lavoro sporco, ma qualcuno deve pur farlo per conto della mandante, perché torna utile a tanta gente che teorizza sui vantaggi derivanti all'azionista dalla ristrutturazione degli assetti distributivi sul territorio che definirei, altrimenti, selezione della razza. L'esercizio della forza con spietata disinvoltura contro la parte debole del rapporto di agenzia, l'agente, non è soltanto un comportamento senza scrupoli, ma addirittura gratuito se questo avviene alla vigilia di Natale come a suo tempo accadde in casa Cattolica. Ci siamo scandalizzati in quel frangente che ci è sembrato oltre il limite della tollerabilità prima di tutto morale e abbiamo reagito con la forza della collettività che fa quadrato intorno ai propri solidali.

Ma non potevamo immaginare che, in piena emergenza Coronavirus, la compagnia tedesca Darag avrebbe avuto l'implacabile freddezza di andare oltre, revocando una collega siciliana, proprio mentre migliaia di italiani piangono i loro cari, vittime del virus assassino.

Siamo sicuri che si possa andare avanti così?

2 aprile

Un segnale importante, MA NON SUFFICIENTE

Il GAZ ottiene dalla compagnia aiuti concreti e lo slittamento delle rimesse, soddisfazione dello Sna



Enrico Ulivieri,
Presidente
del Gruppo agenti Zurich

● ● ●

Il Presidente del Gruppo Agenti Zurich, Enrico Ulivieri, considera importante il pacchetto di aiuti messo in campo dalla mandante, ma non esita a definire tale prima fase di aiuti "insufficiente, non coerente con le attese, le necessità dei colleghi". Tanto è vero che Ulivieri chiede alla mandante "interventi non solo più incisivi, ma immediati e non, come da vostra comunicazione, calendarizzati nei primi mesi del 2021".

Tra le richieste già formulate dal GAZ con la lettera dell'8 marzo scorso: accelerazione della liquidazione dei rappels ed incentivi vari; sospensione per un anno delle rate di rivalsa; rinnovo immediato dell'accordo integrativo scaduto. Stando ad informazioni pervenute in Redazione, l'impresa avrebbe accolto buona parte delle richieste.

Si allunga dunque la lista dei Gruppi Agenti che faticosamente stanno concretizzando aiuti e contributi a fondo perduto, come auspicato dal Sindacato e come chiesto formalmente da Sna all'Ania, ai Ministeri competenti ed al Presidente del Consiglio dei Ministri.

3 aprile

Rinnovata la richiesta alle compagnie di aiuti economici

Emergenza Coronavirus,
tutto esaurito al Comitato dei GAA accreditati Sna

● ● ●

Si è riunito oggi, venerdì 3 aprile, in videoconferenza il Comitato GAA Sna con la partecipazione di 34 presidenti e delegati dei Gruppi Aziendali Agenti, rappresentanti il 90% dell'industria assicurativa italiana. Per l'Esecutivo Nazionale hanno partecipato il Presidente Claudio Demozzi, la Vicepresidente Vicario Elena Dragoni, il Vicepresidente Corrado Di Marino, il delegato ai rapporti coi Gruppi Agenti Giuseppe Rapa e il consulente Domenico Fumagalli. Gli intervenuti hanno dato vita ad un ampio e serrato confronto approfondendo le conseguenze immediate e future dell'emergenza Covid-19 sulle agenzie di assicurazione.



Dario Piana,
Presidente del Comitato dei Presidenti di Gruppo Sna



Salvatore Palma,
Vicepresidente Comitato dei Presidenti di Gruppo Sna

L'impegno di tutti è rivolto ad ottenere sostegni economici, soprattutto a fondo perduto, adeguati alle esigenze delle agenzie. Particolare preoccupazione è stata, inoltre, manifestata sullo sviluppo dei processi digitali che, se non declinati al servizio delle agenzie e dei contatti diretti coi loro clienti, potrebbero provocare una pericolosa disintermediazione della rete.

Emergenza Covid-19, le indicazioni Ivass

3 aprile

L'Istituto di controllo pubblica le raccomandazioni operative per tutti gli intermediari assicurativi

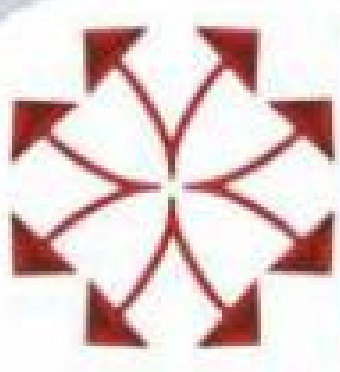


Attraverso il pubblico avviso odierno Ivass ha fornito alcune raccomandazioni operative agli operatori del settore, imprese ed intermediari, nonché rassicurato circa le modalità con le quali saranno valutate le responsabilità connesse al periodo emergenziale. Nell'avviso si legge: "Nella prospettiva della continuità operativa, sarebbe fra l'altro auspicabile un ampio utilizzo della posta elettronica e dei mezzi telematici di comunicazione per l'invio delle comunicazioni dovute alla clientela". Si legge inoltre nella nota: "L'Istituto, consapevole delle difficoltà che l'attuale situazione di emergenza può comportare nello svolgimento delle ordinarie attività degli operatori, non mancherà di tenere conto, nell'esercizio della funzione di vigilanza sulla condotta delle imprese e degli intermediari, delle situazioni di oggettivo impedimento legate alle restrizioni in atto e tali da assumere rilievo (in analogia con quanto stabilito dal citato art. 91 del D.L. "Cura Italia") come possibili cause di esonero o di attenuazione della responsabilità per eventuali violazioni riscontrate."

Ciò in considerazione del fatto che le agenzie assicurative rimangano aperte in dipendenza di specifico esonero dal lockdown, in quanto il Governo ha incluso per la prima volta quello agenziale tra i servizi primari riservati al cittadino.



Stefano De Polis, S
egretario Generale Ivass



PlusCom

Servizi ICT Business

*"Servizi ICT affidabili
a supporto
del tuo business"*

Dal 2013
in convenzione Nazionale per gli associati



Connettività



Telefonia

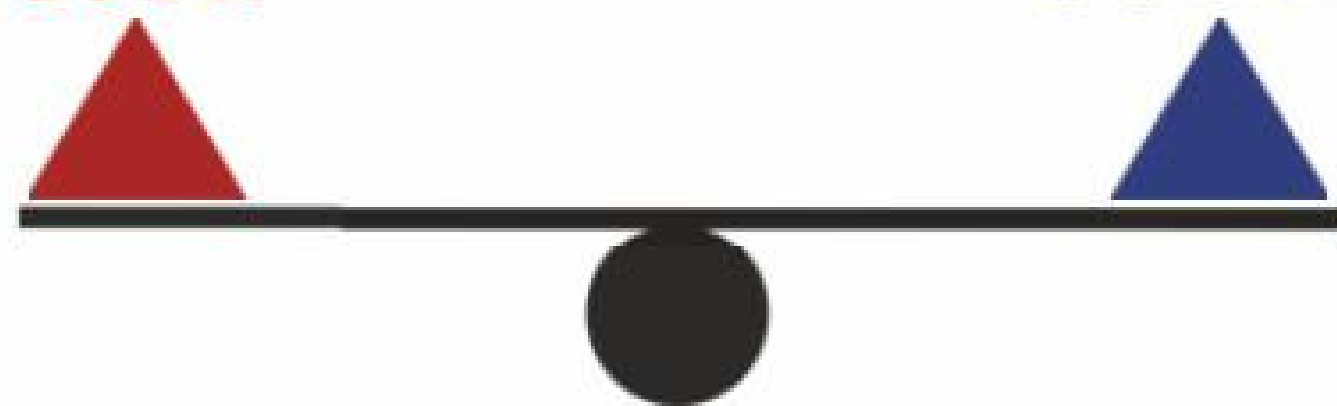


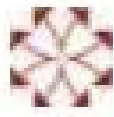
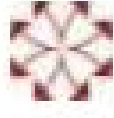
Servizi in Cloud

PlusCom, il giusto equilibrio

Costi

Servizi



-  **Gestione telefonia rete fissa** cs, CPS, WLR e Voip
-  **ADSL, HDSL, SHDSL e FIBRA Ottica**, anche dedicata
-  **SATELLITARE BIDIREZIONALE** per zone non coperte
-  **Centralini Fisici e Virtuali in Cloud**
-  **Domini, Mail, Web, Siti, Pec, Fatture Elettroniche**
-  **Reti** integrate e cablaggi strutturati

LA TUA SOLUZIONE LA COSTRUIAMO INSIEME

5 aprile

CCNL Sna/Confsal, **VITTORIA** a Genova

Sentenza favorevole all'agente che rispetta le direttive del Sindacato

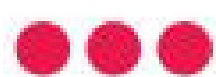


Si tratta di una sentenza molto attesa quella che sancisce l'accoglimento delle tesi difensive di Antonio Agliata, già agente Generali ed attuale coordinatore regionale Sna in Liguria. Agliata ha sempre meticolosamente rispettato le direttive del Sindacato Nazionale Agenti nell'inquadramento del personale dipendente ed ha applicato, come la maggioranza degli agenti in Italia, il CCNL Sna/Confsal da quando è stato sottoscritto. Con la sentenza n. 12/2020, pubblicata il 12 marzo scorso, sono state respinte tutte le richieste di una ex dipendente e della Fisac-Cgil che ne aveva sposato la vertenza, con condanna per entrambi i soggetti al rimborso nei confronti dell'ex datore di lavoro Antonio Agliata della metà delle spese di giudizio, nonché al pagamento del costo della CTU. "Questa giusta decisione del Tribunale di Genova, sezione Lavoro - ha commentato il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi - conferma la piena legittimità di chi agisce secondo le direttive del Sindacato in questo settore. Difendendo strenuamente e con convinzione le proprie ragioni, Agliata ha difeso gli interessi della categoria agenziale. Sna è stato ed è al suo fianco, come sarà al fianco di tutti coloro che dovessero trovarsi in simili situazioni".

7 aprile

Ancora una **VITTORIA** sul CCNL/Sna/Confsal

Il Tribunale di Velletri ribadisce la piena legittimità del contratto nazionale del Sindacato



Sono decorsi i termini per il ricorso in appello e dunque la sentenza n. 783/2017 è ora definitiva. Ancora una volta la lavoratrice dipendente viene consigliata di mettere in discussione la legittimità del contratto collettivo di lavoro applicato (CCNL Sna) ed ancora una volta non solo le sue richieste vengono respinte, ma viene condannata a pagare le spese di soccombenza. Nella sentenza che assegna la vittoria all'agenzia I.F.T. S.a.s. Insurance Financial Team & C. di Toppi Mauro e Damen Antonio e all'agenzia Toppi & Partners S.a.s. di Toppi Mauro & C. si legge: "...È noto che i contratti collettivi post-corporativi di lavoro, non dichiarati efficaci erga omnes, ai sensi della legge n. 741 del 1959, costituiscono atti di diritto comune aventi natura negoziale e privatistica, applicabili esclusivamente ai rapporti individuali intercorrenti tra soggetti che siano entrambi iscritti alle associazioni stipulanti ovvero che, in mancanza di tale condizione, abbiano espressamente aderito ai patti collettivi oppure li abbiano implicitamente recepiti attraverso un comportamento concludente desumibile da una costante e prolungata applicazione, senza alcuna contestazione, delle rispettive clausole al singolo rapporto (cfr. Cass. n. 2843 del 10 febbraio 2006)". La sentenza conclude: "Ne consegue che non è dovuta la somma richiesta a titolo di differenze retributive sulla paga... Non spetta l'indennità una tantum non prevista dal contratto collettivo applicato al rapporto...". Sconfitta su tutta la linea la tesi della lavoratrice, confermate le posizioni difensive dell'agenzia e ribadita la piena legittimità dell'applicazione del CCNL Sna.

9 aprile

Kit con 70.000 mascherine alle agenzie

Emergenza Covid-19, la Presidente Ebisep Elena Dragoni invita alla collaborazione



Ebisep, l'Ente Bilaterale del CCNL Sna/Confsal, ha messo in atto un'altra iniziativa di sostegno agli agenti di assicurazione e al rispettivo personale. L'ente ha acquistato e spedito a tutte le agenzie aderenti circa 70.000 mascherine in neoprene lavabile (in consegna in questi giorni, ndr), destinate a dipendenti e agenti. L'iniziativa sta riscuotendo, come era facilmente prevedibile, un grande apprezzamento nelle agenzie, molte delle quali hanno già ricevuto il quantitativo loro assegnato che varia in base al numero degli addetti. La Vicepresidente vicario Sna e Presidente Ebisep Elena Dragoni precisa che "sebbene non si tratti di mascherine certificate dal marchio CE, quelle reperite dall'ente bilaterale possono essere utilizzate da chiunque, come previsto dal Dl. 18 del 17 marzo 2020 che deroga la normativa prevista per l'immissione in commercio di questo tipo di articoli".



Elena Dragoni,
Presidente Ebisep

9 aprile

Facoltà di sospensione della Rcauto **fino al 31 luglio**

Emendamento al Decreto "Cura Italia", tanto rumore per così poco?



Salvo Lisi, (al centro) in quel momento
Presidente Sezione provinciale Sna di Catania

● ● ●

Nonostante l'emergenza in corso dovuta al Coronavirus, sembra che nella mente dei politici la Rcauto abbia sempre un ruolo fondamentale non di rado perché utilizzata come cassa di risonanza per raccogliere consensi. Oggi 9 aprile, in Senato è stato approvato un emendamento che prevede la facoltà per i clienti di richiedere la sospensione della copertura Rcauto fino al 31 luglio 2020.

Nei fatti poco cambia, vista che l'assicurato aveva già la possibilità di sospendere la maggior parte delle tipologie di coperture Rcauto previste dal mercato. In pratica questa facoltà viene estesa al settore 5 (motocicli e ciclomotori) che non abbiano acquistato la clausola di sospendibilità in fase di rinnovo o che abbiano eventualmente esaurito le sospensioni previste dal contratto e a particolari contratti rientranti nel settore 1, come ad esempio quelli delle auto storiche che contrattualmente non prevedono la sospensione.

9 aprile

In HDI Assicurazioni rotti gli indugi

In HDI Assicurazioni rotti gli indugi Deliberata una serie di sostegni economici in favore della rete agenziale

● ● ●

Ebbene sì, un'altra compagnia - HDI Assicurazioni - ha rotto il fronte e, benché priva di un Gruppo Aziendale Agenti, ha deciso unilateralmente di stanziare contributi a fondo perduto a favore delle agenzie, senza distinzione tra le agenzie mono e plurimandatarie. L'unico fattore discriminante, in ragione del quale viene calcolata la misura del contributo una-tantum che sarà erogato dalla mandante, è l'entità del portafoglio agenziale. "L'effetto Sna evidentemente si fa sentire!", commenta il Presidente nazionale Claudio Demozzi con soddisfazione. Non c'è che dire, una bella boccata d'ossigeno sul piano finanziario per le agenzie in maggiori difficoltà. La compagnia capogruppo del gruppo "HDI Assicurazioni" si è detta altresì disponibile a pagare un anticipo fino al 20% della liquidazione (trattamento di fine mandato) maturata al 31 dicembre 2019, anticipo che dovrà essere restituito senza interessi in 9 rate annuali.



Roberto Mosca,
Amministratore
Delegato HDI

9 aprile

Contributi anche da Uca

La compagnia torinese riconosce incentivi sotto forma di aumento provvigionale agli agenti

● ● ●

Pur in mancanza di un Gruppo Aziendale Agenti, la storica compagnia torinese Uca Assicurazione Spa ha deciso di riconoscere agli agenti, la cui totalità opera tra l'altro in plurimandato, un contributo a fondo perduto sotto forma di aumento provvigionale. Secondo quanto reso noto dalla compagnia specializzata nel ramo della tutela legale è stato deciso che, dall'inizio di questo mese e fino alla fine dell'emergenza nazionale, sarà riconosciuto



Alfredo Penna,
Direttore Generale UCA

Adelaide Gilardi,
Amministratore Delegato UCA

Luigi Gilardi,
Presidente UCA

12 aprile

"EFFETTO SNA"

Arrivano somme a fondo perduto alla rete agenziale anche da Italiana Assicurazioni



"La lista si allunga", ha commentato il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi appena appresa la notizia che anche Italiana Assicurazioni, compagnia del gruppo Reale Mutua, ha deciso di concedere contributi a fondo perduto agli agenti. "Quello che oramai definiamo 'Effetto Sna' - ha aggiunto Demozzi - continua a produrre risultati!".

A quanto risulta dai documenti pervenuti in Redazione, la compagnia ha accolto, anche se solo parzialmente, le richieste dei GAA presieduto da Massimo Uncini e Claudio Tomiato concedendo agli agenti un anticipo sulla sovra-provvigione di fine esercizio, che però viene riconosciuto in via definitiva, cioè soggetto a conguaglio esclusivamente a favore dell'agente; nulla dovrà conseguentemente essere restituito.



Il gruppo dirigente del GA Italiana

13 aprile

Anche Reale Mutua a sostegno dei propri agenti

Emergenza economica, Demozzi (Sna): ottime notizie da Torino



Luigi Lana,
Presidente Reale Group

Carlo Coscelli,
Presidente GA Reale Mutua



Da Torino arrivano buone notizie. "La lista si allunga ancora", ci informa il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi con una giustificata soddisfazione: "Reale Mutua garantisce una remunerazione finalizzata al mantenimento del business, prevedendo di coprire per i mesi da aprile a giugno un ammontare pari al 70% della differenza provvigionale rispetto al 90% delle provvigioni incassate dall'agente nello stesso trimestre dell'anno precedente". La compagnia, inoltre, riconosce agli agenti un aumento provvigionale di 3 punti a fondo perduto sugli incassi rami danni (auto e non auto) nonché un aumento provvigionale di 15 punti sugli incassi della nuova produzione rami danni. Questo in sintesi, per linee generali, il corposo intervento di Reale Mutua a sostegno della rete agenziale.

14 aprile

Rescindibilità annuale per le POLIZZE COLLEGATE AI MUTUI

Sna punta a una forte azione legislativa riguardante i contratti assicurativi sottoscritti in banca



Ormai da più di un anno il Sindacato sta interagendo con le forze politiche, di maggioranza e di opposizione, per evidenziare quanto sia auspicabile una Legge che preveda la facoltà del cliente di recedere annualmente da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in banca, collegata a mutui, prestiti e concessioni di credito in genere. Il giro d'affari delle polizze vendute in banca è molto rilevante, come sono rilevanti le sanzioni che derivano dalla politica distributiva messa in atto da alcune banche. Sintomatiche le sanzioni multimilionarie inflitte recentemente dall'Antitrust a Compass, Banca Mediolanum, Intesa Sanpaolo, BNL, Ubi Banca, Unicredit. Per il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi "non si tratta di una richiesta velleitaria, come alcuni disinformati affermano, perché esiste un importante precedente: a febbraio 2017 la Francia ha modificato la propria legge sulle assicurazioni legate ai mutui, consentendo ai mutuatari di cambiare Compagnia ad ogni scadenza annuale. Le banche francesi hanno fatto appello alla Corte Costituzionale, che il 12 gennaio 2018 ha però confermato la norma".

15 aprile

Il volto sociale della solidarietà sindacale

Dalla sezione Provinciale Sna di Firenze un'azione meritoria a favore della popolazione di due comuni della Toscana



Un momento della donazione



Che il Sindacato Nazionale Agenti non fosse un'associazione corporativa lo sapevamo già, ma le iniziative meritorie messe in atto dalle sezioni Provinciali lo confermano in modo inequivocabile e l'impegno della nostra redazione sarà quello di garantirne sempre la giusta visibilità. Ci riferiamo, nel caso in specie, all'acquisto di 2.000 mascherine che la Provinciale Sna di Firenze ha destinato ai concittadini di due Comuni della Provincia, Empoli per il Valdarno e Borgo San Lorenzo il Mugello. Insomma, gli agenti Sna fiorentini non soltanto garantiscono la quotidiana prossimità ai loro clienti nella fornitura di un servizio che il Governo considera primario per la popolazione, ma ogni anno destinano una cifra all'acquisto di un macchinario sanitario da donare agli ospedali. Sebbene quindi la spesa fosse già stata deliberata per l'acquisto di un defibrillatore da destinare a un luogo pubblico, alla luce della drammatica emergenza causata del Covid-19, i colleghi fiorentini hanno ritenuto più urgente l'acquisto delle mascherine che le due amministrazioni pubbliche distribuiranno sul territorio.

17 aprile

Un mese di polizza Rcauto gratis ai clienti, è proprio vero?

Lo slogan della campagna UnipolSai all'attenzione dell'Antitrust



La recente e roboante iniziativa di comunicazione di UnipolSai continua a suscitare reazioni e non solo dal mondo degli agenti, molti dei quali si sentono colpiti nei loro interessi oltreché estromessi dalla gestione della campagna, che avrà pesanti impatti sugli incassi e sugli introiti provvigionali. Anche i Consumatori hanno acceso un faro sulla reale portata dell'azione messa in campo da UnipolSai. L'Unione Nazionale Consumatori (UNC) avrebbe deciso di presentare un esposto all'Antitrust chiedendo di accertare la correttezza della campagna promozionale "UnMesePerTe" realizzata da UnipolSai Assicurazioni. Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale consumatori sostiene a questo proposito: "Si tratta di una campagna che mira ad invogliare l'assicurato a non cambiare compagnia, che vuole fidelizzare il cliente". Nei fatti si tratta di uno sconto dell'8,3% che sembra quindi essere più utile alla compagnia che non al cliente.

18 aprile

Iniziativa commerciale inaccettabile

Sna scrive al Gruppo Aziendale AUA a proposito della Campagna mediatica UnipolSai #UnMesePerTe



Il Sindacato Nazionale Agenti, anche a seguito delle numerose segnalazioni ricevute, ha analizzato il contenuto della campagna mediatica messa in atto da UnipolSai intitolata #UnMesePerTe e ha formalizzato le proprie posizioni con una dettagliata lettera al Gruppo Aziendale Agenti AUA (Agenti UnipolSai Associati). In essa vengono evidenziate le maggiori criticità e confermato pieno appoggio ad ogni azione che AUA vorrà condividere a tutela degli interessi degli agenti UnipolSai e della categoria agenziale in generale. La lettera annuncia altresì prossime ulteriori iniziative del Sindacato al riguardo.



19 aprile

Sna chiede lo stop della campagna mediatica UnipolSai

Inoltrata una **nota ufficiale** del Sindacato alla compagnia e alle Autorità



Claudio Demoizzi, Presidente nazionale Sna



Con una precisa lettera di denuncia a firma del Presidente nazionale Sna Claudio Demoizzi, il Sindacato Nazionale Agenti interviene nei confronti di UnipolSai Assicurazioni ed espone alle Autorità competenti Antitrust, Garante per la protezione dei dati personali, Ivass, Ministero dello Sviluppo Economico, nonché all'Ania, le ragioni per le quali la campagna mediatica della compagnia bolognese vada immediatamente fermata e rimodulata in accordo con le Rappresentanze degli agenti. "Le segnalazioni da parte di agenti UnipolSai iscritti al Sindacato - scrive Demoizzi - sono ormai davvero molte, troppe per non metterci in azione con la massima urgenza; sono già passati alcuni giorni dall'inizio della campagna ed ogni giorno che passa il danno per gli agenti e per i clienti si aggrava".

28 aprile



Paolo Bullegas,
Responsabile
Centro Studi Sna

LOCKDOWN, le compagnie risparmiano 25 mln di euro al giorno

Confermate dal Il Sole 24ore le stime del Centro Studi Sna: il tesoretto supererà il miliardo e mezzo



Il quotidiano "Il Sole 24Ore" ha pubblicato, confermandole, le stime del Centro Studi Sna secondo le quali le compagnie di assicurazioni italiane risparmierebbero 25 milioni di euro al giorno in termini di minori risarcimenti dei sinistri Rcauto. La drastica riduzione della circolazione, pari al -80%, conseguenti alle disposizioni del Governo dopo la dichiarazione del lockdown in tutto il Paese, produrrà oltre 1,5 miliardi di euro di risparmi a favore delle imprese di assicurazioni. Come si è arrivati a tanto? Lo Sna ha tenuto conto della riduzione giornaliera dei sinistri da 6.000 (in periodi di normalità) a poco più di mille (ai tempi del coronavirus). La differenza, dunque, pari a 4.800 unità circa, moltiplicata per il valore medio di risarcimento pari a circa 4.500 euro (fonte Ania 2018, ndr) fa per l'appunto 21-25 milioni di euro al giorno. A tanto ammontano i risparmi per le compagnie. Se, poi, il tutto lo si moltiplica per i giorni di confinamento, ecco scaturire una cifra astronomica, che dovrebbe superare 1,5 miliardi di euro.

28 aprile

L'82,6% degli automobilisti è fedele al proprio agente

I dati Ania confermano la fidelizzazione dei clienti con le reti professionali



Per rinnovare la polizza Rcauto la maggioranza degli automobilisti italiani preferisce rimanere fedele all'agenzia assicurativa di fiducia con la quale ha in corso la propria polizza. Lo rivela un'indagine appena pubblicata dall'Ania, l'Associazione Nazionale fra le Imprese assicuratrici, elaborata su un campione rappresentativo di oltre il 97% del mercato. A quanto risulta, più dell'80% degli assicurati italiani continuerebbe a rinnovare la polizza Rcauto con la medesima compagnia, dunque mantenendo saldo il rapporto, in otto casi su dieci, con il proprio agente di riferimento. Il fenomeno risulta pressoché costante dal 2016, con lievi scostamenti, su tutto il territorio nazionale. Sul numero totale dei veicoli, a gennaio 2020 la percentuale di fidelizzazione si attesta all'82,6%, sostanzialmente invariata dall'82,8% del 2019 e leggermente inferiore rispetto all'83,2% del 2018. L'indagine Ania specifica altresì che il grado maggiore di fidelizzazione spetta ai proprietari di autovetture, i più fedeli in assoluto, seguiti dai proprietari di autocarri che cedono un punto percentuale e dai motociclisti che dimostrano di essere la categoria meno fedele con un indice di fidelizzazione pari al 69%. La quota di mercato degli agenti nel segmento Rcauto si conferma peraltro superiore all'80%.



Antonio Mauro Mura,
componente
del Gdl Comunicazione



SCOPRI UNA NUOVA OPPORTUNITÀ DI BUSINESS!



Grazie a IBL Banca puoi proporre ai tuoi clienti
il prestito RataBassotta e ottenere speciali commissioni.

RataBassotta®
IL PRESTITO IN PICCOLE RATE.

**UN VANTAGGIO PER I TUOI CLIENTI,
UN VANTAGGIO PER TE. ADERISCI ANCHE TU!**

iblbanca.it

Canale dedicato Agenti Assicurativi
Ercole Vozzolo - Cell: 338.7389273 - agenti.assicurativi@iblbanca.it

IBL Banca è il Gruppo Bancario di riferimento in Italia
per la Cessione del Quinto.

Prodotto erogato da  **IBL Banca**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, IBL Banca S.p.A. ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBCC) disponibile presso tutte le filiali di IBL Banca S.p.A. Nello svolgimento della sua attività, l'Agente Assicurativo, in qualità di aderente all'iniziativa e agente mandatario di IBL Banca S.p.A., promuove e colloca contratti relativi alla concessione di finanziamenti mediante cessione del quinto nella titolarità di IBL Banca S.p.A., entro i limiti del mandato da questa conferito. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., che è la contraente e titolare di tutti i rapporti contrattuali.

5 maggio

Demozzi, azione lodevole del Garante

Compass, nuova azione Antitrust contro le polizze abbinate ai finanziamenti**Roberto Rustichelli,
Presidente AGCM**

● ● ●

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato nei confronti di Compass Banca SpA, attiva nella concessione di finanziamenti, un procedimento istruttorio per la mancata ottemperanza alla diffida che le imponeva la rimozione di pratiche scorrette. Si trattava e si tratta tutt'ora a giudizio dell'AGCM, di polizze assicurative non necessarie per l'erogazione del prestito, abbinate in modo forzoso alla concessione di prestiti personali collocati da Compass. Una prassi che ha prodotto l'effetto di esercitare sui consumatori un indebito condizionamento.

Secondo il comunicato dell'AGCM "La società finanziaria non risulta aver adottato misure sufficienti al fine di rimuovere le condotte accertate come scorrette. Nello specifico, Compass non ha adottato rimedi tali da rimuovere i vincoli tra finanziamento e polizza, come la separazione temporale della sottoscrizione dei due contratti, condizionando in tal modo il consumatore nella fase di richiesta del prestito personale".

Nel precedente provvedimento del novembre scorso, erano state coinvolte anche le società di assicurazioni Europ Assistance Italia, Metlife Europe e Metlife Europe Insurance, i cui impegni presi sono stati tuttavia giudicati sufficienti e tali da chiudere il procedimento senza sanzioni.

12 maggio

La Sezione di Lucca in cattedra

Web conference per discutere dell'impatto del Covid-19 sull'economia e sulle agenzie

● ● ●

Serve più coraggio da parte del Governo per aiutare concretamente lavoratori autonomi ed imprese a ripartire: semplificazione burocratica, celerità ed accesso al credito senza procurare indebitamenti. Sono state queste le riflessioni e gli spunti al centro di "Coronavirus, l'economia reale incontra la politica", un'interessante web conference organizzata dai colleghi della sezione Provinciale Sna di Lucca con l'obiettivo di creare un ponte diretto tra le realtà imprenditoriali del territorio e i rappresentanti delle istituzioni in Parlamento.

All'incontro, moderato dal giornalista Fabrizio Vincenti, hanno preso parte gli onorevoli Massimo Mallegni (Forza Italia), Riccardo Zucconi (Fdi) e Umberto Buratti (Pd), che conoscono bene il territorio lucchese avendovi operato per anni quali imprenditori e professionisti prima di prestarsi alla politica, e alle varie associazioni di categoria. Sono intervenuti Stefano Francesconi di Confindustria Toscana Nord, Pierluigi Ferrenti dell'Associazione Italiana Cultura e Sport, Samuele Cosentino di Confcommercio, Carla Saccardi e Lorenzo Treggi per l'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili, Federico Lanza di Federmoda Confcommercio e Francesca Pierotti direttore di Confesercenti.

**Enrico Torrini,
Presidente della Provinciale
Sna di Lucca**

12 maggio

Il coronavirus sarà considerato infortunio

Vigilare sul comportamento delle compagnie che cercheranno di escludere il Covid-19 dalla copertura Rco



Nei giorni scorsi, nello specifico il 3 aprile u.s., l'Inail ha pubblicato la circolare n. 13/2020 che, oltre ad alcuni provvedimenti sui termini di decadenza riferiti alle prestazioni Inail, ha recepito i contenuti del D.L. 17 marzo 2020. Come indicato all'art. 42 comma 2, si stabilisce che: "secondo l'indirizzo vigente in materia di trattazione dei casi di malattie infettive e parassitarie, l'Inail tutela tali affezioni morbose, inquadrando, per l'aspetto assicurativo, nella categoria degli infortuni sul lavoro: in questi casi, infatti, la causa virulenta è equiparata a quella violenta. In tale ambito delle affezioni morbose, inquadrare come infortuni sul lavoro, sono ricondotti anche i casi di infezione da nuovo coronavirus occorsi a qualsiasi soggetto assicurato dall'Istituto. La disposizione in esame, confermando tale indirizzo, chiarisce che la tutela assicurativa Inail, spettante nei casi di contrazione di malattie infettive e parassitarie negli ambienti di lavoro e/o nell'esercizio delle attività lavorative, opera anche nei casi di infezione da nuovo coronavirus contratta in occasione di lavoro per tutti i lavoratori assicurati all'Inail".

Ci troviamo quindi davanti alle seguenti questioni:

- le agenzie di assicurazione verranno ricomprese in questa categoria?
- quali e quante attività dei nostri assicurati si troveranno a doversi confrontare con questa situazione?
- la copertura Rco sarà attivabile in caso di rivalsa Inail?

Bisognerà inoltre vigilare che non si verifichino riforme di massa in pejus da parte di talune compagnie, il cui principale (se non unico) obbiettivo sarà di escludere i casi di epidemia/pandemia da Covid-19 e simili. Salvo poi ricomprenderla come copertura aggiuntiva (con relativo aumento del premio) come avvenuto in passato per l'inclusione dell'HIV e del danno biologico.

14 maggio

L'impegno sociale del Sindacato



Pandemia, la Sezione provinciale Sna di Piacenza consegna alla Croce Rossa Italiana 60 buoni spesa alimentare per i più bisognosi



Il cuore grande degli agenti di assicurazione ha trovato riscontro in queste ore. Gigi Castagnetti e Giuseppe Trabucchi, in rappresentanza dei colleghi della sezione Provinciale Sna di Piacenza, hanno voluto essere vicini ai più bisognosi in un momento così duro per l'intera comunità. Sono stati consegnati alla Croce Rossa Italiana ben 60 buoni spesa Esselunga per un controvalore complessivo di 1.500 euro. Ulteriori 1.460 euro sono stati poi donati per l'acquisto di otto saturimetri professionali che verranno utilizzati dal personale sanitario presente nelle ambulanze

della Croce Rossa operanti sul territorio. Per il Comitato di Piacenza della CRI erano presenti il Presidente Alessandro Guidotti, la responsabile della distribuzione viveri Veronique Pichon e il responsabile del magazzino sanitario Matteo Sonzini. I buoni spesa donati oggi dalla sezione Provinciale Sna di Piacenza si aggiungono ad altri - per un controvalore di 25.000 euro - frutto di precedenti interventi e già consegnati nel mese di aprile e nel corso dei primi giorni di maggio.

17 maggio

Accordo UnipolSai-Bper-agenzie, luci e ombre

Si accende il faro del Sindacato: lettera ad Aua per evidenziare le criticità e per richiedere ogni indicazione utile



Venerdì 15 maggio l'Esecutivo Nazionale Sna ha esaminato la documentazione trasmessa per la valutazione, da alcuni agenti UnipolSai iscritti al Sindacato. Si tratta dell'atto integrativo al contratto di agenzia che la compagnia UnipolSai ha proposto, nei giorni scorsi, agli agenti per la collaborazione con Sogeint (agenzia direzionale, ndr) e con Banca BPER. Molti agenti non sarebbero intenzionati a sottoscrivere l'appendice al mandato, senza prima aver ricevuto il parere del Sindacato. Sentiti anche i Legali per i doverosi approfondimenti giuridici, ne è scaturita una lettera indirizzata al Gruppo Aziendale Agenti UnipolSai AUA che, con toni pacati e con spirito costruttivo, evidenzia innanzitutto come "in astratto, quanto proposto potrebbe essere considerato favorevolmente come una nuova opportunità di lavoro e clientela per le Agenzie". Effettivamente "l'aver voluto includere gli agenti in tale prospettiva di sviluppo fa ritenere che la compagnia consideri più adatto a trattare con nuovi possibili clienti il canale agenziale, rispetto alle filiali bancarie". Tuttavia, il Sindacato aggiunge che "da una prima disamina dei testi e da quanto finora comunicato agli agenti, i nostri legali ci hanno evidenziato alcune negatività". Sembrerebbero emergere possibili elementi anti-concorrenziali, fin dalla convenzione UnipolSai-BPER stipulata a monte, e potenziali limitazioni alla libertà imprenditoriale nell'attività distributiva agenziale. Anche il riparto provvigionale tra l'agenzia direzionale e gli agenti, così come i rischi connessi al trattamento dei clienti agenziali eventualmente serviti dalla banca BPER e l'eventuale facoltà della compagnia di scegliere tra le agenzie aderenti quelle a cui indirizzare i clienti provenienti dalla banca, vengono inclusi tra gli aspetti meritevoli di attenzione e di approfondimento. Al momento dunque il consiglio agli agenti UnipolSai è di valutare con la dovuta attenzione la proposta della compagnia e di attendere i necessari chiarimenti.

19 maggio

HACKER all'attacco di Snachannel

VIOLENTI ATTACCHI attraverso il sistema dei commenti a margine delle news più importanti

● ● ●

Nei giorni scorsi Snachannel è stato nuovamente fatto oggetto di una serie di attacchi informatici da parte di hacker rimasti a tutt'oggi anonimi. I sistemi difensivi della piattaforma Snachannel sono riusciti a respingere tutte le infiltrazioni dannose, pervenute soprattutto attraverso il canale dei commenti agli articoli, dovendo sopportare tuttavia vistosi rallentamenti e brevi blocchi di operatività. Per il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi "evidentemente pubblichiamo cose davvero interessanti se periodicamente attiriamo tanta attenzione da parte di hacker che, in forma rigorosamente anonima, cercano di danneggiare il nostro canale di comunicazione. Abbiamo notato altresì, negli ultimi mesi, un aumento di commenti, anch'essi anonimi, che in modo sordinato ed incoerente con il contenuto dell'articolo di riferimento, diffondevano notizie false o considerazioni infondate, spingendosi perfino alle offese personali nei confronti di singoli soggetti, esponendo l'editore, cioè Snas Srl, il Sindacato, nonché il Direttore Responsabile Roberto Bianchi ad inutili rischi di responsabilità. Di conseguenza abbiamo ritenuto opportuno eliminare lo spazio dei commenti che, essendo privo di censura, costituisce l'elemento di maggiore preoccupazione".



Luigi Giorgetti, WBC Europa Srl

19 maggio

Agenti inclusi nel **DECRETO LIQUIDITÀ**

Passa l'emendamento del **Partito Democratico**
che allarga alla nostra categoria l'accesso al fondo di garanzia

Laura Puppato,
Agente plurimandataria
di assicurazione



● ● ●

In un comunicato del Partito Democratico viene confermata l'avvenuta approvazione dell'emendamento che include gli agenti di assicurazione e gli altri intermediari delle assicurazioni tra i soggetti beneficiari del Fondo liquidità. "L'approvazione del nostro emendamento al Decreto liquidità che permette anche agli agenti di assicurazione, ai subagenti e ai broker l'accesso al fondo di garanzia è una buona notizia, che va nella direzione di estendere al massimo le tutele a tutte le categorie del mondo del lavoro colpite dagli effetti economici della pandemia del Coronavirus. Gli agenti professionisti di assicurazione e le agenzie erano attualmente esclusi dalla possibilità di usufruire dai benefici previsti dal decreto liquidità per il finanziamento alle imprese in relazione all'emergenza Covid-19.

Questo perché, secondo i requisiti oggi in vigore per l'accesso al fondo di garanzia per Pmi e professionisti, erano assimilati ai colossi assicurativi rappresentati dalle compagnie (sezione K attività finanziaria e assicurativa). Ora questa ingiustizia viene finalmente sanata con l'approvazione del nostro emendamento che restituisce tutele e garanzie anche a questo importante comparto che non è diretta espressione delle compagnie di assicurazione, ma che si organizza in forma di impresa autonoma sul territorio". Così si sono espressi i parlamentari del PD Alessia Rotta, Umberto Buratti, Mario Morgoni, firmatari dell'emendamento approvato in Commissione congiunta Attività produttive e finanze della Camera dei Deputati. Grande soddisfazione è stata espressa dal Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi che nei giorni scorsi aveva annunciato la discussione dell'emendamento e che ha ringraziato la collega Laura Puppato per la preziosa collaborazione. Un ringraziamento particolare è stato espresso altresì nei confronti dei Parlamentari che hanno sottoscritto l'emendamento e ne hanno sostenuto convintamente l'approvazione..

20 maggio

Un problema politico per Anapa e Cirasola

Intesa Sanpaolo Vita acquisisce per 325 milioni di euro Rmb Salute, assicuratore di Enbass



Quanto annunciato nei mesi scorsi da Snachannel ora è ufficiale: Intesa Sanpaolo Vita ha acquisito il 50%+1 azioni di Rbm Salute. L'autorizzazione dell'Ivass è del 16 aprile scorso. La compagnia è conosciuta dagli agenti anche per essere l'assicuratore di riferimento dell'Enbass, l'ente bilaterale del CCNL Anapa, per il pagamento della malattia dei dipendenti agli agenti che applicano il contratto dell'associazione minoritaria. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ritiene che "si pone ora per Anapa un problema politico di non poco conto: se interrompere il rapporto contrattuale con questa compagnia o se rimanere partner della realtà più importante nella bancassicurazione, cioè il primo canale in diretta concorrenza con gli agenti. Mi rendo conto che probabilmente questi ragionamenti non sono così frequenti nel sodalizio di Vincenzo Cirasola, ma gli agenti sappiano che alimentando l'ente bilaterale Enbass e applicando il CCNL Anapa, contribuiscono direttamente allo sviluppo del gruppo Intesa Sanpaolo cioè alla crescita della bancassicurazione".

Marco Vecchietti,
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Intesa San Paolo
Rbm Salute SpA

Comitato Centrale Sna on line

25 maggio

Convocato per il prossimo 12 giugno l'85° CC Sna, per la prima volta nella storia in modalità digitale



Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha trasmesso agli aventi diritto la convocazione all'85° Comitato Centrale per il prossimo 12 giugno. "Attesa la complessa situazione sanitaria determinatasi a seguito delle note vicende relative alla pandemia da Covid-19 - si legge nella nota ufficiale - il Comitato Centrale si svolgerà quest'anno in modalità digitale, in videoconferenza attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma informatica che consenta l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 25 dello Statuto Sna. Tale modalità operativa è espressamente stabilita dall'art. 73 del Dl. n.18 del 17.3.2020, nonché dall'art. 106 del medesimo decreto".

Molti i punti all'ordine del giorno:

- Elezione Presidente e Vicepresidente (art. 35 Regolamento Statuto);
- Approvazione del Verbale precedente seduta (84° Comitato Centrale, Matera 18 aprile 2019);
- Relazione dell'Esecutivo Nazionale e successivo dibattito;
- Approvazione del Bilancio Consuntivo 2019 e relazione finanziaria;
- Approvazione Bilancio Preventivo 2020;
- Ratifica cooptazione nuovo Componente Esecutivo Nazionale (art. 25 -lettera m- Statuto Sna)
- Proposta nomina Socio Onorario dei colleghi Cuomo Antonio, Guttadauro La Blasca Filippo e Savorelli Cirillo.

Tutti i Presidenti Provinciali o eventuali loro delegati, il Presidente ed il Vice Presidente del Comitato dei Gruppi Aziendali, i Componenti eletti dal Comitato stesso, i membri dell'Esecutivo Nazionale Sna e tutti gli aventi diritto alla partecipazione dovranno pertanto dotarsi di pc (con cuffia e/o microfono/casse) o notebook o Ipad.



Neo-agenti iscritti al Rui premiati da Sna

26 maggio

TRISTANO GHIRONI al vertice di App-Broker

L'ex Presidente Sna, è stato nominato a capo della società facente parte della galassia Allianz Spa



Tristano Ghironi,
Presidente App Broker SpA



Giacomo Campora,
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Allianz SpA



In molti, fra gli iscritti Sna, ma non solo, ricorderanno l'attivismo sindacale di Tristano Ghironi. Di anni ne sono passati e dallo scorso 22 maggio Ghironi ex Presidente nazionale Sna è stato nominato Presidente del Consiglio di amministrazione di App Broker Srl, società della galassia Allianz SpA. Di conseguenza, Ghironi risulta ora iscritto nella sezione B del Rui. Ricordiamo che l'attuale incarico si aggiunge a quello di Consulente di direzione sempre in Allianz, quest'ultimo datato febbraio 2010.

28 maggio



Un sostegno alla Croce Rossa

Emergenza coronavirus, donazione della sezione Provinciale Sna di Bolzano al locale Comitato della Croce Rossa Italiana



La sezione Provinciale Sna di Bolzano ha effettuato una donazione di duemila euro alla Croce Rossa Italiana, a supporto delle attività istituzionali collegate all'emergenza Coronavirus. Lo conferma, con i ringraziamenti, la lettera datata 15 maggio scorso a firma della presidente CRI Comitato di Bolzano Monika Schivari. La notizia giunge oggi in Redazione su segnalazione del Vicepresidente della Provinciale Sna di Bolzano Stephan Oberrauch, militante di lungo corso del Sindacato, già presidente della sezione bolzanina.

Operatrice Croce Rossa di Bolzano

29 maggio

Verso quota 10.000

Possiamo fare sindacato come tanti co-capitani del grande capitano Claudio Demozzi



Iscritti Sna al Centenario



Oggi parliamo di un numero assolutamente veritiero, come del resto tutti quelli pubblicati dal Sindacato nazionale agenti di assicurazione. La nostra associazione ha sempre perseguito la strada della chiarezza e della trasparenza e, a differenza di chi si gingilla in altra pseudo sede sindacale, non ha timore di palesarsi dichiarando accantonamenti (davvero tanti da qualche anno a questa parte) e perdite (quelle di un tempo delle quali non ci ricordiamo neppure più).

Mettiamo quindi nero su bianco: siamo ottomilaottocentodiciannove, questo il numero dei soci al 31 dicembre 2019 da cui siamo ripartiti in questo anno che sta manifestando coerenza, quanto al trend di incremento del numero di iscritti, rispetto all'andamento registrato durante i sei anni precedenti. Rilanciati dal con-

gresso di Rimini e dai cento gloriosi anni che ci siamo messi alle spalle, siamo pertanto coscienti che, se mai fosse possibile e attuabile ritrovarci, qualora la pandemia ce lo consentisse, avremmo bisogno del PalaEur di Roma o del Forum di Assago per starci tutti. "Si fa Sindacato - ha detto Franco Domenico Staglianò, componente del Gdl Stampa e Comunicazione, oltreché Presidente provinciale Sna di Siena - mettendo ciascuno il proprio mattoncino e portando l'acqua al mulino della categoria non come gregari, ma come co-capitani del grande capitano Claudio Demozzi".

7 giugno

Un orgoglio per lo Sna

Nuovi laureati grazie al progetto Sna-Università Telematica Pegaso



Marcello Bazzano,
Componente EN
con delega alla Formazione



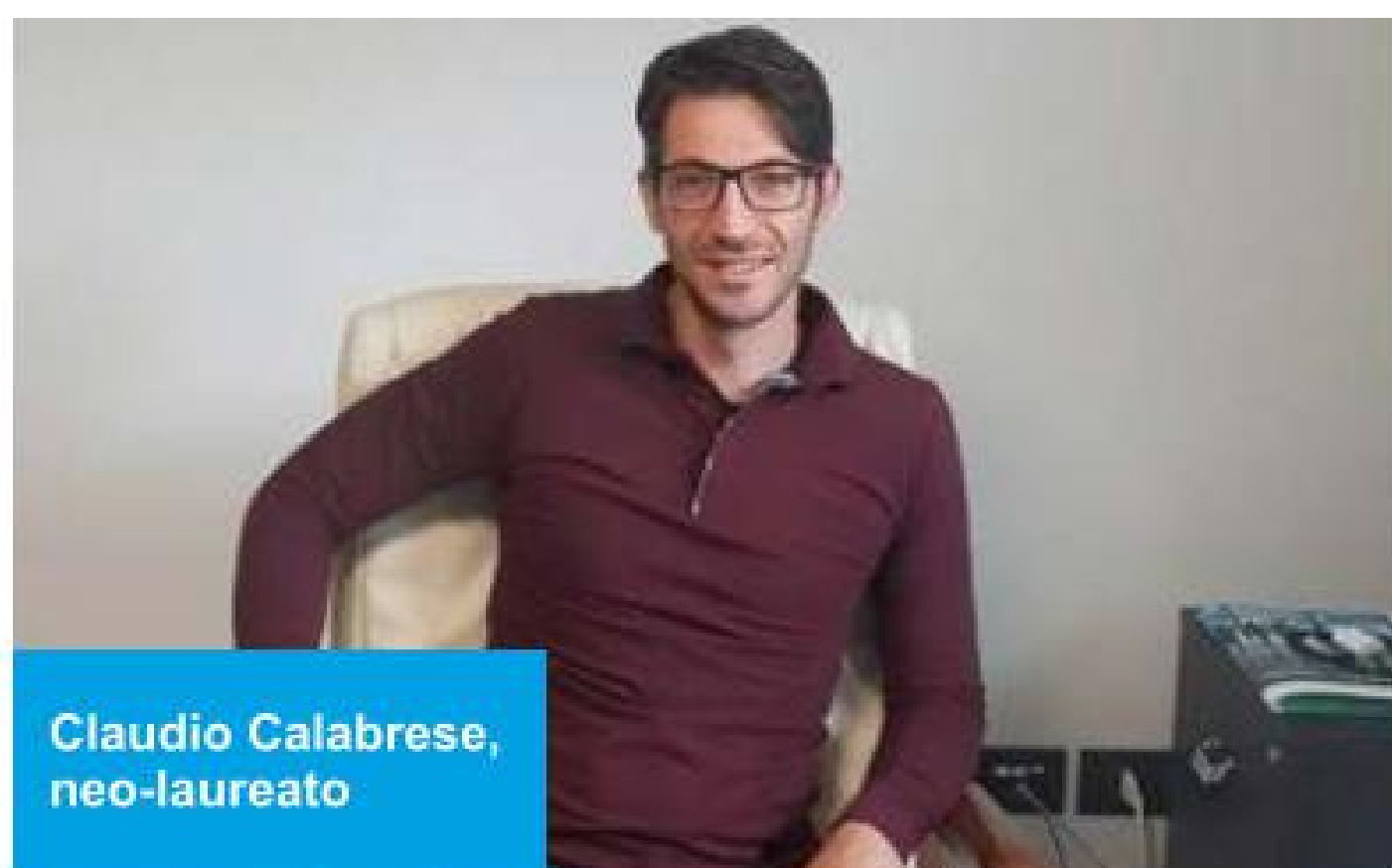
“Quando mi è stato affidato l’incarico di responsabile della Formazione Sna, ho trovato tra i progetti in sospeso, un primo protocollo d’intesa con la Mercatorum Università Telematica.

Dal 2018 l’accordo è passato alla capogruppo Pegaso Università Telematica ed è stato come trapiantare in un vaso più grande una piantina mal messa” sostiene Marcello Bazzano, componente dell’Esecutivo Nazionale Sna con delega alla Formazione.

Tra i primi laureati in Economia Aziendale, il collega Giovanni Trivellone e il Direttore del Sindacato Andrea Bonfanti, (alla sua seconda laurea) rispettivamente con i titoli “L’impresa agenziale e il difficile equilibrio tra redditività, strategie delle imprese mandanti, tutela del cliente e deontologia professionale” e “L’agente assicurativo e la consulenza remunerata; un’opportunità reddituale a tutela del consumatore”.

Nei primi mesi del corrente anno, in pieno lockdown, è maturata la terza laurea, quella della collega Grazia Demozzi, sorella del Presidente Claudio, che ha discusso una tesi intitolata “L’Accordo Nazionale Agenti. Principi fondamentali, ripercussioni sui conti economici dell’impresa agenziale”, conseguita con pro-

clamazione a distanza. Nei mesi scorsi inoltre diversi altri intermediari hanno conseguito l’ambizioso traguardo e molte lauree sono previste nel corso dell’anno, un risultato di grande prestigio che i soci dimostrano di apprezzare particolarmente soprattutto nella prospettiva della crescita culturale e professionale della categoria.



Claudio Calabrese,
neo-laureato



Fabio Calabrese,
neo-laureato



Andrea Bonfanti,
Direttore Sna
e neo-bi-laureato

7 giugno

Snas Srl e Sos Grandine, questione di eccellenza

In vista di un accordo commerciale destinato ad aumentare le opportunità a disposizione degli iscritti



Giornata importante per Paolo Soravia Presidente di Snas Srl, la società di servizi del Sindacato nazionale agenti di assicurazione e proficuo l’incontro con il Direttore commerciale della società “SOS Grandine” Daniele Sabato. “In prospettiva futura - ha sottolineato Soravia - si prevedono grandi collaborazioni con uno dei network leader nella riparazione di auto grandinate”.

SOS Grandine nasce nel 2009 con l’obiettivo di portare l’esperienza maturata in 45 anni di attività nel mondo dell’auto nella gestione dei processi lavorativi riguardante la riparazione dei veicoli colpiti da grandine. SOS Grandine ha la capacità di pianificare ed organizzare contemporaneamente e in tempi brevi, le riparazioni nelle differenti zone colpite dalla grandine. Il servizio offerto è garantito da una rete capillare di Service Point e da una gestione integrale del Sinistro, tramite un Call Center interno.



Da sx Daniele Sabato (Dc SOS Grandine)
e Paolo Soravia (Presidente Snas)

9 giugno

Provvedimento a carico di Roberto Soldati

Il Collegio dei Probiviri del Sindacato
sospende il collega bresciano per 12 mesi



Danilo Battaglia,
Presidente del Collegio
dei Probiviri Sna



Roberto Soldati
colpito dal provvedimento dei Probiviri

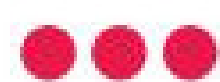


Mediante doverosa comunicazione inviata al Sindacato, il Collegio dei Probiviri del Sindacato Nazionale Agenti ha reso nota la sua decisione di emettere nei confronti del socio Roberto Soldati, ai sensi dell'art. 34, il provvedimento di sospensione per un periodo di 12 mesi. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha preferito non commentare la notizia, limitandosi ad affermare che questo tipo di decisioni sono sempre dolorose, anche quando appaiono necessarie ed inevitabili.

11 giugno

Parlare chiaro, sempre e SENZA TIMORI

Ecco il succo del Comitato Centrale n°85



Chiara, come sempre, la Relazione del Presidente nazionale Claudio Demozzi al Comitato Centrale numero 85; senza fronzoli, decisa, diretta. E, come sempre, scritta e argomentata senza timori riverenziali. E con l'uso, questa volta, di alcuni termini che hanno fatto sobbalzare i partecipanti sulle loro sedie. Perché è fuor di dubbio che Claudio non le mandi a dire, che il suo eloquio sia improntato alla chiarezza e alla trasparenza, ma che si spingesse a scrivere in un documento che rimarrà agli atti termini quali "idiota" o "cialtrone" probabilmente nessuno di noi se lo sarebbe mai aspettato.

Eppure questo Presidente che, comunque sia, ha già segnato indelebilmente la storia del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione, continua a darci sicurezza e a trasmettere passione riuscendo sempre a stupirci, non facendosi mai trovare impreparato davanti a chi cerca di colpire lo Sna. E non ci riferiamo soltanto ai nani pseudo-sindacali all'attacco del Fonage e del Ccnl dei nostri dipendenti. Un Comitato Centrale storico, dunque, per la modalità in cui si è svolto, per la chiarezza dei temi, per l'essenzialità del dibattito, per una Relazione del Presidente unica nel suo genere e per certi versi innovativa. Il Covid-19 ci ha colpito, imprenditorialmente, fisicamente e, purtroppo, anche negli affetti, ma lo Sna non si è fermato. Oggi sono mancati gli abbracci, le strette di mano e speriamo tutti di cuore di poterli rifare al Congresso Nazionale.



Claudio Demozzi,
Presidente
Nazionale Sna

11 giugno

Più chiaro di così...

I ciarlatani in malafede e i cialtroni costruiscono a tavolino false verità e fanno il male del Sindacato



Sen. Andrea de Bertoldi



Il Presidente nazionale Claudio Demozzi ha riservato uno dei passaggi iniziali al clima interno del Sindacato che negli ultimi mesi ha dovuto attraversare una vera e propria tempesta in un bicchier d'acqua che ha generato però forte disagio nella stragrande maggioranza degli iscritti. Demozzi ha infatti invitato i dirigenti Sna a "smettere una volta per tutte di ascoltare le false informazioni e le verità costruite a tavolino" e ha messo in guardia la platea "dai ciarlatani in malafede, che sono solo degli sciacalli nei momenti più difficili e complessi della vita associativa, e dai cialtroni che, ahimè a volte in buona fede, creduloni ed impauriti spargono disinformazione perché, molto semplicemente, non sanno di cosa stanno parlando".

Largo spazio è stato quindi dedicato al CCNL Sna-Confsal che è passato attraverso il vaglio di numerosi tribunali italiani che ne hanno confermato la validità, fatta eccezione per quello di Genova in controtendenza con l'orientamento di tutti gli altri. È evidente che "in un contesto complesso – ha detto Demozzi - che permette economie dell'ordine di centinaia di milioni di euro per gli Agenti, lettere farneticanti inviate alle nostre controparti, attività di "dossieraggio" a carico di nostri rappresentanti, commenti diffamatori sui social ed infondate accuse di opacità nella gestione dell'ente bilaterale collegato al CCNL, rischiano di creare problemi per la categoria che probabilmente gli autori di dette azioni neppure immaginano, se sono in buona fede".

Nessun dubbio, infine, sulla tenuta della figura professionale degli agenti sul mercato nazionale, dato che "nonostante i ripetuti attacchi delle imprese, dei broker online, delle varie piattaforme, delle "dirette" e delle banche, la quota di mercato che gli Agenti tutt'oggi detengono ci rassicura circa la nostra corretta visione e strategia".

Resta il rammarico del Presidente, contenuto nel suo saluto finale, "per non aver potuto incontrarvi di persona. Mi mancano gli abbracci, le strette di mano, perché no le lacrime di qualcuno, come penso manchino a voi".

È succeduto un commosso minuto di silenzio rivolto a tutti i colleghi che non ce l'hanno fatta a vincere la sfida contro il virus assassino che l'ha privati al nostro affetto.

11 giugno

85° CC Sna, pieno consenso al gruppo dirigente

Incoraggiamento forte e chiaro pervenuto all'EN da parte degli intervenuti



Nel loro complesso gli iscritti che hanno fatto sentire la propria voce hanno espresso, quale filo conduttore, pieno apprezzamento circa l'operato politico-sindacale del Presidente Demozzi e della sua squadra. Taluni hanno chiesto la diminuzione temporanea le quote associative per fare fronte alle difficoltà economiche del momento, ma a dire del vero altri hanno proposto di aumentarle per sostenere l'operato del Sindacato, anche sul piano territoriale, con maggiori risorse.

Altri hanno sottoposto all'Esecutivo Nazionale l'ipotesi di creare una Fondazione al fine di devolvere il 5 per mille dei colleghi al Sindacato per scopi di sostegno sociale ai colleghi in gravi difficoltà conseguenti anche all'emergenza sanitaria. Interesse è stato dimostrato verso i nuovi progetti collegati all'agenzia digitale targata Sna: firma digitale, pagamento in mobilità, modelli gestionali e di sviluppo delle agenzie. Pressoché unanime, inoltre, l'apprezzamento riservato al gruppo dirigente, a dispetto della campagna d'odio messa in atto negli ultimi mesi dai soliti disfattisti.

A chi chiedeva di ricostruire l'unità sindacale, Demozzi ha ribadito che "l'unico Sindacato è lo Sna, anche perché i transfughi di Anapa stanno lentamente rientrando in Sna, dato che le nostre porte sono sempre rimaste aperte. Unificare tanto per avere un'unica sigla sindacale e poi ritrovare al suo interno colleghi che hanno una visione contrapposta sui temi principali dell'attività sindacale, non sarebbe opportuno e non gioverebbe alla categoria.

È apparso comunque chiaro a tutti come i colleghi siano molto più interessati del dibattito sindacale sui temi di maggiore pregnanza che a disperdere energie in discussioni inutili che portano danno alla categoria, indebolendola agli occhi delle controparti istituzionali.

**14 giugno**

OPERAZIONE "FAKE INSURANCE"

La Guardia di Finanza scopre 44 falsi broker per un giro d'affari milionario, chiamati in causa anche gli internet provider e i motori di ricerca

● ● ●

Il Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza ha scoperto un giro di affari milionario connesso alla vendita online di polizze Rcauto da parte di falsi broker. Oltre 220 i siti internet non autorizzati erano stati creati ad hoc con l'unico scopo di raggirare i malcapitati clienti in cerca di "offerte speciali". Un business che le Fiamme Gialle hanno stimato in oltre 3 milioni di euro ai danni di migliaia di cittadini. "Oltre al danno derivante dal raggio, - si legge nella nota della Guardia di Finanza - i cittadini rischiavano, in caso di un sinistro o di un controllo di polizia, il sequestro del veicolo, il ritiro della patente o addirittura una denuncia". False dunque le polizze Rcauto con i loghi delle principali compagnie assicurative e falso anche il servizio online di assistenza al cliente. Per identificare i 44 responsabili i Militari hanno seguito gli strumenti di pagamento (in genere carte Postepay) indicati dai criminali per ricevere il premio delle false polizze assicurative.

L'Operazione denominata "Fake Insurance" è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Milano. Per la prima volta in Italia sono stati chiamati in causa anche gli internet provider e i principali motori di ricerca internazionali.

15 giugno

Bilancio record per Fonage

L'avanzo tecnico sfiora i 160 mln/€, i Delegati Sna votano tutti a favore e 3 di Anapa si astengono



Francesco Libutti,
Presidente Fondo
Pensione Agenti
(Fonage)

● ● ●

Si è tenuta oggi 16 giugno 2020 a Roma, in videoconferenza, l'assemblea dei Delegati del Fonage, il Fondo Pensione Agenti di assicurazione.

Il Presidente Francesco Libutti ha illustrato gli ottimi risultati del Fondo ed in particolare l'avanzo del bilancio tecnico del 2019 che è di 159 milioni di euro, il miglior di sempre. Posto che gli agenti attivi e i pensionati, che compongono l'Assemblea sono in tutto 24 ci sembra opportuno riferire una nota di colore: i Delegati Sna, hanno tutti votato a favore del bilancio mentre tra i Delegati in quota Anapa si sono registrate ben 3 astensioni.

Per il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi "si deve apprezzare il lavoro svolto dal Consiglio di amministrazione del Fondo, che per la quota agenti è composto come noto da Francesco Libutti, Guido Ferrara e Roberto Pisano, tutti targati Sna. Nel contempo dobbiamo però rilevare come, ancora una volta, il comportamento dei delegati in quota Anapa lasci amareggiati. Che un delegato esprima il proprio voto e i due in delega con una astensione di fronte a un bilancio così solido e positivo per il Fonage, la dice lunga sulle reali intenzioni di Anapa in questo ambito".

15 giugno

Tariffe scontate del 70% a dipendenti e familiari

Demozzi (Sna) scrive ai Gaa interessati a proposito dell'accordo distributivo Poste-UnipolSai-Generali Assicurazioni, pericolosa sottovalutazione di Cirasola (Ga.Gi.)



Matteo Del Fante,
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Poste Italiane SpA



Era il 4 giugno 2018 quando, facendo seguito a quanto denunciato da Snachannel, un articolo di Intermedia Channel recitava testualmente: "Generali rassicura il Ga-Gi, con Poste nessun accordo che modifichi il processo distributivo". Con il marchio del Ga-Gi, il Gruppo Agenti di Vincenzo Cirasola, in evidenza, si dava notizia di una lettera di "risposta alla richiesta di chiarimenti da parte del Gruppo agenti guidato da Vincenzo Cirasola, i vertici del Leone hanno confermato che al momento non vi è alcuno specifico accordo con Poste Italiane e che il processo distributivo mantiene inalterato il ruolo centrale degli agenti".

In una lettera dell'11 giugno di quest'anno, cioè 4 giorni fa e quindi di grande attualità, il Presidente del Ga.Gi. Vincenzo Cirasola comunica agli associati: "... oggi la questione è molto più ridimensionata rispetto al progetto iniziale che prevedeva che nei 13.000 sportelli di Poste si vendesse direttamente polizze RCA col marchio di Generali Italia (col Leone alato rosso)... Adesso, infatti, si tratta di una sorta di broker captive di Poste che propone polizze RCA (limitatamente ai soli dipendenti e famigliari della società, e non a tutto il mercato, almeno in questa fase) con solo 2 brand di compagnie telefoniche, Genertel e Linear, che non hanno una rete di agenti...". Cioè il problema non era che in 12.800 sportelli distributivi di Poste italiane un esercito di 127.000 dipendenti vendessero polizze Rcauto destabilizzando gravemente gli equilibri della distribuzione assicurativa nel nostro Paese, quanto piuttosto che sulle polizze comparisse il marchio Generali.

Ma non solo, Cirasola ritiene: "... meritevole una riflessione sulla seguente domanda alla quale ognuno di voi potrà rispondere: "per noi agenti di Generali Italia è meglio che il Broker di Poste Italiane faccia una convenzione con una compagnia del medesimo gruppo finanziario, come Genertel, così eventualmente sarà possibile controllare meglio la tariffa, oltre che salvaguardare l'eventuale "cannibalismo" dei nostri clienti (dipendenti e famigliari di Poste) oppure con una qualsiasi altra compagnia concorrente del mercato?".

La questione non è quindi impedire che Poste Italiane possa sottrarre massicciamente portafoglio al canale agenti in virtù della sua capillarità e della sua potenza commerciale, quanto semmai che Poste Insurance Broker non sia in grado di "cannibalizzare" il portafoglio degli agenti Generali facendo l'accordo con altre compagnie.

A questo punto anche noi intendiamo porre una domanda: cosa dirà Vincenzo Cirasola Presidente di Anapa che dovrebbe tutelare gli interessi degli agenti con criteri generalisti a Vincenzo Cirasola che osserva la questione soltanto dal punto di vista degli agenti Generali?

Ad ogni buon conto il Presidente nazionale Sna Claudio Demozi ha inviato ai Gaa interessati una lettera in cui ha scritto che "sarebbe utile passare dalle parole ai fatti! Il Sindacato è pronto ed offre ogni collaborazione e supporto ai Gruppi Aziendali Agenti di Generali e UnipolSai per ogni azione di ostacolo a questa nuova iniziativa che disintermedia gli agenti; unendo le forze potremmo tentare di fermare questo progetto che rischia di sovvertire gli equilibri del mercato e di intaccare la nostra quota di mercato nel settore della Rcauto".

Al di là delle chiacchiere, quindi, attendiamo di conoscere come i GAA direttamente coinvolti nella vicenda pensano di muoversi, per dare il massimo contributo alla causa non solo dei loro iscritti, ma di tutti gli agenti italiani.

16 giugno

Apriamo GLI OCCHI

**ACCORDO FRA POSTE INSURANCE BROKER-GENERTEL-LINEAR,
il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi scrive ai Gaa Generali e UnipolSai**



La questione dell'accordo fra la società di brokeraggio assicurativo di Poste Italiane e le compagnie telefoniche Genertel e Linear sta dettando l'agenda politico-sindacale di questi giorni. È di poco fa l'invio di una nota ufficiale da parte di Sna ai Gruppi aziendali agenti delle galassie UnipolSai e Generali (AUA Agenti UnipolSai Associati, GA-GI GA Generali, GAAT GA Generali ex Toro, GAAG GA Generali ex Lloyd Italo, Anagina GA Generali ex INA, Unat GA Generali ex Toro). Il Presidente nazionale Claudio Demozzi ricorda che "da alcuni anni Poste Italiane sta progettando una nuova modalità distributiva" da attuare presso gli oltre diecimila sportelli, presenti su tutto il territorio nazionale, per l'offerta di polizze assicurative rami danni. "Fin dal 2018 - prosegue Demozzi - il Sindacato Nazionale Agenti cerca di contrastare questa iniziativa, attraverso un'intensa attività istituzionale, evidenziando il rischio che l'ingresso sul mercato di una tale forza commerciale possa mettere a repentaglio la centralità distributiva della nostra figura professionale e la relativa quota di mercato, a tutt'oggi largamente maggioritaria". Tra i vari interventi messi in atto, dei quali ha dato ampiamente notizia la stampa di settore, ricordiamo ad esempio:

1. Interessamento del Ministero Economia e Finanza del 4 luglio 2018

(<http://www.snachannel.it/index.php/component/k2/item/2411-caso-poste-italiane-arrivata-in-sna-la-risposta-dell-ania-intanto-il-sindacato-incontra-il-sottosegretario-on-massimo-bitonci>)

2. Lettera all'Ania del 19 giugno 2018 con risposta Ania del 26 giugno 2018

(<http://www.snachannel.it/index.php/component/k2/item/2411-caso-poste-italiane-arrivata-in-sna-la-risposta-dell-ania-intanto-il-sindacato-incontra-il-sottosegretario-on-massimo-bitonci>)

3. Interrogazione parlamentare On. Tommaso Foti del 25 giugno 2018

(https://www.snaservice.it/images/2018/Newsletter_N._27-2018.pdf).

Ricordiamo che già nel giugno del 2018 l'On. Tommaso Foti aveva presentato una interpellanza parlamentare ispirata da Sna nella quale, sottolineava che "lo sfruttamento degli sportelli distributivi postali, la loro capillarità e presenza, destabilizza e sfrutta il fine pubblico delle Poste, per uno sviluppo imprenditoriale privato che può rivelarsi contrario agli interessi dei consumatori finali".

evidenziava "l'irrituale posizione (non si configura forse un conflitto di interessi?) della attuale Presidente di Poste Italiane S.P.A., Bianca Maria Farina, che riveste anche la carica di Presidente dell'A.N.I.A. (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici)"; chiedeva al Parlamento "di valutare l'opportunità di sospendere la gara indetta per l'identificazione dell'impresa assicuratrice partner con la quale sottoscrivere il citato accordo distributivo di polizze rami danni (compresa la R.C. Auto)".

**On. Tommaso Foti,
Deputato
della Repubblica
Italiana
(Fratelli d'Italia)**



17 giugno

Ancora incontri istituzionali

Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi a Roma per ribadire le richieste della categoria agenziale



Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi prosegue senza sosta gli incontri istituzionali finalizzati a ribadire le richieste degli agenti assicurativi italiani al mondo politico e alle Autorità del settore. Nel corso della giornata odierna (18 giugno, ndr) Demozzi ha incontrato tra gli altri Pietro Romano, presidente di Ateca (Associazione Internazionale Esperti Compliance e Antiriciclaggio), Mino Dinoi, Presidente della Confederazione Aepi (Confederazione delle Associazioni Europee di Professionisti e Imprese), Mario Serpillo e Giovanni Malinconico di Uci (Unione Coltivatori Italiani). Oggetto della riunione gli obblighi degli agenti in materia di antiriciclaggio e le norme sulla rappresentanza. Dinoi parteciperà al tavolo delle professioni agli Stati Generali indetti dal Governo e si è detto interessato a confrontarsi con il Presidente nazionale Sna sulle tematiche che riguardano il mondo della distribuzione assicurativa.

**Mino Dinoi,
Presidente
Confederazione
Aepi**



18 giugno

SCONTRO su Eurovita

Il Gruppo aziendale Gate sul piede di guerra
dopo l'annuncio della **dismissione della rete agenziale**



Erik Stattin,
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Eurovita SpA



Come riferito da Snachannel la scorsa settimana, vengono purtroppo confermate le voci del piano di dismissione della rete agenziale da parte della compagnia Eurovita SpA. Si tratta della compagnia specializzata nei rami vita che è nata dall'acquisizione di Ergo Italia. Il Gruppo Aziendale Agenti Gate, presieduto da Graziano Piagnarelli, fin dall'inizio della crisi è in costante contatto con il vertice del Sindacato al fine di attuare ogni forma di tutela dei colleghi agenti coinvolti nell'operazione. Il negoziato con la mandante è iniziato, sebbene ai più appaia tutt'altro che facile. Il Congresso straordinario del Gate, aperto qualche giorno fa, è in stato di allerta permanente e pronto a deliberare ogni azione sindacale e legale risultasse necessaria. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha confermato a più riprese il sostegno ed il supporto del Sindacato, mettendo altresì a disposizione i consulenti legali per qualsiasi eventuale intervento. Il presidente del Gate, Piagnarelli, ha precisato che "cercheremo in tutti i modi un accordo, ma se sarà necessario saremo disposti ad arrivare ovunque!".

21 giugno

Il Contratto base Rcauto GIOVERÀ AGLI AGENTI?

**Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il testo del Regolamento
la cui entrata in vigore è prevista per il 2 luglio prossimo**



Il 2 luglio 2020, dopo 8 anni di attesa, entrerà in vigore il Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico D.M. 11 marzo 2020 n. 54), recante per la disciplina del cosiddetto "contratto base" di assicurazione obbligatoria della Responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli a motore. Il regolamento, previsto dall'art. 22, comma 4, d.l. n. 179/2012, conv. in l. n. 221/2012, si compone di 4 articoli e 1 allegato. Il primo articolo è dedicato alle definizioni. Il secondo, prevede le condizioni del contratto base di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli, limitatamente ai soli veicoli a motore, quali autovetture, motocicli e ciclomotori ad uso privato dei consumatori. Il terzo, dispone che ciascuna impresa possa determinare liberamente il prezzo del contratto base e delle eventuali condizioni aggiuntive concesse. Il quarto è riservato alla indicazione delle norme di rinvio. L'allegato A riporta il modello elettronico predisposto dallo stesso MISE, che ciascuna impresa deve compilare, in modo che ciascun consumatore possa ottenere un unico prezzo complessivo annuo e confrontare le offerte tra loro omogenee predisposte dalle compagnie. Ora una domanda sorge spontanea: il contratto base, non finirà per convincere i consumatori che tutte le polizze sono uguali in quanto propongono per lo meno l'essenziale e che la consulenza degli intermediari professionali, gli agenti, è tutto sommato inutile?

42% - art. 2, comma 20/b
96, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA

ALLA REPUBBLICA



UFFICI

22 giugno

LARGHE INTESE tra Sna e Gruppi agenti

È un dovere contrastare la politica multicanale delle compagnie



Salvatore Palma,
Vicepresidente
Comitato dei Gruppi
aziendali accreditati Sna



Dario Piana,
Presidente del Comitato
dei Gruppi aziendali
accreditati Sna

● ● ●

Venerdì scorso (19 giugno, ndr) si è svolta in modalità on line la riunione del Comitato dei Gruppi aziendali accreditati Sna alla quale ha preso parte più dell'80% degli aventi diritto. Un incontro, sia pure soltanto virtuale, che ha confermato l'ormai consueta sintonia tra la rappresentanza generalista e i Gaa sia sul piano della lettura fornita al momento storico che la categoria sta attraversando, sia su quello delle scelte adottate dal Sindacato nell'affrontare i temi di maggiore interesse per gli agenti.

Al termine della sessione il Presidente del Comitato Dario Piana ci ha dichiarato telefonicamente di essere "molto soddisfatto

dell'approccio che i partecipanti hanno riservato alla questione del rapporto sinergico tra Sna, al quale spetta il compito di fornire sostegno politico ai negoziati aziendali sviluppati dai Gruppi agenti, e questi ultimi che devono cambiare il proprio atteggiamento nei confronti delle mandanti garantendo di muoversi tutti in un'unica direzione, quella del fare e delle cose concrete, ma sempre nel segno della linea politica condivisa con il Sindacato

Salvatore Palma, Vicepresidente del Comitato Gaa, anche lui raggiunto telefonicamente in serata, ha riferito come dal dibattito sia emersa "la consapevolezza diffusa che la multicanalità rischia di erodere irreparabilmente fette di mercato all'intermediazione professionale degli agenti, non soltanto nel Ramo auto. Il recentissimo caso di Telepass broker che si accinge a utilizzare i nominativi dei 30 milioni di clienti in campo assicurativo e quello ancora più preoccupante della joint ventures tra i gruppi assicurativi Generali e UnipolSai e Poste Italiane che dispone sul territorio nazionale di 132 filiali, 12.800 uffici postali, 130.000 dipendenti e soprattutto 35 Milioni di clienti, dimostrano che le dichiarazioni delle compagnie italiane circa la centralità del canale agenti nelle strategie aziendali sono lontane anni luce dalle azioni concrete messe in atto dalle mandanti. D'altro canto l'aggressività del canale bancario, come dimostrano le dichiarazioni di Banca Intesa che intende posizionarsi ai primi posti nella distribuzione anche dei Rami danni entro la fine dell'anno prossimo, fanno chiaramente capire alle rappresentanze aziendali che non c'è spazio per la divisione.

Molta attenzione è stata riservata al progetto di "agenzia digitalizzata Sna" che promette di sostenere lo sviluppo delle agenzie con strumenti innovativi e di facile accesso, ma anche al caso dei colleghi Eurovita ai quali tutti i Presidenti dei Gaa hanno manifestato solidarietà e garantito appoggio politico.

22 giugno

Crolla il numero degli incidenti stradali

Ivass chiede alle compagnie nuove misure di ristoro a favore degli assicurati, visto che nel 2019 i sinistri sono diminuiti del 50%

● ● ●

Come era facile prevedere, a seguito della drastica riduzione della circolazione stradale, conseguenza diretta del lockdown imposto dal Governo, il numero dei sinistri nei primi mesi del 2020 ha subito una forte frenata rispetto al corrispondente periodo del 2019. Dati che peraltro sono stati confermati in queste ore da Ivass. Per il Presidente dell'Istituto di Vigilanza Daniele Franco "la riduzione forzata della circolazione ha avuto un impatto in termini di contrazione della frequenza dei sinistri, da noi stimato in circa il 50%" e "se i dati confermeranno la riduzione dei sinistri e, quindi, dei costi per le imprese, ci attendiamo che le misure di ristoro agli assicurati si estendano". Sempre secondo l'Istituto di vigilanza si tratta "di un risparmio medio variabile tra 36 e 41 euro per polizza". E ancora: "Nel 2019 i prezzi dell'Rcauto sono diminuiti del 2,7%; negli ultimi 6 anni la flessione complessiva è di circa il 22% e, nel confronto internazionale, il divario è passato da oltre 200 a 90 euro. Tuttavia, in diverse aree del Paese l'offerta continua a registrare prezzi elevati, soprattutto per i contraenti più giovani". Per l'Ivass, dunque, "non è più procrastinabile un riordino della normativa del settore".



Daniele Franco,
Presidente Ivass



FONDO PENSIONE AGENTI PROFESSIONISTI DI ASSICURAZIONE
www.fonage.it

Il fondo pensione complementare degli Agenti italiani

Nato più di 44 anni fa su iniziativa dell'allora Associazione Nazionale Agenti e dell'Ania, permette agli agenti di assicurazione operativi, iscritti alla sezione A del RUI, di costruirsi una pensione complementare ad integrazione della pensione Inps

PERCHÈ ISCRIVERSI AL FONDO PENSIONE AGENTI

- ✓ Per non rinunciare al contributo di 1.500 euro l'anno a carico della Compagnia
- ✓ Perché la contribuzione versata al FPA è deducibile dal reddito complessivo fino a 5.164,57 euro l'anno
- ✓ Perché l'importo della pensione è noto fin dal momento dell'iscrizione e non è condizionato dalle fluttuazioni dei mercati finanziari
- ✓ Perché oltre alla pensione di vecchiaia e anticipata, fornisce prestazioni accessorie quali la pensione diretta di invalidità o la pensione indiretta ai superstiti in caso di decesso dell'iscritto o del pensionato
- ✓ Perché ha costi di gestione trasparenti e molto contenuti, non ha scopo di lucro e la presenza degli agenti nel CdA garantisce la massima tutela degli interessi della categoria

PERCHÈ L'ISCRITTO HA CONVENIENZA AD ACCRESCERE LA SUA CONTRIBUZIONE

- ✓ Perché la pensione Inps sarà sempre più bassa
- ✓ Perché la quota di pensione maturata a partire dal 2007 avrà una tassazione agevolata che potrà arrivare fino al 9%
- ✓ Perché anche i contributi non dedotti e dichiarati come tali al FPA producono una quota di pensione esente da tassazione

**PER INFORMAZIONI SULL'ISCRIZIONE E
SULLE MODALITÀ PER EFFETTUARE ULTERIORI VERSAMENTI**

www.fonage.it
info@fonage.it
Tel. 06 697643.1
Fax. 06 69941107

1 luglio

Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi intervistato da Francesco Carraro per il canale Byoblu24



"Viaggio guidato nel lato oscuro del pianeta assicurativo. Accompagnati da una guida d'eccezione, un vero insider: Claudio Demozzi, presidente dello Sna (il Sindacato nazionale degli agenti di assicurazione)", è questa l'introduzione all'intervista rilasciata dal Presidente nazionale Sna a Francesco Carraro e pubblicata nel blog "Byoblu24".

"Da anni - scrive Carraro - Demozzi combatte una battaglia campale contro lo strapotere dei grandi colossi del comparto. E anche per difendere la dignità e gli interessi di una categoria sempre più bistrattata (quella degli agenti). Dalla concorrenza sleale delle polizze telefoniche alle provvigioni al ribasso, dalla crisi di un settore sotto attacco all'estinzione delle piccole agenzie, Demozzi ci racconta per filo e per segno gli altari di un mondo patinato. Ma non si ferma qui. Perché le grandi corporation del ramo operano secondo le logiche oligopolistiche tipiche del neoliberismo più sfrenato. Sempre meno operatori monopolizzano quote sempre più ampie del mercato.

Le compagnie italiane, poi, si contano sulle dita di una mano e sono controllate, sovente, da management straniero. Esercitano un enorme potere sul legislatore, detenendo titoli del debito pubblico per oltre quattrocento miliardi di euro. Inoltre, hanno messo nel mirino l'appetitoso business della sanità privata e il Covid-19 rappresenterà l'occasione giusta per dare il colpo di grazia al sistema pubblico. Insomma, tutto quello che c'è da sapere sul più forte tra i poteri forti vi verrà raccontato da chi l'ha conosciuto da dentro. Un utile promemoria non solo per consumatori coscienti, ma anche per cittadini interessati alla sopravvivenza della nostra democrazia".

Il Presidente Demozzi? Sembra nato per bucare lo schermo piccolo.

2 luglio

Ne sentivamo davvero l'esigenza?

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto attuativo che introduce i moduli per **"Contratto Base"** e **"Condizioni Aggiuntive"**

tu  preventivatore



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (2 luglio, ndr) il Decreto attuativo che introduce il modello di "Contratto Base" in materia di Rcauto. Nel nuovo documento - che le compagnie saranno obbligate a presentare all'assicurato dal 1° gennaio 2021 - sono specificate le cosiddette "Clausole necessarie" ai fini dell'adempimento dell'obbligo di legge previsto dall'art. 122 del Codice delle Assicurazioni. Vediamo quali sono:

1. **l'oggetto del contratto;**
2. **le ipotesi di esclusioni della copertura assicurativa e la rivalsa;**
3. **le ipotesi di dichiarazioni false e reticenti del contraente;**
4. **la necessità di comunicare all'assicurazione le condizioni di aggravamento del rischio assicurativo;**
5. **l'estensione territoriale dell'assicurazione, la durata e la decorrenza della polizza;**
6. **le vicende del contratto in caso di trasferimento della proprietà del veicolo;**
7. **l'attestazione dello stato di rischio;**
8. **le modalità di denuncia di sinistro;**
9. **le modalità di gestione delle controversie;**
10. **le condizioni per l'applicazione del Bonus-Malus.**

Nel Contratto Base, in forma separata, andranno inoltre indicate:

1. **le "condizioni aggiuntive" che l'assicurato può richiedere;**
2. **le "clausole limitative" della copertura con riduzione del premio;**
3. **le clausole di ampliamento" della copertura assicurativa con aumento del premio;**
4. **le clausole relative alla gestione del contratto che comportano una riduzione del premio;**
5. **le clausole relative alla gestione del contratto che comportano un aumento del premio.**

Scongeliame l'Italia

Parte dalla Sicilia il giro d'Italia, l'obiettivo del Presidente nazionale Sna **Claudio Demozzi** è incontrare i gruppi dirigenti locali



Il Presidente Nazionale,
Claudio Demozzi



Roberto Bianchi, Direttore responsabile
Snachannel e L'Agente di Assicurazione



Giuseppe Giardinella,
Coordinatore Regionale Sna Sicilia



Nel quadro della graduale ripresa delle attività pubbliche dopo la cessazione del lockdown, si inserisce l'iniziativa del Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi il quale ha iniziato un giro d'Italia intitolato significativamente "Scongeliame il territorio". Allo scopo di riallacciare il filo del dialogo bruscamente interrotto dai provvedimenti sul distanziamento sociale, venerdì scorso Demozzi ha quindi incontrato il Comitato regionale siciliano allo scopo di fornire, non più soltanto in web conference, il quadro delle attività sindacali. I dirigenti locali, cogliendo appieno il valore simbolico della scelta di avviare gli incontri a partire dalla regione più lontana dal centro sindacale, hanno accolto con grande entusiasmo l'invito rivolto loro, a dimostrazione di quanto sia fondamentale mantenere vivo il senso della partecipazione personale agli appuntamenti sindacali e hanno animato il dibattito con numerosi interventi di elevato profilo politico sui temi non soltanto regionali che interessano la categoria. Hanno affiancato il Presidente Demozzi il Coordinatore Regionale Sna Giuseppe Giardinella che ha tracciato il quadro delle difficoltà incontrate durante il periodo delle misure restrittive e delle previsioni circa le inevitabili ricadute sulla situazione economica locale, rese ancora più gravi dal previsto calo del turismo e il direttore responsabile degli house organ Sna, Snachannel e L'Agente di Assicurazione Roberto Bianchi al quale è toccato il compito di descrivere la valenza della comunicazione nel quadro delle attività sindacali.

Sna e Croce Rossa insieme per la **sicurezza stradale**

Un migliaio di alcool test e questionari somministrati gratuitamente ai giovani in movida durante le serate di "Saturday night live"



"Saturday night live" è il progetto lanciato dalla Croce Rossa di La Spezia con il sostegno del Sindacato nazionale degli agenti di assicurazione presentato ieri mattina (7 luglio, ndr) alla stampa dal Presidente della CRI spezzina Luigi De Angelis e dal Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, alla presenza del Sindaco Pierluigi Peracchini, del Prefetto Maria Luisa Inversini e dell'Assessore alla sicurezza Gianmarco Medusei.

L'iniziativa, che si svolgerà dall'11 luglio al 30 ottobre, prevede la somministrazione di oltre 1.000 alcool test gratuiti ai giovani che frequentano la movida cittadina e la raccolta di altrettanti questionari anonimi finalizzati a testare la consapevolezza dei ra-

gazzi di età compresa tra i 18 e i 25 anni circa le conseguenze di alcool e droghe sulla guida dei mezzi stradali. "L'obiettivo di 'Saturday night live' è quello di prevenire l'abuso di alcol tra i ragazzi, promuovendo comportamenti responsabili in modo da determinare una diminuzione degli incidenti stradali e delle sanzioni legate all'abuso di sostanze psicotrope prima di mettersi alla guida", ha spiegato il Presidente De Angelis. Gli ha fatto eco il Presidente Demozzi che si è detto "onorato di partecipare a questa iniziativa perché la diffusione della cultura assicurativa e della sicurezza stradale è fondamentale se vogliamo porre rimedio alla strage che ogni anno si compie sulle strade italiane". Un Grazie anche al coordinatore del progetto e nostro direttore responsabile Roberto Bianchi e il responsabile Tiziano Salerno del Gruppo di lavoro Comunicazione e Stampa per l'impegno profuso, ma anche allo sponsor Aby Broker, nella persona del Responsabile Sviluppo Alessandro Centonze.



La Prefetta di La Spezia, Maria Luisa Inversini e il Presidente Nazionale Sna, Claudio Demozzi



Il tavolo dei relatori alla Conferenza Stampa



Somministrazione degli alcool test gratuiti ai giovani di La Spezia



Alessandro Centonze,
Responsabile Sviluppo
Aby Broker (Sponsor)



Tiziano Salerno,
Componente GdI
Comunicazione e Stampa



Roberto Bianchi,
Direttore responsabile
Snachannel
e L'Agente
di Assicurazione

13 luglio

Le conseguenze del Covid-19 sulla Rcauto

Delegazione al vertice dello Sna incontra a Roma i rappresentanti di Ania e Ivass



Umberto Guidoni,
Co-Dir. Gen. ANIA, Segr. Gen. Fondazione Ania



Oggi (13 luglio, ndr), a Roma, la delegazione Sna composta dal Presidente nazionale Claudio Demozzi e dai colleghi Elena Dragoni, Michele Languino e Giacomo Castoldi, ha incontrato l'Ania e l'Ivass, rispettivamente al mattino ed al pomeriggio, per un confronto sulle conseguenze del Covid in materia di Rcauto. Nel corso di entrambe le riunioni, svolte necessariamente in forma mista (di persona e in videoconferenza con l'Ania, in videoconferenza con l'Ivass), il Sindacato nazionale agenti ha illustrato alcune tra le prin-

cipali criticità ed alcune possibili iniziative attuabili in questo ambito. "Abbiamo avuto modo di presentare - ha sottolineato Demozzi - i dati dell'analisi svolta dalla direzione studi e ricerche del Sindacato che, abbinati a quelli Ania ed Ivass, offrono un quadro piuttosto completo della situazione, riscontrando una buona disponibilità al confronto, sia da parte dell'Associazione delle imprese abbiamo che dell'Istituto di vigilanza".

Alla riunione con l'Ania ha partecipato Umberto Guidoni; al confronto con l'Ivass, per l'Istituto di Vigilanza, il prof. Riccardo Cesari, Stefano de Depolis, Roberto Novelli, Antonio Rosario de Pascalis, Alessandro Costantini, Elio Dijeso, Fabio Farabullini, Massimo Amato, Fabrizio Enea, Lino Matarazzo, Leandro Daurizio e Carmine Dantonio. Prosegue dunque molto intensamente e senza interruzioni, l'attività istituzionale del Sindacato.

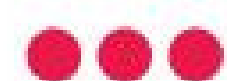


Prof. Riccardo Cesari,
Consigliere Ivass

13 luglio

Ai delegati Sna il 90% dei voti

Referendum Fonage, premiata la linea **Libutti-Demozzi**, primi ripensamenti fra gli eletti nella Lista Anapa?



"Perché qualcuno dice che dobbiamo evitare di nominare la parola vittoria? Per non infastidire chi? L'esito del referendum sul Fondo Pensione Agenti, ottenuto interpellando l'intera categoria agenziale, lascia pochi dubbi e costituisce senz'altro una grande vittoria per Sna che si vede riconosciuta la quota di preferenze che gli spetta e cioè quel 90%, o quasi, che da tempo sosteniamo essere l'indice di rappresentatività del nostro Sindacato", come al solito non usa mezzi termini il Presidente nazionale Claudio Demozzi che commenta con queste parole alcune polemiche sorte dopo lo storico risultato. Lo spoglio delle schede elettorali, pervenute presso il Notaio delegato dal Fonage, si è concluso con 8.098 voti validi, di cui 6.928 a favore della Lista Sna e 1.170 per la Lista Anapa. La percentuale del Sindacato nazionale agenti è pari all'87%, il numero dei Delegati in Assemblea assegnati a Sna è pari a 21, sul totale di 24. Anapa ha visto ridimensionata la propria rappresentanza da 7 Delegati di cinque anni fa a 3 di oggi di cui una, Carla Barin, si è dichiarata indipendente. Sulla scelta di Carla Barin, il Presidente Demozzi - interpellato al telefono - ha aggiunto che "rimane immutata la considerazione per quanto ha fatto in passato per il Sindacato e per la categoria, ma concludere una così lunga esperienza sindacale mi è sembrato un peccato".



Francesco Libutti,
Presidente Cda del Fonage

17 luglio

Agenti Zurich, attenti a firmare

Lo Sna invita a prestare la massima attenzione prima di sottoscrivere qualsiasi documento della compagnia



Andrea Lucarelli,
Componente Esecutivo
Nazionale Sna



La Commissione guidata dal Componente di Esecutivo Nazionale Andrea Lucarelli sta ancora approfondendo alcuni aspetti particolarmente complessi dell'accordo dati Zurich, faticosamente negoziato dal GAZ (il Gruppo Agenti di Enrico Ulivieri), pervenuto al Sindacato il 20 giugno scorso. Purtroppo la compagnia, come spesso accade, dopo mesi di riflessioni, pare aver dato un'accelerazione ed aver chiesto, o sarebbe meglio dire imposto, tempi strettissimi per la chiusura dell'importante accordo, che però presenta diversi passaggi critici. "Fatte salve alcune premesse che apprezziamo, come il riconoscimento della titolarità autonoma del trattamento dei dati dei clienti in capo agli agenti e l'aumento provvigionale, seppure minimo, per i mandati più bassi, permangono delle criticità che potrebbero rivelarsi alquanto pericolose per gli agenti Zurich, come ad esempio i limiti previsti proprio alla titolarità autonoma e all'esclusiva con tanto di segretezza imposta sui dati forniti da Zurich agli agenti", chiarisce il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, che aggiunge: "attendiamo di conoscere, tra qualche giorno, le valutazioni complete della Commissione accordi guidata da Lucarelli, per formalizzare le valu-

tazioni finali sull'accordo". Forse qualche comma dell'accordo dati Zurich potrebbe addirittura contenere degli ostacoli al plurimandato e quindi, ha aggiunto il Presidente Demozzi, "nel frattempo si ritiene opportuno raccomandare a tutti gli agenti la massima cautela e soprattutto di non essere precipitosi nel sottoscrivere eventuali documenti sottoposti dall'impresa con la tecnica del 'stampa e firma', ben poco adatta ad un accordo destinato a formare parte integrante del mandato agenziale".

17 luglio

Per Axa la OTP è obbligatoria?

Demozzi: informeremo le Autorità competenti e non subiremo nessuna coercizione



Incredibile ma vero! Con una lettera indirizzata individualmente a numerosi agenti Axa, la compagnia informa che "le periodiche analisi condotte sull'espletamento del mandato agenziale hanno evidenziato un esiguo numero di contratti sottoscritti dall'agenzia con firma digitale, attraverso la procedura OTP o firma grafometrica". La comunicazione prosegue: "pur nella consapevolezza che l'utilizzo di tale strumento prevede necessariamente il consenso del cliente (fortunatamente la compagnia pare esserne consapevole, ndr), riteniamo difficilmente comprensibile il rifiuto opposto da parte della quasi totalità dei clienti intermediati dall'agenzia...".

"Riteniamo – si legge ancora nella missiva – che il deludente esito dell'analisi effettuata sia riconducibile all'operato di Agenzia e al rifiuto nel proporre la modalità di firma digitale in maniera strutturata ai clienti. Tale atteggiamento: inibisce indubbi vantaggi al cliente (?), circoscrive la possibilità per l'agenzia e per l'impresa di affermarsi sul mercato in termini di

capacità innovativa nel servizio". Ma non è finita. "Alla luce di tutto quanto emerso - continua la lettera AXA - stigmatizziamo il risultato dell'analisi effettuata e vi trasmettiamo la nostra insoddisfazione. Vogliate relazionarci entro e non oltre il (data variabile in base alla data di invio, ndr.) circa le azioni che l'agenzia intende attuare al fine di porre completo rimedio alla situazione esistente". "Il tono ed il contenuto di questa comunicazione lasciano sconcertati" - commenta il Presidente nazionale Sna Claudio Demozi, il quale si chiede dove siano andate a finire la libertà imprenditoriale e l'autonomia degli agenti Axa.

La situazione è resa ancora più preoccupante dal parere legale acquisito dal Gruppo Agenti Axa e che nella sostanza inviterebbe gli agenti a seguire pedissequamente le disposizioni della mandante, potendosi considerare legittima la richiesta di quest'ultima. Il Sindacato ha quindi chiesto un confronto con il Gruppo Agenti Axa per concordare eventuali azioni di tutela dei colleghi la cui indipendenza professionale è messa in pericolo se sottoposta a questo genere di pressioni.

21 luglio

Titolarità dei dati sotto la lente

Sna e consumatori vogliono vederci chiaro



Sulla titolarità dei dati personali dei clienti delle agenzie di assicurazione si è aperta da tempo una contesa giuridica in punta di diritto. Da una parte le compagnie, dall'altra i consumatori e il Sindacato nazionale agenti. "Essere presenti ad una trattativa per l'accordo dati – scrive l'associazione consumistica – tra un gruppo agenti ed un'impresa assicuratrice è stato illuminante per la Federazione Consumatori Italiani.

Il consumatore che si trova alle prese con la stipula di una polizza assicurativa si vede spesso chiedere dati del tutto inutili e non richiesti per la sottoscrizione del contratto, che fine fanno questi dati che, vale la pena ricordarlo, sono di proprietà del consumatore/assicurato/interessato.

Spesso - prosegue la nota - restano nella disponibilità dell'agenzia o del portale internet dove si è sottoscritto il contratto, altrettanto spesso potrebbero essere ceduti a terzi, di fatto perdendone il controllo ed in assenza di una vera consapevolezza della cessione, di chi li acquisisca, per quali usi, a quali condizioni".

Si esprime così il comunicato stampa di una nota Associazione di consumatori, che prosegue: "La Federazione Consumatori Italiani si oppone con grande determinazione ad una diffusione indiscriminata di questi dati del tutto non necessari alla conclusione di un contratto di assicurazioni". Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozi, oggi (22 luglio, ndr) a Roma per una serie di incontri, prende atto "con piacere del comunicato dell'Associazione Consumatori, in linea con le analoghe iniziative messe in atto da Sna. I dati dei clienti - sottolinea Demozi - non possono finire oggetto di negoziazione tra agenti e imprese. Anzi, l'acquisizione obbligatoria dovrebbe limitarsi ai soli dati essenziali, indispensabili per i fini contrattuali cioè per l'emissione della polizza richiesta dal cliente".



L'ACCORDO DATI **Gaz-Zurich** PROPRIO NON VA

Il Presidente Demozzi sollecita urgenti e sostanziali modifiche all'intesa aziendale



Enrico Ulivieri,
Presidente del GaZ
(primo in basso a dx)
al Centenario Sna



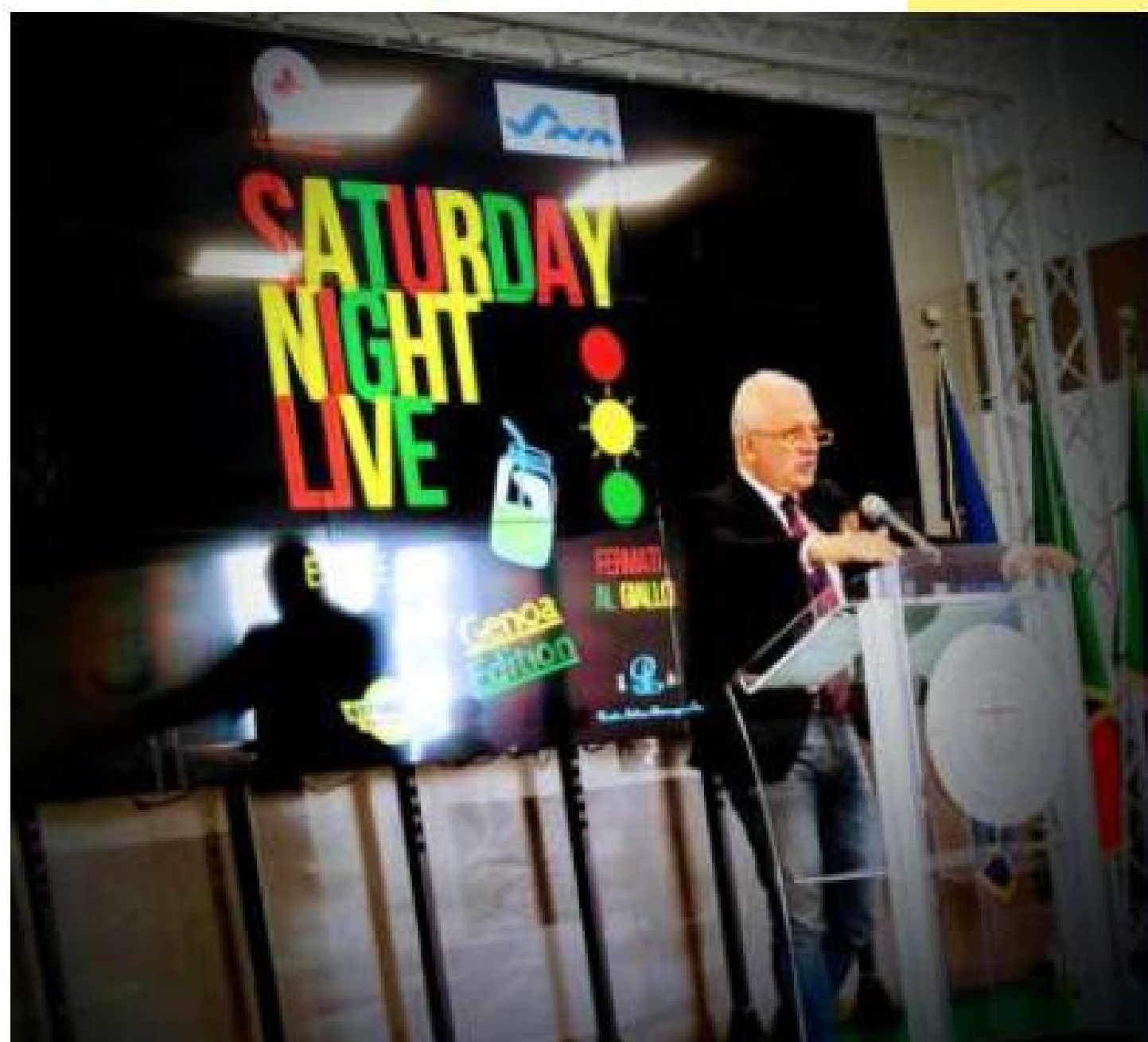
Con una dettagliata lettera, oggi il Sindacato ha sciolto la riserva circa l'accordo dati sottoscritto dal GaZ di Enrico Ulivieri con la compagnia Zurich. La Commissione Accordi Sna, guidata dal componente dell'Esecutivo Nazionale Andrea Lucarelli, ha dapprima esaminato la documentazione trasmessa dal GaZ e preso atto della lettera del 26 giugno scorso trasmessa alla rete dal Presidente e dal Consiglio Direttivo del Gruppo agenti Zurich. Ha quindi ascoltato in audizione informale il presidente Enrico Ulivieri il giorno 6 luglio 2020 e dopo approfondite valutazioni, elaborate anche con il supporto dei massimi esperti del settore, ha espresso la propria contrarietà che il Protocollo (l'accordo dati, ndr.), rientri nella sfera di applicazione del mandato agenziale, per i potenziali effetti negativi o distorsivi sul mandato medesimo.

E questo perché non sono condivisibili i punti del protocollo d'intesa, là dove essi pongono limiti al libero esercizio imprenditoriale e professionale dell'Agente di assicurazioni nel trattamento dei dati dei clienti.

Ciò premesso, per Sna non è condivisibile neppure la prescrizione secondo cui i dati dei clienti, entrati a far parte nella titolarità della compagnia di assicurazioni nell'ambito della gestione del contratto di assicurazione, possa definirsi un "dato industriale di Zurich". Conformemente alla legge, l'agente, su "incarico" di fatto del cliente, dovendo - anche ai sensi della IDD - conoscere e valutare al meglio l'esigenza del cliente, eventualmente ricorrendo a più mandati e alle collaborazioni (Legge 221/2012), riceve e tratta una serie di dati personali nel ruolo di titolare autonomo e rivendicando la proprietà autonoma in quanto gestore della banca che immagazzina e gestisce quei dati raccolti. Questo doppio ruolo non è inficiato da quello di Responsabile per conto dell'impresa nella fase del trattamento industriale degli stessi dati.

Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha inoltre rassicurato che: "la posizione del Sindacato sull'accordo dati Zurich è stata soppesata parola per parola, per evitare sfumature ed incertezze, trattandosi di argomento assai complesso che implica gravi conseguenze per gli interessi degli agenti".

1 agosto



Sna e CRI insieme per la sicurezza stradale

Alcooltest gratuiti anche alla Movida di Genova,
la lotta contro le stragi del sabato sera prosegue



Somministrazione di alcooltest gratuiti



Tiziano Salerno,
responsabile di progetto



Depliant dell'iniziativa



Una serie di screening gratuiti con alcooltest somministrati nella movida del centro di Genova per sensibilizzare i giovani a un comportamento sicuro quando sono alla guida. È "Saturday night live" Genoa edition, il progetto lanciato dalla Croce Rossa Italiana della Spezia con la collaborazione del Comitato CRI di Genova e con il sostegno del Sindacato nazionale degli agenti di assicurazione (Sna), presentato presso la "Sala Trasparenza" dal Presidente della Croce Rossa della Spezia Luigi De Angelis e dal Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, alla presenza dell'Assessore politiche giovanili della Regione Liguria Ilaria Cavo e del Vicepresidente Regionale Liguria CRI Luca Bracco. I Giovani della CRI spezzina, coadiuvati dai volontari del comitato CRI genovese, a partire da settembre e fino a novembre, sottoporranno ai frequentatori della movida genovese a una serie di alcooltest gratuiti, distribuendo ai ragazzi alcooltest monouso utilizzabili liberamente, insieme a brochure informative sui buoni comportamenti da seguire per evitare rischi quando sono alla guida. I volontari della Croce Rossa, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid, proporranno anche dei quiz per valutare il grado di consapevolezza dei giovani genovesi sul tema della sicurezza stradale: i dati raccolti verranno poi presentati una volta terminato il progetto. Insomma una riedizione, identica negli obiettivi e nelle modalità, ma rinnovata nelle umanità alle quali sarà indirizzato questo secondo messaggio educativo e culturale. A partire dal mese di ottobre sarà possibile analizzare i dati raccolti ed effettuare statistiche comparative con gli anni precedenti.

2 agosto

Evasione assicurativa, ecco la **proposta** Sna

Un Fondo sociale per mutualizzare il risparmio delle imprese sui sinistri durante il lockdown



Paolo Bullegas (in primo piano al centro) con Claudio Demozzi (dx) e Francesco Libutti (sx)

● ● ●

La pubblicazione della relazione del Centro Studi Sna sull'andamento della Rcauto durante il periodo del lockdown ha avuto un'importante eco, con diversi passaggi sulla stampa economica nazionale, oltre che su quella specializzata di settore. In effetti, la cifra di un miliardo e mezzo di euro risparmiata dalle compagnie in conseguenza della diminuzione dei sinistri determinata dalla riduzione della circolazione stradale, appare addirittura clamorosa.

Il Centro Studi Sna, andando oltre la rilevazione dei semplici numeri, ha approfondito il tema del possibile utilizzo del tesoretto accumulato dalle imprese, sviluppando la proposta della costituzione di un Fondo pubblico, destinato a finanziare in parte l'assicurazione dei veicoli oggi privi di copertura assicurativa a causa dell'altissimo livello tariffario riservato a determinate fasce di rischio o, ancora peggio, combinazioni di esse: plurisinistrati, residenti in aree considerate a rischio, giovani neopatentati. L'utilizzo del Fondo "potrebbe contribuire alla soluzione di un problema della collettività, mutualizzandone le risorse e favorendo la crescita della cultura assicurativa nel Paese" ha detto Paolo Bullegas, responsabile del Centro Studi Sna.

Attraverso il Fondo si potrebbe creare una tariffa di accesso socialmente sostenibile riservata agli utenti che rientrino in determinati parametri a questo scopo (ad es. il livello di ISEE familiare). L'attenzione è focalizzata sulla lotta al fenomeno dell'evasione assicurativa che riguarda oggi ben 2,7 milioni di veicoli, con ricadute sociali di grande importanza, anche in termini di costo indirettamente sostenuto dalla collettività. Il recupero dei rischi assicurativi è stimato in circa 500mila veicoli con effetti permanenti, anche se l'operazione avrebbe probabilmente durata temporanea, ad esempio un anno.

Rcauto, la mora torna a 15 gg.

*Primi segnali di normalità **post Covid-19***

3 agosto



● ● ●

Primi segnali di ritorno alla normalità dopo lo shock da lockdown deciso dal Governo a seguito dell'emergenza da Covid-19. Come si ricorderà, con il decreto "Cura Italia" di marzo (convertito in legge ad aprile, ndr) era stato deciso di prolungare il cosiddetto periodo di tolleranza Rcauto fino al trentesimo giorno dopo la scadenza contrattuale.

Dal 1° agosto il periodo di mora nelle polizze Rcauto torna a 15 giorni e questo dovrebbe nel giro di pochi ripristinare il normale flusso dei premi nelle agenzie, rimaste piuttosto a secco durante tutto il lockdown.

6 agosto

Cresce ancora il numero degli iscritti

Demozzi: smentite le voci dei disfattisti dell'ultima ora

● ● ●

Arrivano ulteriori dati confortanti dalla Segreteria del maggiore Sindacato della categoria agenziale in Italia. Prosegue il trend positivo nel numero degli iscritti paganti che, al 31 luglio 2020 rispetto al 31 luglio 2019, registra una crescita di 137 unità. "Smentite dunque le voci, fatte circolare tra i meno informati dai soliti disfattisti", commenta il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi interpellato telefonicamente, che aggiunge: "Pochi soggetti, innamorati del pettegolezzo, delle trame oscure, del sospetto e della diffamazione, non sono riusciti ad interrompere l'afflusso di colleghi che scoprono, giorno dopo giorno, l'insostituibile opera svolta dal Sindacato nazionale agenti; registriamo altresì - aggiunge Demozzi - qualche importante rientro in Sna di chi ha provato l'esperienza Anapa rimanendone presto deluso. Il nostro obiettivo è superare i 9.000 entro la fine dell'anno e puntare verso la soglia psicologica dei 10.000".

6 agosto

Le compagnie rispettino l'**AUTONOMIA PROFESSIONALE** degli agenti

Questionari di adeguatezza, ancora tentativi delle imprese di appropriarsi anche della fase precontrattuale

● ● ●

Sembra una storia senza fine, quella del "Questionario di adeguatezza", documento obbligatorio che permette all'Intermediario di acquisire le informazioni necessarie alla valutazione delle esigenze del cliente. Per il Sindacato, fin dalla nascita di tale obbligo, il questionario è un documento che va predisposto a cura dell'Intermediario medesimo, che lo farà sottoscrivere al cliente e lo conserverà per eventuali controlli. Per molte mandanti, al contrario, l'Intermediario sarebbe "costretto" ad utilizzare il questionario contenuto nel sistema informatico di compagnia.

Nel caso di Tua Ass.ni, ad esempio, l'agente ha sì la facoltà di scegliere quale il proprio questionario, che però deve essere inviato in copia alla Direzione che si riserva di verificarlo. Inoltre il rifiuto opposto dal cliente nel rispondere al Questionario IDD dell'impresa, "deve risultare evento eccezionale e statisticamente irrilevante. Allo scopo precisiamo che verranno monitorati i casi di rifiuto alla risposta da parte del cliente e se gli stessi saranno superiori al 5% verranno definiti dei percorsi di verifica delle motivazioni". Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha fatto sapere che "il Sindacato ritiene inaccettabile un approccio di questo tipo, molto simile a quello contestato ad altra compagnia (Axa, ndr.) nei giorni scorsi. Le imprese devono rispettare la piena autonomia imprenditoriale e professionale degli agenti.

10 agosto

Per me nessuno è **indifendibile**

Un messaggio chiaro e forte rivolto dal Presidente Demozzi agli iscritti

Il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi



● ● ●

Quello che segue è il messaggio del Presidente Nazionale Claudio Demozzi che ha fatto registrare il record annuale di accessi al portale e ai profili social. Lo riportiamo per esteso perché costituisce l'ennesimo tassello mancante del grande puzzle sindacale che il nostro Presidente sta costruendo con pazienza fin dal momento del suo primo insediamento.

In questa calda estate post lockdown, tra la preoccupazione di nuovi focolai epidemiologici e la paura di un autunno in profonda crisi economica ed occupazionale, mentre gli agenti cercano disperatamente di mantenere in equilibrio i propri bilanci e di salvaguardare, per quanto possibile, i propri portafogli incassi, alcune imprese hanno pensato bene di dare il via ad una fitta serie di verifiche ispettive e di chiusure agenziali. Io stesso ne sono stato vittima, forse per aver "colpevolmente" rifiutato di sottoscrivere un accordo privacy incoerente con la politica Sna e con la stessa normativa GDPR, come gli esperti hanno prontamente evidenziato. Eppure, tutto questo rischia ancora una volta di passare in sordina. Complice il periodo festivo, la poca attenzione, la scarsa capacità dei colleghi e spesso delle Rappresentanze aziendali di percepire immediata-

mente tali fenomeni e di contrastarli con determinazione. Anche alcuni membri dell'Esecutivo nazionale uscente, decaduti dalla carica appena qualche giorno fa, sono fatti oggetto di queste "attenzioni", con esiti ancora incerti e che destano inquietudine. Mi viene spesso chiesto se, nei casi più gravi e cioè in presenza di fatti od omissioni di una certa rilevanza, un collega abbia comunque diritto ad essere assistito, tutelato dal Sindacato. Ho sempre risposto e risponderò sempre positivamente! Non solo perché all'art. 2 dello Statuto Sna è scritto tra l'altro che il Sindacato "tutela e promuove gli interessi imprenditoriali, professionali, morali ed economici degli agenti di assicurazione, anche quando, ai vari livelli, in possesso dei requisiti di legge, operino nel settore finanziario", ma anche e soprattutto perché nella mia idea di Sindacato chi è iscritto deve essere sempre e comunque tutelato. Ci penseranno i Tribunali, le Autorità competenti, a sanzionarlo per le eventuali violazioni alle norme imperative, ci penserà il Collegio dei Probiviri, se tenuto a farlo, ma uno dei principi fondamentali sui quali si basa l'attività associativa sindacale e che auspicio condiviso dalla maggioranza della categoria è che un iscritto in difficoltà è prima di tutto un collega da difendere, da assistere e tutelare.

Ecco perché mi avete visto e mi vedete schierato al fianco di tutti i colleghi, indipendentemente dalla gravità delle loro mancanze, fino all'estrema ipotesi del dolo che siamo tenuti a considerare conclamato solo dopo che sia stato provato a termini di Legge e non certo basandolo su semplici supposizioni o su pettegolezzi, troppo spesso infondati. Lo stabilisce l'art. 42 del Codice Penale italiano, secondo cui nessuno può essere punito per un fatto previsto dalla legge come delitto, se non l'ha commesso con dolo, salvi i casi di delitto preterintenzionale o colposo espressamente indicati dalla legge.

Forse molti di noi ignorano che "Il delitto è doloso o secondo

l'intenzione, quando l'evento dannoso o pericoloso, che è il risultato dell'azione od omissione e da cui la Legge fa dipendere l'esistenza del delitto, è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione" (art. 43 CP). Si distingue infatti il caso della c.d. colpa cosciente, anche detta colpa con previsione dell'evento. Esso ricorre quando l'agente prevede sì l'evento, ma esclude (erroneamente) che questo si possa realizzare, tanto che, se avesse compreso che l'evento in questione sarebbe venuto in essere, non avrebbe agito. Un esempio è dato da Tizio che guida l'automobile a tutta velocità e si rappresenta la possibilità di incidente, ma continua a correre fiducioso nella sua abilità di guidatore e convinto che ciò non si verificherà.

Quante volte ci rendiamo conto che un collega, di esperienza pluridecennale e da sempre rispettoso delle disposizioni normative, ha confidato eccessivamente nelle proprie capacità gestionali e si è conseguentemente trovato in situazione di sofferenza, di disequilibrio economico agenziale? Davanti ad un'emergenza di questo tipo, come ci dobbiamo comportare? Secondo le procedure delle imprese, che, fotografato lo stato di difficoltà dell'agente, chiedono l'immediato saldo di cassa e recedono il rapporto, giungendo talvolta alla giusta causa? Secondo la morale di quei colleghi, più vicini alla compagnia, che ne condividono la prassi e che inneggiano alla selezione della specie, all'espulsione dal sistema degli elementi più deboli? Credo proprio di no. Continuo a ritenere che quando un agente si trova in mare aperto e si alzano le onde, il Sindacato debba lanciargli la scialuppa, senza se e senza ma. Verrà il tempo dei chiarimenti, degli approfondimenti, delle disquisizioni e delle morali, ma l'emergenza richiede spirito di abnegazione, altruismo, solidarietà. Qualità che non possono mancare alla più grande Organizzazione di rappresentanza degli agenti in Italia, tra le maggiori in Europa.

Regolamento Ivass 45/2000

POG, "i requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi"

12 agosto



Daniele Franco,
Presidente Ivass



Stefano De Poliss,
Segretario Generale Ivass



Il 4 agosto scorso Ivass ha pubblicato il Regolamento n. 45 con il quale detta "i requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi". A distanza di circa due anni dal Regolamento 40/2018, che aveva modificato le regole di distribuzione dei prodotti assicurativi, seguendo le indicazioni dettate dal legislatore eurounitario, l'Autorità interviene nuovamente in materia.

1. L'intervento che interessa tutti i prodotti assicurativi (Vita e Danni) compresi gli Ibips in estrema sintesi prevede che:

la compagnia in qualità di produttore:

- già dalla fase di ideazione (nel corso della quale deve effettuare 'test di prodotto' con riguardo alla coerenza di 'costi' e 'oneri' richiesti alla potenziale clientela), definisca per ciascun prodotto il mercato 'positivo' e 'negativo' di riferimento;
- prima di avviare la distribuzione, fornisca all'intermediario distributore tutte le informazioni rilevanti sul prodotto assicurativo;
- durante la commercializzazione, controlli che il prodotto sia collocato sul giusto mercato di destinazione,

2. l'intermediario, in qualità di distributore:

- prima della distribuzione del prodotto, valuti l'esigenza del cliente;
- distribuisca il prodotto assicurativo compatibile con l'esigenza del cliente;
- non distribuisca il prodotto a clienti che rientrino nel mercato di riferimento 'negativo';
- individuare il momento in cui il prodotto non risponda più caratteristiche del mercato di riferimento;
- verifichi che i prodotti assicurativi siano coerenti con le esigenze, le caratteristiche e gli obiettivi del mercato di riferimento e che la strategia di distribuzione prevista sia coerente con tale mercato;
- dimostri di aver trasferito le informazioni sul prodotto e sul mercato di riferimento ai propri collaboratori,

le imprese di assicurazione e i distributori identifichino, tramite accordo, la direzione, il contenuto, la periodicità, le modalità di scambio delle informazioni relative allo svolgimento delle rispettive attività e necessarie per adempiere ai rispettivi obblighi. L'Autorità dà tempo, sino al 31 marzo 2021, a imprese e intermediari per adeguarsi alla nuova normativa.

L'agenzia tecnologica e SnaPay

Kit digital agency si arricchisce di un nuovo servizio, per il sistema di incasso digitalizzato dei premi



In questo breve volgere della legislatura sindacale in attesa del Congresso Nazionale, l'attività delle Commissioni non si è fermata neanche durante le ferie estive tanto che l'unità dedicata al progetto Sna Pay sta mettendo a punto un sistema di pagamento efficace e veloce per migliorare l'efficienza dell'agenzia nella fase di incasso dei premi. Gli iscritti Sna potranno a breve creare dei link di pagamento tramite mail in automatico dal quietanzamento, velocizzando le operazioni di incasso e rendendo il flusso automatico sino alla riconciliazione del titolo e lo split-pay dei pagamenti sui diversi conti come previsto dal codice delle assicurazioni (basta storni e tante operazioni borderline e che impegnano tanto tempo). Un sistema efficace che genera un flusso di remind per favorire il pagamento dei premi da parte dei clienti ed evitare la gestione dei solleciti e degli incassi manuali, soprattutto in questo periodo storico. Tramite Sna Pay, gli iscritti potranno utilizzare circuiti bancari con primari operatori nazionali ed internazionali, che riservano agli associati Sna condizioni di particolare favore rendendo sostenibili gli incassi anche di polizze auto, in ragione di commissioni molto concorrenziali.

La categoria non deve perdere l'occasione di cambiare passo e di utilizzare sistemi moderni, quanto efficaci e indipendenti dalle rispettive mandanti. Il progetto Sna Pay permette di generare flussi automatici di lavoro che incassano i titoli digitalmente facendo confluire i premi nei conti correnti dell'agente preservando una delle prerogative proprie dell'attività di agente e cioè l'intermediazione dei premi provenienti dalla clientela. Il futuro è arrivato, teniamoci pronti e non sottoscriviamo accordi che canalizzano il denaro sui conti delle mandanti, presto potremo usufruire di tutti i vantaggi offerti da Sna-Pay.

Clonato il portale di una nota agenzia

Polizze Rcauto, scoperta dai Carabinieri un'ingegnosa truffa online



Un pluripregiudicato 32enne si è macchiato dei reati di frode informatica e falsità in scrittura privata nella località di Arenzano, in provincia di Genova. L'espedito questa volta sembrava in verità ben architettato: clonare un sito internet già esistente e farne capo ad una nota agenzia di assicurazioni, anziché creare uno dei tanti falsi portali ex novo.

I Carabinieri, al termine di un'indagine scaturita da alcune denunce, hanno però facilmente individuato il malfattore. Numerose le vittime fra coloro che avevano effettuato pagamenti per rinnovi di polizze o per nuovi contratti assicurativi. Le coordinate erano riconducibili ad una carta Postepay, non già al conto corrente della vera agenzia di assicurazioni e tutti gli assicurati ricevevano online falsi contratti Rcauto.



SNA, IBL BANCA E IL BASSOTTO! NUOVE OPPORTUNITA' COMMERCIALI PER GLI AGENTI

Il Sindacato Nazionale Agenti Assicurazioni ha siglato un accordo con IBL Banca che prevede per gli agenti la possibilità di ampliare la gamma di prodotti destinata alla clientela.

Gli agenti che aderiscono all'iniziativa possono infatti promuovere i finanziamenti con cessione del quinto e i prestiti con delega di IBL Banca, operatore di riferimento in Italia grazie ad un'esperienza di oltre novanta anni.

I vantaggi sono molteplici: soddisfare i clienti con soluzioni che rispondono alle loro esigenze finanziarie, fidelizzarli, ottenere interessanti provvigioni.

In sintesi, dare maggiore impulso al proprio business ed un servizio in più, e di qualità, al cliente.

Nell'attività di promozione e collocamento dei finanziamenti, l'agente SNA può contare su un team dedicato di IBL Banca, al suo fianco per la formazione e per l'assistenza in tutte le fasi. Riceve inoltre un kit di materiali pubblicitari digitali per informare i clienti ed effettuare azioni commerciali.

L'attività dell'agente consiste quindi essenzialmente nel promuovere il prodotto dando la possibilità al cliente interessato di avere una consulenza diretta da IBL Banca che seguirà tutte le fasi del finanziamento.

IBL Banca è specializzata nei prestiti con cessione del

quinto, in cui detiene una quota di mercato del 15%. Il suo prodotto si chiama RataBassotta, nome che ben rappresenta la sua peculiarità: è il prestito in piccole rate, che permette di ottenere liquidità con una rata sostenibile e su misura.

La cessione del quinto è un finanziamento unico nel suo genere, dedicato ai lavoratori dipendenti e ai pensionati. Offre la possibilità di ottenere fino a 75.000 euro, con una rata a tasso fisso che non può mai essere superiore ad un quinto dello stipendio o della pensione percepiti. Per richiederlo non occorre fornire motivazione e basta la firma singola. Alla bontà del prodotto si uniscono l'elevata competenza di IBL Banca nella gestione ed erogazione, l'offerta competitiva e trasparente, la capacità di semplificare flussi e operatività.

In questo periodo inoltre i tassi sono particolarmente bassi e le condizioni applicate ai prestiti possono essere piuttosto favorevoli e quindi di interesse per un più ampio pubblico. Per informazioni e per attivare il mandato agenziale gli agenti possono contattare IBL Banca scrivendo a agenti.assicurativi@iblbanca.it

RataBassotta può quindi diventare quella marcia in più anche per gli agenti SNA, un bassotto che fa la differenza, senza pesare!

iblbanca.it

Canale dedicato Agenti Assicurativi
Ercole Vozzolo - Cell: 338.7389273 - agenti.assicurativi@iblbanca.it

**IBL Banca è il Gruppo Bancario di riferimento in Italia
per la Cessione del Quinto.**

Prodotto erogato da  **IBL Banca**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, IBL Banca S.p.A. ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBCC) disponibile presso tutte le filiali di IBL Banca S.p.A. Nello svolgimento della sua attività, l'Agente Assicurativo, in qualità di aderente all'iniziativa e agente mandatario di IBL Banca S.p.A., promuove e colloca contratti relativi alla concessione di finanziamenti mediante cessione del quinto nella titolarità di IBL Banca S.p.A., entro i limiti del mandato da questa conferito. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., che è la contraente e titolare di tutti i rapporti contrattuali.

1 settembre

Trovato l'accordo in casa Eurovita

Sna e Gaa soddisfatti dell'intesa raggiunta con la mandante sulla dismissione della rete agenziale



Erik Stattin,
Amministratore
Delegato Eurovita



Si conclude bene la vicenda di cui Snachannel ha riferito nei mesi scorsi, riguardante il piano di dismissione della rete agenziale da parte della compagnia Eurovita SpA. Si tratta di della compagnia specializzata nei rami vita che è nata dall'acquisizione di Ergo Italia. Il Gruppo Aziendale Agenti Gate, presieduto da Graziano Piagnarelli, fin dall'inizio della crisi si è tenuto in costante contatto con il vertice del Sindacato al fine di attuare ogni forma possibile di tutela dei colleghi agenti coinvolti nell'operazione. Dopo alcuni mesi di scontro e di difficile negoziazione con la mandante, la vertenza si è risolta con soddisfazione degli agenti. La compagnia ha accolto buona parte delle richieste del Gate, che aveva tenuto aperto il proprio Congresso straordinario e che aveva appoggiato senza incertezze la ferma posizione del presidente Piagnarelli. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, che ha seguito fin dal primo giorno la difficile trattativa in stretto contatto con il presidente del Gate, ha espresso parole di soddisfazione per l'esito della vicenda e parole di apprezzamento per la coerenza e la determinazione del collega Piagnarelli nella gestione della complessa situazione.

4 settembre

Comitato dei Gaa Sna nel segno della continuità

Dario Piana e Salvatore Palma confermati al vertice del Comitato dei Gruppi del Sindacato



Nella giornata di giovedì (3 settembre, ndr) i Presidenti dei Gruppi agenti iscritti Sna, per la prima volta nella storia del Sindacato tutti presenti, hanno rinnovato il vertice dell'importante organismo sindacale confermando, nel segno della continuità, il Presidente Dario Piana con 24 voti favorevoli su 26 votanti e il Vice presidente Salvatore Palma con 23 su 25 votanti. Sono inoltre stati indicati quali delegati del Comitato GAA al Comitato Centrale Graziano Piagnarelli, Antonio Canu e Giuseppe Spampinato. Dario Piana, raggiunto telefonicamente al termine della sessione, ha espresso la propria soddisfazione per la rinnovata fiducia ricevuta "segno evidente della volontà dei colleghi presidenti di proseguire nel cammino intrapreso imperniato sull'ampia sinergia con il vertice del Sindacato. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, dal canto suo, sia pure nel pieno rispetto delle scelte di natura elettorale adottate dai Gaa iscritti al Sindacato in seno al Comitato, ha comunque espresso "soddisfazione per la rielezione di Dario Piana e di Salvatore Palma che finora hanno contribuito, con l'autorevolezza del loro elevato profilo sindacale, al ripristino di un costruttivo rapporto tra rappresentanza generalista e rappresentanze aziendali".



Dario Piana,
Presidente del Comitato
dei Gaa Sna



Salvatore Palma,
Vicepresidente Comitato
Gaa Sna

Congresso nazionale online, una scelta di responsabilità

4 settembre**Controlli e quarantena dopo un convegno a Rimini**

Palacongressi Rimini



Ha partecipato al convegno dell'Associazione dei medici cardiologi ospedalieri a Rimini. Alla sera in hotel ha accusato i primi sintomi ed il giorno dopo, rientrato a Bari in auto, si è sottoposto al tampone. Risultato del test: positivo. Il malcapitato è stato contagiato dal Covid-19 e come conseguenza inevitabile, trecento persone stanno ricevendo in questi giorni una comunicazione da parte degli organizzatori del congresso, con l'invito espresso a sottoporsi a loro volta al tampone, con la conseguenza che tutti i positivi innescheranno a loro volta una catena di controlli e di nuovi contagi. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, appresa la notizia, si è detto "dispiaciuto per quanto accaduto al convegno dei medici; qualcuno nei giorni scorsi

aveva ironizzato sulla cosa, sostenendo che se i medici avessero celebrato il loro convegno di persona, avrebbe potuto farlo anche il Sindacato degli agenti. I fatti parlano da soli e non credo serva commentare. Abbiamo fatto una scelta di responsabilità evitando l'assembramento. Lo stato emergenziale non è ingiustificato e di questo spero siamo tutti consapevoli. Ogni polemica al riguardo è davvero fuori luogo."

5 settembreAlessandro Ceccarelli,
agente plurimandatario

Chi vorrei alla guida dello Sna

Quando desiderio e realtà coincidono

Vorrei un leader! Presto risposto quindi, ma come si individua? Normalmente è la persona che convince altre persone ad accompagnarlo in un progetto, in un proposito. Un leader attrae, genera fiducia e dà impulso agli altri nel lavoro e nell'azione. Il leader è sempre alla testa della sua squadra e le sue energie fanno la differenza per l'intera rappresentanza. Un leader, per me, deve invogliare a sognare, incentivare a fare e a formarsi in maggior misura. Insomma, non necessariamente il più bravo, ma colui che sostiene gli altri ad essere più abili, più leali, virtuosi e coraggiosi. Non occorre la visione di un comandante autoritario, piuttosto quella di una figura di grande buona volontà, quella capace anche di chiudere con le logiche trascorse per dare vivacità e vigore nel creare il domani. Occorrono menti illuminate per seguire chi ha queste doti. Il leader poi deve avere consenso, e detto da me che amo il dissenso è tutto dire. Lo deve creare e non inseguire, lo deve fare nei numeri, nei successi, deve essere in grado di restituire dignità alla nostra categoria. Deve emozionare e deve far battere un solo cuore. Ecco chi vorrei alla guida di Sna. Se qualcuno, illuminato, avesse scorto un profilo così lo dica senza timore di essere accusato di magnificare alcuno. Se in queste poche righe vedeste tratteggiato qualcuno non accusatemi di essere un adlatore, chi mi conosce sa della mia ruvidezza. Se nella mia aspettativa ravvisate un volto, e quel ritratto vi è noto, allora condividete la mia speranza che continui a guidarci per tanto tempo ancora.

9 settembre

RINNOVO CARICHE anche a Padova

L'Assemblea padovana elegge **Massimo Pegoraro** Presidente provinciale



Da sx, Massimo Pegoraro e Francesco Pavanello



Si è svolta oggi l'Assemblea Provinciale della sezione Sna di Padova per la quale gli organizzatori hanno previsto una formula insolita se confrontata con quella delle altre provinciali, concentrate prevalentemente sul momento istituzionale costituito dal rinnovo delle cariche previsto dallo statuto associativo alla vigilia di ogni Congresso Nazionale elettivo che quest'anno si svolgerà in modalità on line il 25 settembre prossimo.

Dopo i saluti recati ai partecipanti dal Presidente della Provincia Fabio Bui, l'incontro si è infatti aperto con una tavola rotonda intitolata "Agente di assicurazione-intermediazione professionale: nuove opportunità o nuova crisi economica dietro l'angolo!!! Riflessioni ad alta voce", alla quale hanno preso parte i candidati Consiglieri della Regione Veneto Aurelio Puato per la Lega, Flavio Baldan per il Movimento 5 Stelle, Alessandro Luigi Bisato per il PD.

Al termine dell'Assemblea provinciale sono risultati eletti Massimo Pegoraro presidente al posto di Francesco Pavanello nominato a sua volta Vicepresidente vicario, Roberto Valderio Vicepresidente, Maurizio Bentivoglio, Giovanni Bertoli, Gianluca Bagherini, Giovanni Raccanello, Cesare Zanchetton, Lara Zanon, Componenti dell'Esecutivo. Massimo Pegoraro ha affermato: "Sono cosciente dell'impegno che mi attende e sono grato dell'opportunità che mi è stata data.

Farò del mio meglio per portare avanti i progetti avviati da chi mi ha preceduto e per rappresentare la provinciale di Padova".

10 settembre

Enrico Torrini Presidente

A Lucca Vicepresidenti Federico Tuttini e Giulio Sorgo



La Sezione Provinciale Sna di Lucca, in vista del Congresso nazionale del Sindacato in programma il prossimo 25 settembre (previsto in modalità online), si è riunita in assemblea per eleggere i nuovi vertici. All'unanimità sono stati nominati Enrico Torrini alla presidenza, Federico Franchi Vicepresidente e Tesoriere, Giulio Sorgo Vicepresidente, Silvia Bonci e Luca Buonaccorsi Consiglieri. L'assise ha rinnovato il pieno sostegno alla linea politica del Presidente nazionale uscente Claudio Demozzi.



Enrico Torrini,
Presidente provinciale Sna di Lucca

10 settembre

NEW ENTRY a Nuoro

Antonia Fenu eletta neo presidente della sezione Provinciale nuorese, sostegno alla linea politica dell'Esecutivo nazionale uscente



Ieri (giovedì 10 settembre, ndr) si è riunita a Nuoro la Sezione provinciale Sna per il rinnovo dei vertici dell'Assemblea. I partecipanti hanno eletto all'unanimità Antonia Fenu Presidente, Umberto Cossu Vicepresidente, Ferdinando Scaglione Tesoriere, Stefania Vargiu e Giuseppina Cuccuru Consiglieri. Sulla scia della decisione adottata per il prossimo Congresso nazionale, quest'anno l'Assemblea provinciale ha deciso di utilizzare la modalità online per coinvolgere gli iscritti attraverso una piattaforma che ha visto la partecipazione di colleghi lontani dalla sede fisica dell'assise. Durante la riunione i partecipanti e i nuovi eletti hanno rinnovato il pieno sostegno e la massima condivisione della linea politica dell'Esecutivo Nazionale uscente.

Antonia Fenu, Presidente Sezione provinciale Sna di Nuoro

13 settembre

Ugo Rota confermato alla guida della sezione Provinciale Sna di Genova

Pieno appoggio alla rielezione di Claudio Demozzi



Ugo Rota,
Presidente Provinciale
Sezione di Genova



Si è tenuta la Provinciale di Genova in vista del Congresso nazionale elettivo del 25 settembre p.v. Confermata la rielezione all'unanimità per il Presidente Ugo Rota e della squadra al completo, fatta eccezione per Vittorio Brisigotti, giunto alla pensione, per il quale si è deliberato di richiedere al primo Comitato Centrale utile, la nomina di socio onorario. L'Esecutivo sarà pertanto composto da Rota, dai Vicepresidenti vicari Pietro Nastasi e Rocco Chiaramonte, dal Tesoriere Alessio Bonomi e dai Componenti Fabio Costa, Riccardo Rota, Filippo Gaslini, Ferdinando Superbi. Il neoentrato, al posto di Brisigotti, è Luca Ciferri. Merita una menzione l'ottima iniziativa adottata dal Presidente Rota, in accordo con gli altri presidenti provinciali liguri, di assistere al prossimo Congresso nazionale dalla medesima sede, sia pure con i dovuti distanziamenti. Un ottimo modo di creare coesione e mantenere, anche se in minima parte, la presenza fisica. Visti i risultati conseguiti fino ad oggi, pieno appoggio è stato espresso da tutti i partecipanti al Presidente Demozzi e alla sua squadra.

13 settembre

Anche Venezia sceglie la CONTINUITÀ

Riconfermato il Presidente Provinciale Sna Vincenzo Edoardo Ancona



Avanti tutta anche l'Assemblea della sezione Provinciale Sna di Venezia tenutasi a Mestre che ha rinnovato l'incarico alla totalità della Giunta uscente composta da Andrea Baldini, Massimo Marampon, Antonio Camani, con la sola aggiunta del collega Riccardo Coledan. In particolare, al riconfermato Presidente Vincenzo Edoardo (Edo per gli amici) Ancona, i partecipanti hanno riconosciuto una spiccata capacità nel tenere unita la sezione e nel ripristinare il necessario clima di serena condivisione ideale tra gli iscritti. I lavori sono stati aperti da un esauriente intervento di Ancona il quale ha invitato i presenti a non rivolgere eccessivo riguardo alle dannose polemiche interne e a soffermarsi piuttosto sui temi di maggiore cogenza per la categoria. A. La chiusura è toccata a Claudio Demozzi il quale ha entusiasmato la platea con un discorso sobrio e insieme appassionante, a testimonianza dello spessore politico raggiunto nei suoi sette anni di presidenza Sna. Alui va il pieno sostegno dell'assemblea veneziana e nel contempo, agli autori l'azione volta a generare "speciosamente e strumentalmente dubbi sull'operato fin qui svolto a tutela della nostra categoria" dal gruppo dirigente locale, la ferma condanna. Edo Ancona, raggiunto al telefono dopo il termine dell'incontro, si è detto "onorato per la fiducia dimostrategli dai colleghi e fiducioso che le continue vittorie riportate da Demozzi e dalla sua squadra inducano ulteriori indecisi ad iscriversi al Sindacato che rappresenta l'unico grande argine allo strapotere delle compagnie".



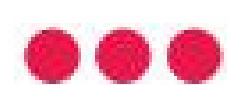
Vincenzo Edoardo Ancona,
Presidente provinciale Sna
di Venezia

14 settembre



A POSTE ITALIANE la massima pena

**Antitrust, 5 mln/€ di multa per i danni arrecati
con il servizio raccomandate**



Antitrust informa di aver irrogato a Poste Italiane una sanzione pari a 5 milioni di euro, il massimo consentito dalla legge, "per aver adottato - si legge nella nota - una pratica commerciale scorretta in violazione del Codice del Consumo, consistente nella promozione, risultata ingannevole, di caratteristiche del servizio di recapito delle raccomandate e del servizio di Ritiro Digitale delle raccomandate", non riscontrabili nella realtà. Secondo il Garante, dunque, a seguito dei controlli effettuati in questi mesi, si è accertato un comportamento di Poste Italiane atto ad arrecare nocimento non solo ai consumatori. "Le condotte descritte - si legge ancora - hanno infatti provocato gravi danni anche al sistema giustizia del Paese per i ritardi dovuti ad errate notifiche nell'espletamento dei processi, soprattutto quelli penali, con conseguente prescrizione di numerosi reati". Sulla questione interviene il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi secondo il quale "lascia davvero perplessi leggere come la grande organizzazione di Poste Italiane continui a caratterizzarsi per una qualità del servizio che lascia molto a desiderare e, ciò nonostante Poste Italiane sia stata autorizzata ad operare in tutt'altri settori come i servizi finanziari e assicurativi, in questi ultimi tra l'altro con grandissime ambizioni e con il consenso dell'azionista Cassa Depositi e Prestiti!".

15 settembre



Oreste Masola di Trentola,
Presidente uscente
della Provinciale bresciana

RINNOVAMENTO nella continuità a Brescia

Massimiliano Durini subentra a Oreste Masola di Trentola alla presidenza della Provinciale bresciana



Gli iscritti della Sezione Sna di Brescia, si sono riuniti in modalità digitale per eleggere i componenti del nuovo Esecutivo provinciale per il triennio 2020-2023, in vista del 53° Congresso Nazionale del Sindacato in programma il prossimo 25 Settembre. Nel consegnare il testimone alle nuove generazioni, lo storico Presidente provinciale uscente Oreste Masola Di Trentola ha rivolto un sincero ringraziamento ai tanti colleghi che gli hanno riservato "parole di apprezzamento e di stima, sufficienti da sole a gratificarmi per ciò che è stato fatto, rimanendomi per sempre scolpite nel cuore". L'Assemblea ha espresso il proprio sostegno alla ricandidatura di Claudio Demozzi alla presidenza dello Sna e vitato all'unanimità una mozione di piena adesione alla linea politico-sindacale messa fin qui messa in atto dal gruppo dirigente. Dalle urne è uscito infine l'avvicendamento alla presidenza di Massimo Durini che subentra a Oreste Masola di Trentola, ora Vicepresidente, la rielezione di tutti gli altri componenti effettivi dell'Esecutivo provinciale uscente composto da Franco Bazzani, Stefania Piccinelli, Cristina Uberti, Roberto Preti, Stefano Mollenbeck Pisanti, Raffaele Zangaro, Giuliano Richiedei e l'inserimento di due supplenti Gianfranco Caliandro e Cristiano Schizzato.

15 settembre

Ricostituita anche la Sezione provinciale Sna di Catanzaro

L'Assemblea elegge alla presidenza Luigi Vincenzo Merante Critelli



Luigi Vincenzo Merante Critelli (secondo da sx),
Presidente provinciale Sna di Catanzaro



È stata ricostituita, giusto in tempo per partecipare con i suoi delegati al Congresso Nazionale, la sezione Provinciale Sna di Catanzaro. L'assemblea, riunita nel capoluogo calabrese, ha eletto Luigi Vincenzo Merante Critelli alla presidenza. L'Esecutivo provinciale (nella foto, ndr), è composto dai colleghi Consiglieri Francesca Curcio, Antonino Mirante Marini, Angela Costantino e Giovanbattista Correale. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha espresso "soddisfazione per la ricostituzione di una sezione importante che contribuirà certamente a rianimare lo spirito sindacale in Calabria. La collaborazione del Vicepresidente vicario uscente Elena Dragoni è stata fondamentale e particolarmente efficace per ottenere questo risultato".

16 settembre

Sna e Ivass a confronto

Il Presidente Claudio Demozzi e il Presidente di Snas Srl Paolo Soravia incontrano i vertici dell'Istituto di Vigilanza



Si è svolto oggi (17 settembre, ndr) a Roma l'atteso incontro tra il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi - accompagnato dal presidente della società di servizi del Sindacato (Snas Srl) Paolo Soravia - con il Presidente dell'Ivass e Direttore generale della Banca d'Italia Daniele Franco. La riunione, alla quale hanno partecipato anche Stefano de Polis (segretario generale Ivass) e Roberto Novelli (responsabile dell'ufficio segreteria di presidenza e del consiglio Ivass), si è svolta in un clima sereno e costruttivo. Il Presidente Demozzi ha colto l'occasione per rappresentare le principali preoccupazioni degli agenti in questa difficile epoca storica.



Da sx: Paolo Soravia, Claudio Demozzi, Daniele Franco, Stefano De Polis, Roberto Novelli

17 settembre

Ancora una conferma: **Michelangelo Negro**

La Provinciale Sna di Torino elegge anche le Vicepresidenti Silvia Aluffi e Maria Teresa Ruffilli



Michelangelo Negro,
Presidente provinciale Sna di Torino



L'Assemblea di una delle maggiori sezioni Provinciali Sna, quella di Torino, è stata chiamata a nominare per il triennio 2020-2023 la propria classe dirigente. Una nutrita schiera di partecipanti (64) ha rieletto Michelangelo Negro alla guida del sodalizio. Al suo fianco, in qualità di vicepresidenti, Silvia Aluffi e Maria Teresa Ruffilli. Fabiana Bonavita è stata indicata Segretaria/tesoriere, Giorgio Nada, Marco Becchio e Luca Saporito Consiglieri.



Michelangelo Negro
Al Congresso Nazionale elettivo Sna del prossimo 25 settembre (online) la sezione Provinciale torinese disporrà di 12 delegati, fra i quali molti giovani, nel segno del cambio generazionale.

17 settembre

Ricostituita anche la **Provinciale di Reggio Calabria**

Grazie alla sapiente regia di Elena Dragoni una nuova Sezione si aggiunge prima del Congresso nazionale



Una giornata importante quella di oggi (17 settembre, ndr) per gli agenti iscritti Sna della Provincia di Reggio Calabria visto che, grazie alla sapiente regia della Vicepresidente nazionale Elena Dragoni, è stata ricostituita la Sezione provinciale alla cui presidenza è stata eletta la collega Francesca Pizzi. Al suo fianco, nel triennio 2020-2023, siederanno in Esecutivo i Vicepresidenti Franco Tommaso e Vito Peluso. Altri componenti in carica Maria Teresa Aricò Segreteria amministrativa e Raimondo Campolo. Insieme alla presidente Pizzi, che parteciperà di diritto, prenderà parte ai lavori del LIII Congresso Nazionale Sna del 25 settembre p.v. il delegato Giuseppe Franco. A Francesca Pizzi vada, da parte della Redazione di Snachannel e del Sindacato tutto, l'augurio di vivere un'esperienza gratificante, nell'auspicio che questa iniezione di novità e di passione sindacale possa contribuire alla crescita, non soltanto numerica, ma anche culturale e politica, della nuova Sezione provinciale reggina.



Francesca Pizzi,
Presidente provinciale
di Reggio Calabria

20 settembre

Soddisfazione per l'elevata qualità dei servizi erogati

All'incontro tra i vertici Sna, Confsal e Assicurmed le sigle sindacali non segnalano disfunzioni a danno dei dipendenti di agenzia



Bruno Mariani,
Segretario Generale Fesica-Confsal



I vertici di Fesica-Confsal, Confsal-Fisals e Sna hanno partecipato a un incontro con la dirigenza di Assicurmed, il Fondo sanitario integrativo che eroga prestazioni ai lavoratori dipendenti. Bruno Mariani, Segretario generale della Fesica-Confsal, ha spiegato che "il Fondo Assicurmed, nell'ambito di un sistema di mutualità, fornisce condizioni normative ed economiche di massimo favore per gli iscritti ad Ebisep. I lavoratori dipendenti associati ad Ebisep possono godere di prestazioni odontoiatriche, fermo restando che i propri datori siano in regola con i versamenti". Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, prendendo atto della soddisfazione espressa dalle sigle sindacali che rappresentano i lavoratori delle agenzie, ha apprezzato la chiarezza e la completezza dell'informazione, commentando che "spetta a loro segnalarci eventuali disservizi, nell'interesse dei nostri dipendenti e, da quanto emerso, si deve constatare che non ci sono posizioni in sofferenza, né reclami e che la qualità dei servizi erogati è elevata".

24 settembre

RELAZIONE CONGRESSUALE: l'85% dei voti è andato alla lista Sna

Risultati Fonage, ora c'è un elemento oggettivo di comparazione



Francesco Libutti,
Presidente Congresso Nazionale Sna on line



Claudio Demozzi,
Presidente nazionale Sna



Determinazione. È questo il termine che il Presidente nazionale Claudio Demozzi usa nella sua Relazione al 53° Congresso nazionale Sna per qualificare l'impegno che il Sindacato ha profuso nell'affrontare il referendum per designare i nuovi delegati che avrebbero dovuto amministrare il Fondo Pensione degli agenti di assicurazione. Demozzi e la sua squadra sanno quanto è alta la posta in gioco e si schierano in una lista elettorale di qualità elevata e massima rappresentatività: con il Presidente scende in campo praticamente tutto l'Esecutivo nazionale ed un novero di colleghi di riconosciuta esperienza e valenza sindacale. E i numeri premiano questa scelta: i colleghi si sono espressi in maniera inequivocabile premiando la lista Sna che ha raccolto la bellezza di 6.928 preferenze, l'85,5% dei voti validi espressi dagli elettori, ottenendo 21 delegati sui 24 disponibili (14 in rappresentanza degli agenti e 7 in rappresentanza dei pensionati) e lasciando alla lista dell'associazione minoritaria, che ha ottenuto 1.170 voti, pari al 14,45% del totale, i restanti tre delegati (2 a rappresentare gli agenti ed 1 i pensionati). E questo è un parametro oggettivo, "un valido strumento di comparazione" come si è espresso il Presidente Demozzi nella sua relazione.

24 settembre

Un coinvolgente richiamo all'unità, alla **coesione** e alla **linearità**

La Relazione letta dal Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi sconfigge la freddezza degli strumenti tecnologici



Il Presidente nazionale, Claudio Demozzi legge la Relazione



Congresso Sna online a Napoli



Congresso Sna online a Treviso



Si è conclusa la lettura della Relazione del LIII Congresso nazionale Sna e una cosa è già certa, il Presidente uscente e unico candidato alla rielezione Claudio Demozzi è riuscito a colpire nel segno anche stavolta nonostante la freddezza dello strumento tecnologico che costringe ciascuno di noi ad assistere ai lavori da remoto. Un'altra certezza consiste nella constatazione che le polemiche interne cui abbiamo fornito tutti fin troppo tempo e attenzione, così come la consapevolezza di essere l'unico concorrente nella corsa elettorale, non hanno appannato la lucidità di Demozzi, né la sua carica emotiva e la sua passione. Al di là degli approfondimenti sui singoli aspetti trattati nella relazione che avremo la possibilità di trattare nei prossimi giorni, è proprio questo segnale di maturità a rassicurare di più gli iscritti. L'invariabilità del quarto mandato consecutivo, così come il tentativo fallito di sgretolare con le polemiche lo spessore del Presidente avrebbero infatti potuto rallentare la sua spinta emotiva, ma per buona pace dei suoi rari detrattori non è andata affatto così. La relazione è forte nel sottolineare la salute dell'industria assicurativa italiana e ferma nel ribadire la necessità che le compagnie si prendano carico, anche in virtù dei bilanci miliardari che hanno accumulato negli ultimi anni, della precarietà economica alla quale le agenzie saranno chiamate a fare fronte quando la crisi economica provocata dalla pandemia avrà completamente dispiegato i suoi effetti. Ma anche risoluta nel contrapporre la tutela delle prerogative professionali e imprenditoriali degli agenti di fronte al tentativo quotidiano delle mandanti di disintermediare il mercato e di occuparlo con la vendita diretta o attraverso i canali non professionali. È consapevole del ruolo politico di Sna nella formazione degli agenti al rispetto e alla difesa dei propri diritti, primo tra tutti quello alla giusta remunerazione del lavoro altamente professionale svolto dalla categoria nel fornire risposta al bisogno di sicurezza proveniente da imprese, professioni e famiglie. La perorazione finale, poi, è di quelle che impegnano ciascuno al proprio compito, senza spazio per distrazioni o deleghe: "...non è la mia presidenza da custodire, da difendere. Non è la mia squadra da tutelare, ma l'unità di intenti, la coesione politica, la linearità sindacale...".

24 settembre

Una squadra di continuità ma con **sei new entry** di spessore

Eletto il nuovo **Esecutivo Nazionale Sna** targato Claudio Demozzi



Claudio Demozzi, rieleto Presidente Nazionale Sna



Nel segno del rinnovamento e della continuità. Questo è lo spirito con il quale il Presidente Claudio Demozzi ha presentato la lista dei colleghi che lo affiancheranno nei prossimi tre anni alla guida del Sindacato. Continuità con la conferma di un plotoncino di colleghi e colleghe dotati di un'esperienza in Esecutivo Nazionale di lunga data; rinnovamento con l'innesto di sei nuove leve, sette se vogliamo considerare anche Tina Ferraro, da pochi mesi cooptata in EN. Si tratta di colleghi di nuova nomina, alla loro prima esperienza, ma di grande esperienza sindacale maturata anche nel ruolo di Presidente nelle rispettive sezioni Provinciali Sna, che vanno ad integrare e completare una squadra ben radicata sul territorio e che risulta essere, come dice lo stesso Demozzi, "in piena continuità con la nostra linea politica". Eccoli allora i "magnifici dodici" eletti dai congressisti con 363 voti favorevoli e 22 schede bianche: Claudio Demozzi, Presidente nazionale, Elena Dragoni Vicepresidente vicaria, Sergio Sterbini, Vicepresidente, Marcello Bazzano, Battistina Ferraro, Fabio Antonio Luca Occhiuto, Paolo Bullegas, Maurizio Ragni, Angela Occhipinti, Gaetano Vicinanza, Emiliano Ortelli, Sandro Pini, Componenti.

27 settembre

Tutto esaurito al convegno di Pavia

La sezione Provinciale Sna aggiorna gli iscritti sui nuovi regolamenti Ivass



Elena Dragoni,
Vicepresidentessa Vicaria Sna,
Presidentessa provinciale
Sezione di Pavia
Presidentessa Ebisp



La sezione Provinciale Sna di Pavia, presieduta da Elena Dragoni, ha organizzato per la giornata di oggi un convegno sui nuovi regolamenti Ivass con relatore d'eccezione Domenico Fumagalli, consulente del Sindacato. Nel tardo pomeriggio l'intervento del Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, recentemente rieletto per la quarta volta consecutiva alla guida della più grande associazione sindacale del settore. Per rispetto del protocollo Covid-19, i lavori si sono svolti a numero chiuso, peraltro raggiunto già nella serata del 30 settembre. La Presidente provinciale e Vicepresidente vicario del Sindacato, Elena Dragoni, ha fatto sapere che, "visto il gradimento registrato dai colleghi, posso anticipare che verranno organizzati sul territorio ulteriori eventi su questi temi e occasioni di confronto in videoconferenza a partire dalle prossime settimane".

28 settembre

PIOVONO SEGNALAZIONI da tutta Italia allo Sna

Chi controlla le polizze offerte nelle concessionarie?



Sono pervenute in questi ultimi giorni al Sindacato diverse segnalazioni che riguardano la distribuzione assicurativa operata dai concessionari e salonisti auto con modalità che spesso contravvengono gli obblighi informativi e regolamentari del settore. Nello specifico si denunciano pesanti pressioni sui clienti affinché, in abbinamento forzato ai finanziamenti, vengano sottoscritte polizze incendio e furto e rischi vari per le quali, sempre stando alle notizie pervenute al Sindacato e trasmesse in copia alle Autorità competenti, non sarebbero consegnati i documenti obbligatori, né copia del contratto, né l'informativa precontrattuale prevista dal Regolamento Ivass. Per il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi "la questione, nota da tempo e denunciata ripetutamente, riveste carattere di criticità in un momento nel quale gli obblighi di correttezza e trasparenza a carico degli Intermediari professionali, agenti e broker, sono nuovamente irrigiditi e sembrano sconfinare nel campo delle cose impraticabili; per taluni operatori al contrario sembra che i controlli, o mancati controlli, permettano comportamenti commerciali davvero pericolosi e molto dannosi per gli assicurati. Credo sia necessario intervenire con determinazione per garantire parità di trattamento, le stesse regole da rispettare per tutti i distributori e chi non è in grado deve smettere di occuparsi di polizze".

30 settembre

Groupama disdetta gli accordi per la gestione dei sinistri

Agit manifesta la propria contrarietà e Demozzi dichiara la sua preoccupazione



Pierre Cordier,
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Groupama



Ci risiamo, i management delle compagnie non perdono occasione per mostrare i muscoli, anche quando il clima delle relazioni industriali con i rispettivi Gruppi agenti si svolgono sul piano della più ampia collaborazione. Tocca stavolta a Groupama che si avvale del diritto di inviare disdetta alle intese siglate a suo tempo con il Gaa in tema di sinistri.

"Non comprendiamo - dice il Presidente Agit Angelo Mangano in un comunicato inviato a tutti gli iscritti - la ragione di disdettare quando vi è un dialogo in corso su tutti i fronti ed avremmo per tempo potuto serenamente aprire un tavolo anche su questo tema, viceversa mai citato nelle ampie discussioni fin qui avute sia nelle commissioni tecniche sia nei tanti Comitati di Presidenza già calendarizzati fin da Gennaio 2020". D'altro canto il settore della liquidazione sinistri è all'ordine del giorno in Groupama, tanto che, aggiunge Mangano, "da tutto il territorio nazionale ... continuano a giungere segnali negativi di un servizio inadeguato alla clientela". Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi si è detto "preoccupato del fenomeno riguardante il deterioramento progressivo del servizio prestato dalle compagnie nella fase post vendita, perché una parte consistente della credibilità attribuita dal consumatore all'agente dipende proprio dalla qualità delle liquidazioni che purtroppo sfuggono completamente alla facoltà di controllo della rete agenziale". Ma si è detto altrettanto preoccupato "delle modalità messe in atto da talune compagnie indifferenti alle regole non scritte delle relazioni industriali che dovrebbero essere impostate sul rispetto reciproco dei ruoli, senza forzature come quella adottata da Groupama che disdetta gli accordi in vigore prima ancora di discuterne l'eventuale modifica. Nel sincero auspicio che il negoziato prosegua su binari di una maggiore correttezza da parte della mandante, Il Gruppo Agit e gli agenti Groupama sappiano comunque di poter contare - ha concluso il Presidente Demozzi - sul sostegno mio personale e del Sindacato tutto nelle diverse fasi della trattativa".



Angelo Mangano,
Presidente
GAG

I Prodotti e i Servizi di Telecomunicazioni, oggi

Telefonia Fissa - PAGHI SOLO QUELLO CHE HAI CONTRATTUALIZZATO

- ❖ Mantieni gli stessi numeri, la stessa modalità operativa con il vantaggioso servizio di assistenza diretta. PlusCom unico Interlocutore.
- ❖ Gestiamo qualsiasi tipo di linea e di tecnologia telefonica.
- ❖ Il nostro contratto non ha sorprese, aumenti unilaterali o penali di uscita.



Internet - L'ACCESSO INTERNET CON DUE MARCE IN PIU: sempre attivo e con banda garantita!

- ❖ **FTTC:** fibra fino al cabinet in strada, rame in sede, fino a 200 mega/bps
- ❖ **FTTH :** fibra diretta in sede, fino a 1giga
- ❖ **FIBRA DEDICATA,** diretta ed esclusiva, per i Clienti in aree non coperte, compreso scavo e autorizzazioni, su progetto, fino a 10 giga/bps.

PLUS IN CLOUD

Le più innovative soluzioni in Cloud a supporto del tuo business

- ❖ **Centralino Virtuale** per la migliore gestione del tuo ufficio, anche multisede. Segreterie, messaggi di benvenuto, IVR, sedi secondarie integrate, interni in mobilità. Canone mensile unico senza investimenti iniziali.
- ❖ **Backup in Cloud** dallo smartphone al server, per non perdere, mai, i tuoi dati.
- ❖ **Mobile Services:** dal tuo database invio messaggi su smartphone clienti.

La soluzione per la tua attività la costruiamo, insieme!



CONSULENZA - TELEFONIA MOBILE AZIENDALE

PlusCom ha accordi diretti con i principali Operatori nazionali di Telefonia Mobile. Tim, Vodafone e WindTre a garanzia di un'effettiva copertura del servizio.

Svolgiamo, esclusivamente per i nostri Clienti, una consulenza nel tempo e a 360° per la scelta dell'Operatore e le migliori tariffe, potendo accedere a promozioni e sconti anche al di fuori delle normali campagne promozionali e commerciali.



LA VOCE UFFICIALE DEL SINDACATO NAZIONALE AGENTI DI ASSICURAZIONI

1.843.400 accessi medi annui nel periodo Settembre 2014 - Settembre 2019

Visualizzazioni SNA CHANNEL + Persone raggiunte dalle news pubblicate in Facebook



1 ottobre

Altra vittoria contro l'Inps

Il Tribunale di Udine dice No alle differenze contributive, piena legittimità del CCNL Sna/Confasal



● ● ●

“Spero che simili tentativi da parte di zelanti ispettori del lavoro che basano le loro contestazioni su pregiudizi infondati, cessino definitivamente. Invito nuovamente l'Ispettorato del lavoro a lasciarci lavorare, siamo una categoria che rispetta le leggi e paga regolarmente tasse e contributi. In tutti gli accertamenti effettuati sul territorio nazionale dei quali ho avuto notizia, a carico degli agenti, non sono emerse irregolarità per cui speriamo di poter guardare al prossimo futuro con maggiore serenità e con un diverso atteggiamento da parte dell'INL”. Si esprime così il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi appena appresa la notizia della sentenza n. 179/2020 pubblicata il 1° ottobre 2020 RG n. 147/2018 del Tribunale del Lavoro di Udine, che ha accolto i motivi di opposizione dell'agente - difeso dall'avv. Riccardo Fuso di Roma - contro la richiesta dell'Inps ed ha condannato l'Istituto al pagamento delle spese di causa. Vittoria netta, dunque, che consolida ulteriormente la piena legittimità del CCNL Sna/Confasal per i lavoratori dipendenti delle agenzie di assicurazione in gestione libera. “il nostro CCNL Sna-Confasal è quello largamente maggioritario, di riferimento del settore assicurativo agenziale; ciò è acclarato anche dal buon funzionamento dell'ente bilaterale Ebisep, collegato al nostro CCNL, le cui adesioni rappresentano un riscontro certo alla diffusione del contratto, con buona pace di chi ha cercato in ogni modo di ostacolarlo”, ha aggiunto il Presidente Demozzi.

1 ottobre

Automobile a rate, ma quanto mi costi?

Le polizze nascoste legate ai finanziamenti, numerose le segnalazioni giunte al Sindacato

● ● ●

Sempre più segnalazioni giungono allo Sna in merito a finanziamenti di autovetture farciti di coperture polizze di ogni tipo e premio. Abbiamo verificato la presenza fino a 4 o addirittura 5 coperture assicurative e la cosa peggiore è che gli utenti lamentano di non essere stati informati del loro inserimento, né tantomeno di avere ricevuto documentazione in merito. Nella maggior parte dei casi i consumatori si rendono conto della presenza di queste coperture dalle ricevute di pagamento che contengono costi accessori non meglio specificati, costi che arrivano in taluni casi a raggiungere importi pari al 25% del valore del veicolo acquistato. In un momento nel quale l'industria dell'automobile sta attraversando una delle peggiori crisi di vendita della sua storia, evidentemente i concessionari e le case costruttrici hanno messo a punto strategie commerciali basate sull'inserimento di contratti che producono provvigioni tali da compensare almeno parzialmente le perdite subite. Le Istituzioni devono necessariamente porre attenzione a questo fenomeno che si sta allargando a macchia d'olio sul territorio nazionale e che va a impoverire ulteriormente gli italiani già seriamente provati dall'emergenza Covid. Il problema - in realtà molto più generale rispetto al solo settore dell'automobile - va affrontato rapidamente, visto che nel 2018, ultima rilevazione utile, ha inciso per l'80% delle vendite totali.



1 ottobre



Da sx:
Claudio Demozzi e Marcello Bazzano

Finalmente accolta l'istanza Sna

Ivass proroga il termine
per adempiere agli obblighi
di aggiornamento professionale



Gli intermediari di assicurazione avranno tempo fino al 31 marzo 2021 per adempiere agli obblighi di aggiornamento professionale. Lo ha reso noto Ivass con una nota datata 1° ottobre, dopo aver esaminato le tante istanze giunte all'Istituto di Vigilanza motivate dalle complessità organizzative conseguenti all'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Ivass, ritenendo che l'aggiornamento professionale rivesta particolare importanza per la tutela dei consumatori, ha preferito optare per una soluzione che considera più adeguata per venire incontro agli intermediari senza ledere gli interessi dei consumatori ed ha spostato eccezionalmente il termine per ottemperare agli obblighi previsti dal Regolamento al 31 marzo 2021. Il 2 aprile scorso lo stesso Sindacato aveva inoltrato all'Istituto di Vigilanza una istanza ufficiale a firma del Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi e del Responsabile Formazione Marcello Bazzano.

1 ottobre

Ivass segnala altri 7 siti irregolari

*Un truffatore continua ad esserlo anche se compila i modelli pre-contrattuali,
un agente continua ad essere onesto anche se non li compila*



Nei giorni scorsi Ivass ha segnalato l'esistenza di altri 7 siti internet irregolari, allungando così l'elenco che si fa ogni giorno più lungo:

www.albaassicurazioni.it - www.assicurarcaonline.it - www.assicurazionircaonline.com - www.assicurazionivitale.com - www.polizzareali.it - www.sempliceassicurazione.it - www.vivaldibroker.com

Le polizze ricevute dai clienti sono pertanto false e di conseguenza i relativi veicoli non sono assicurati. L'Istituto di controllo ritiene di avere assolto al proprio compito educativo raccomandando di adottare le opportune cautele nella valutazione di offerte assicurative via internet o telefono, ma è evidente che si tratta di pannicelli caldi per curare una malattia sempre più grave. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi da tempo chiede alle Autorità di "intervenire con forza contro simili comportamenti, arrivando fino a chiedere il divieto di offrire contratti assicurativi attraverso internet oppure al telefono, visto che ormai è evidente a tutti quanto sia pericolosa questa pratica commerciale per i consumatori. La ricerca on-line o al telefono di offerte assicurative più convenienti, sta diventando obiettivamente un'abitudine imprudente che espone gli automobilisti alla ricerca di sconti impossibili a fronte di pesanti rischi". Mettiamo quindi a fuoco la questione centrale riguardante il tema delle truffe consumate nella vendita di polizze false mediante lo strumento informatico: chi opera in modo truffaldino continuerà a farlo, a dispetto di qualsiasi regolamento possa essere messo in atto dall'apparato burocratico di controllo.



Da sx.
Claudio Demozzi, Roberto Bianchi

Al contrario, il ginepraio di regole imposte agli agenti onesti - e si tratta della quasi totalità - finiscono per interferire sull'attività agenziale e sui costi gestionali in modo ormai insostenibile. Ne consegue che i truffatori continuano a derubare i clienti ignari con una valanga di polizze taroccate secondo la logica del morde e scappa attraverso le vie di fuga predisposte anticipatamente per non farsi beccare e per ricominciare d'accapo sotto nuove e altrettanto mentite identità. Nel contempo in agenzia, dove per definizione i clienti vengono coccolati e non derubati, si accumulano montagne di carte inutili che, anziché aiutarlo, impediscono al consumatore di apprendere il minimo indispensabile per effettuare un acquisto consapevole. Al cliente non interessa un fico secco di sapere con chi lavora o collabora l'agente, si fida di lui e questo gli impone il massimo della responsabilità morale e sociale che nessun documento potrà mai provare o, al contrario, confutare.

Non è l'informativa precontrattuale che garantisce la collocazione in agenzia di polizze coerenti e adeguate rispetto ai bisogni delle famiglie, delle professioni e delle imprese, sono piuttosto l'onestà e la competenza degli agenti e della loro filiera commerciale. Né è accettabile che l'onestà e la competenza di un'intera categoria dipendano dalla distribuzione di sterili pezzi di carta, utili soltanto a evitare che i controllori becchino il malcapitato senza di essi e lo penalizzino con multe da capogiro.

C'è poi il paradosso costituito dall'esercito di intermediari non professionali che, nascosti dietro il paravento reputazionale di banche e poste, offrono senza spesso sapere che cosa - tanto per loro quelle norme non sono neppure previste perché "vendono", è proprio il caso di dirlo - "prodotti" standardizzati come se essi non somigliassero in modo pressoché fotografico, alle polizze blocco multirischio di cui sono dotati gli intermediari professionali.

Ma non pensate anche voi che sarebbe ora di uscire dall'equivoco cercando di fare le cose buone che servono ai consumatori e non le cose giuste che servono all'Ivass?

4 ottobre

Anche HDI disintermedia l'incasso

Invertiti i flussi di cassa e dirottati i premi della clientela sui conti di compagnia, pronta la reazione di Sna

● ● ●

Giunge in Redazione in queste ore la notizia che la compagnia HDI, dopo aver iniziato con apparenti buoni propositi la digitalizzazione e in particolare l'incasso dei premi della clientela, avrebbe deciso unilateralmente che dal 1 di Ottobre, 3 giorni fa, tutti i pagamenti effettuati dai clienti tramite l'home insurance non transiteranno più sul conto dedicato di agenzia, ma sui conti di compagnia. Solo ad incasso avvenuto la compagnia provvederà a liquidare le provvigioni all'agenzia tramite accredito su foglio cassa nella colonna. Si tratta, in termini temporali, dell'ultimo caso di una mandante che ha sempre sostenuto di essere vicina agli agenti che poi si smentisce nei fatti disintermediando il flusso dei premi. Oltre ad essere un'azione comunicata tardivamente, come accade spesso in questo periodo in cui gli agenti vengono posti di fronte al fatto compiuto, la scelta di HDI si configura come l'ennesimo atto di forza di una compagnia nei confronti della propria rete agenziale. La presenza di un Gaa, che purtroppo in casa HDI non è mai stato costituito, avrebbe sicuramente ostacolato un tale comportamento che risulta quantomeno arrogante e irrispettoso nei confronti degli agenti. Come più volte dichiarato in precedenza, anche stavolta il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi esorta a "sorvegliare costantemente le azioni delle mandanti decise più che mai ad impossessarsi della titolarità nell'utilizzo dei dati provenienti dalla clientela e ad accreditarsi la proprietà industriale dei data base, ma anche, come in questo caso, a invertire i flussi di cassa deviando i premi incassati sui propri conti correnti. Una prova ulteriore per quei colleghi che credono alla favola dell'interesse condiviso, che la via maestra è conseguire la maggiore autonomia possibile dalle fabbriche prodotti e difendere con fermezza le prerogative della categoria".

6 ottobre

La "TERZA VIA" di Confsal

CCNL imprese metalmeccaniche, nuovo modello di contrattazione collettiva e di relazioni industriali

● ● ●



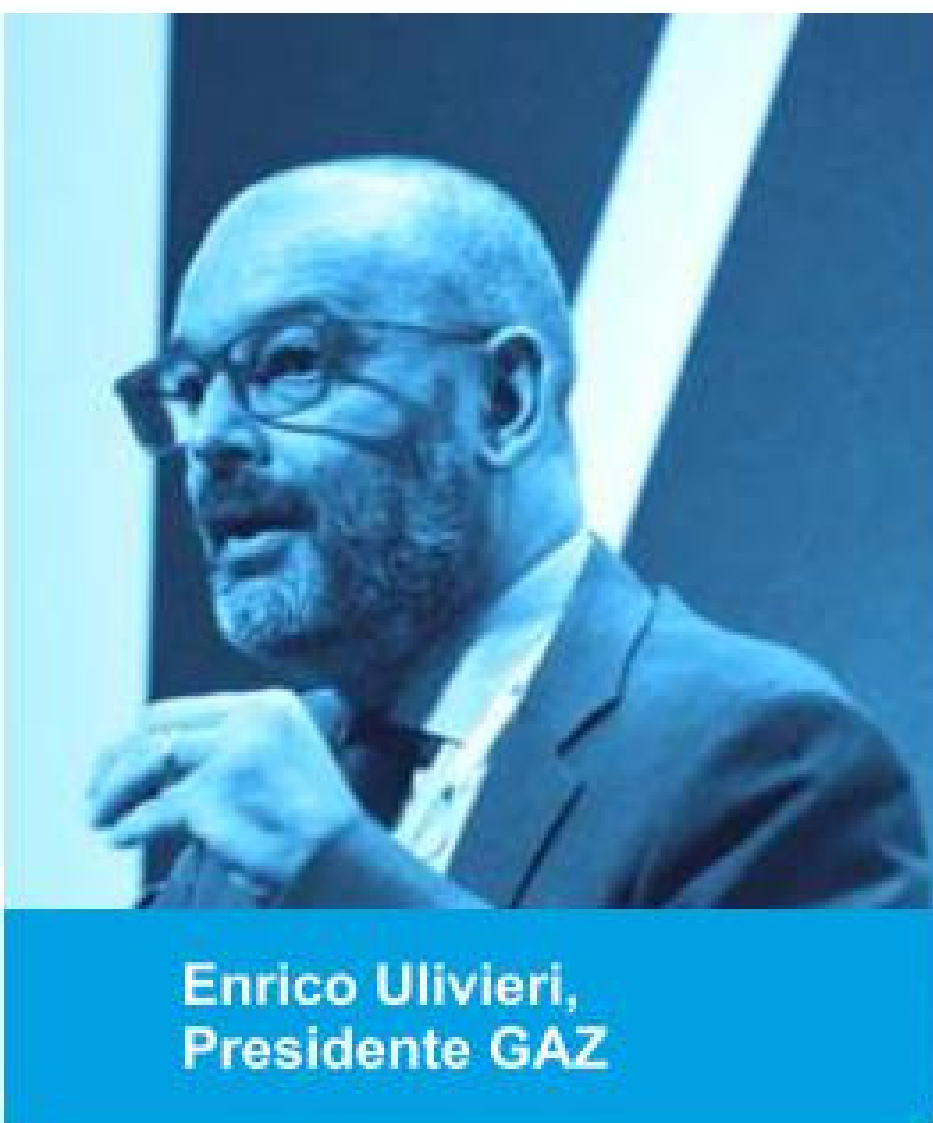
Anche il settore metalmeccanico, per le imprese che aderiscono alla Confederazione datoriale CIFA, ha imboccato la "terza via" dei contratti di qualità, sottoscrivendo il nuovo CCNL del settore con Confsal, la Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori, una delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale. Il settore metalmeccanico in Italia interessa più di un milione di lavoratori. Confsal è, come noto, la Confederazione sindacale che ha sottoscritto il CCNL Sna per i dipendenti delle agenzie in gestione libera, il contratto collettivo di riferimento del settore assicurativo-agenzia. Secondo le sigle firmatarie, nel settore metalmeccanico si è affermato così un nuovo modello di contrattazione collettiva e di relazioni industriali i cui pilastri poggiano sull'Accordo interconfederale firmato dalle parti sociali il 28 ottobre scorso. Riconoscendo il benessere della persona e nella sua crescita professionale il princi-

prio motore di un incremento di produttività e di competitività aziendale, il CCNL CIFA-Confsal introduce una serie di innovazioni importanti, a conferma del fatto che una "terza via" della contrattazione non solo è possibile, ma auspicabile per la crescita del Paese. Formazione, welfare e iscrizione al Fondo di assistenza sanitaria Sanarcom, gli elementi maggiormente qualificanti.

7 ottobre

Accordo dati Zurich, ancora non va

Per lo Sna sono necessari i giusti equilibri a tutela degli agenti



Enrico Ulivieri,
Presidente GAZ



Con una lunga e puntuale comunicazione, inviata in questi giorni al GAZ (Gruppo Agenti Zurich, presidente Enrico Ulivieri), più di settanta agenti hanno invitato il Gruppo aziendale all'immediata apertura di un confronto con l'impresa, finalizzato alla rimodulazione dell'Accordo dati, ritenuto critico in numerosi passaggi. Varie osservazioni e raccomandazioni erano state a suo tempo comunicate dal Sindacato nazionale agenti al vertice del GAZ, ma il testo finale dell'Accordo era stato ugualmente sottoscritto nella versione "critica" per l'indisponibilità della compagnia ad accogliere le istanze agenziali. Tra i colleghi firmatari della lettera di questi giorni, inviata per raccomandata al GAZ, figurano anche alcuni agenti che in un primo momento avevano accolto con entusiasmo il nuovo Accordo, probabilmente avendone sottovalutato alcuni aspetti che ora appaiono particolarmente complessi, come ad esempio: i dati Industriali, così come definiti comprendono tutti gli altri dati, compresi quelli personali e quelli che possono essere "associati ed accessori al contratto"; dati Zurich: definizione generica, ampliata di fatto dalla definizione di Dati Industriali; Art. 3, perché prevedere che la mancata sottoscrizione del Protocollo di Intesa ad esempio comporti la sospensione degli estrattori e dunque l'impossibilità per gli

agenti di alimentare i propri autonomi sistemi gestionali? E ancora, la "Mozione di Napoli" prevedeva un preciso impegno economico legato agli accordi sulla gestione dei dati; i plurimandatari come sono legittimati a comportarsi rispetto a questo protocollo di intesa ed in che modo viene rispettata la libertà di assumere un altro mandato? Il Sindacato ha già espresso al GAZ la propria disponibilità ad affrontare, insieme, tutte le questioni ancora aperte che interessano la categoria e che scaturiscono dall'Accordo. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha aggiunto che "gli esempi virtuosi di alcuni GAA che sono riusciti a concludere Accordi-dati di poche righe, che garantiscono rispetto per i reciproci diritti di agenti e compagnia, possono essere presi come obiettivo da raggiungere e come stimolo per una nuova negoziazione con la compagnia, che permetta di ristabilire i necessari, giusti equilibri a tutela degli agenti".

7 ottobre

Lettera aperta del Presidente Demozzi

Riconfermato alla guida del Sindacato nazionale agenti di assicurazione con il 95% dei voti



Claudio Demozzi, riconfermato Presidente Sna, ha trasmesso in queste ore una missiva a tutti gli agenti. "Come sai - scrive Demozzi - il Congresso nazionale svoltosi lo scorso 25 settembre ha approvato, con quasi il 95% dei voti, la mia ricandidatura alla guida della più grande Associazione di rappresentanza degli agenti italiani. Il nuovo Esecutivo Nazionale è così composto: Claudio Demozzi (Presidente), Elena Dragoni (Vicepresidente vicario), Sergio Sterbini (Vicepresidente), Marcello Bazzano, Paolo Bullegas, Battistina Ferraro, Fabio Antonio Luca Occhiuto, Maurizio Ragni, Angela Occhipinti, Gaetano Vicinanza, Emiliano Ortelli,

Sandro Prini. A breve - prosegue la nota - saranno resi noti gli incarichi di ciascun membro del gruppo dirigente, chiamato, per la difficile situazione politico-sindacale, ma anche economica, del momento, a lavorare con la massima forza, determinazione e soprattutto con il migliore spirito di squadra possibile. L'organizzazione del Congresso in modalità online è stato un gran bel viaggio. Quando siamo partiti con il progetto, la strada che avevamo davanti era segnata da tante incognite e incertezze. Ma abbiamo fortemente voluto percorrerla. Il nostro senso di responsabilità, prima di tutto verso gli Agenti ed i loro cari, ed il nostro senso del dovere, ci hanno



Centenario Sna a Rimini

dato l'energia necessaria per affrontare e superare i timori, le polemiche ed i tentativi di boicottaggio. Le limitazioni imposte dai protocolli di sicurezza (Covid-19), le reali situazioni di pericolo per molti di noi, le conseguenti responsabilità anche personali, non lasciavano alcuna diversa possibilità. Le previsioni statutarie, inoltre, dovevano essere rispettate e, a convocazione effettuata, non permettevano ripensamenti. E tutto è andato per il meglio...

La risposta della categoria alla chiamata del Sindacato è stata pronta e unanime. Le presenze ai lavori congressuali hanno fatto registrare un nuovo record, superando il 90% degli aventi diritto. Il dibattito non è certo mancato e si è materializzato anche attraverso la presentazione di numerose mozioni, alcune delle quali discusse e votate.

Gli interventi sono stati anch'essi numerosi e tutti coloro che hanno inteso partecipare al confronto, lo hanno potuto fare in totale sicurezza.

Il Sindacato ha superato brillantemente questa prova insolita, imprevista ed ha proceduto al rinnovo delle cariche associative. Adempimento questo, reso urgente dall'intervenuta scadenza dei termini e dai vari fronti sui quali siamo impegnati, non ultimo il tavolo di negoziazione del rinnovo dell'A.N.A.2003 le cui riunioni riprenderanno il prossimo 15 ottobre. Non possiamo che essere soddisfatti per questo risultato, necessario per poter proseguire l'azione di tutela della Categoria agenziale che per Sna rimane la priorità assoluta! Il Congresso nazionale, anche se svolto 'a distanza', con la riconferma della nostra linea politica, è stato un successo e il nostro grazie va a quanti ci hanno creduto e l'hanno reso possibile: l'Esecutivo uscente, gli organizzatori, lo staff del Sindacato, i tecnici, i partner. Ma il grazie più sentito va ai tantissimi colleghi che sostengono ogni giorno il Sindacato, con la loro iscrizione; ai quadri dirigenti che sul territorio ne rappresentano la spina dorsale; a Francesco Libutti, Nicola Vitali e Paola Leoni che hanno presieduto l'Assemblea; ai militanti che hanno avanzato la loro candidatura agli Organi collegiali ed ai congressisti, che con la loro preziosa partecipazione hanno mantenuto viva l'anima profondamente democratica della nostra Organizzazione di rappresentanza.

Dopo un'estate trascorsa per lo più tra le preoccupazioni, dal nostro Congresso nazionale è arrivata una nuova conferma della vitalità della categoria e dell'ap-prezzamento sempre più ampio per quello straordinario modo di vivere l'associazionismo che è il Sindacato nazionale agenti. Vi saluto - conclude Demozzi - con l'impegno di fare tutto quanto mi sarà possibile per non deludere le aspettative di chi si riconosce nel Sindacato. Con la promessa altresì di impedire o per lo meno di ostacolare, con ogni mezzo, gli atti di prepotenza, denigrazione, i soprusi da chiunque perpetrati a danno degli agenti, di ciascun singolo agente, perché anche questo, da cento anni, è compito di Sna".

8 ottobre

Ennesimo caso di truffa online

Lo Sna chiede ancora con forza di vietare la vendita di polizze Rcauto on line



Non diminuiscono neppure in piena pandemia da Covid-19 le truffe assicurative online. Snachannel da anni denuncia il fenomeno, mentre le Autorità di vigilanza si limitano a mere segnalazioni di siti web "fantasma" con il conseguente oscuramento da parte della Polizia Postale.

È di queste ore il raggio perpetrato ai danni di un cittadino romano riportato da "RomaToday", l'automobilista si era visto aumentare il premio assicurativo di mille euro a seguito di due sinistri avuti nell'ultimo anno e del conseguente posizionamento dalla terza all'ottava classe di rischio. Attratto da un'offerta vantaggiosa sul web, in linea con quanto pagato l'anno precedente per la copertura della propria vettura, l'uomo aveva effettuato prontamente il pagamento con bonifico e ricevuto subito dopo per mail la polizza e la carta verde con tanto di intestazione e logo di una nota compagnia di assicurazioni. Peccato che, come spesso accade oramai in questi casi, tutta la documentazione fosse falsa. Agenti della Polizia municipale, nel frattempo, dopo un semplice controllo, avevano riscontrato attraverso un tutor la mancata copertura assicurativa e comminato al malcapitato una pesante sanzione amministrativa e il contestuale fermo dell'auto. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ribadisce ancora una volta "la necessità di intervenire con forza per ostacolare le truffe online e al telefono, arrivando fino ad immaginare il divieto per legge di distribuire contratti complessi, come quelli assicurativi online ed al telefono, senza l'assistenza contemporanea di un agente professionista".



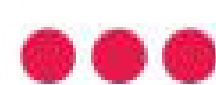
15 ottobre

Accordo dati Zurich, **UNA SCHIARITA?**

Dopo l'iniziativa di 80 agenti arriva puntuale la precisazione di Michele Colio



Michele Colio,
Head of retail distribution
Zurich Italia



Qualche giorno fa Snachannel ha dato notizia di un documento, sottoscritto da più di settanta agenti Zurich, con il quale il Gruppo Agenti (GAZ) veniva sollecitato a rimettere in discussione l'Accordo integrativo sui dati dei clienti, con particolare riferimento ad alcuni passaggi che erano stati evidenziati e criticati anche dal Sindacato nazionale agenti. Non si è fatta attendere la precisazione della compagnia, pervenuta oggi a cura di Michele Colio, che è oggi head of retail distribution di Zurich Italia. Di seguito la precisazione: "In questi giorni siamo venuti a conoscenza della richiesta di supporto avanzata e sottoscritta da alcuni nostri Agenti indirizzata al Sindacato Nazionale. Credo sia innanzitutto doveroso ribadire come l'Accordo sia stato raggiunto lavorando con il GAZ con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e l'interazione con i Clienti, valorizzando il ruolo dei nostri Agenti. Siamo certi di aver definito un Accordo di qualità, presupposto indispensabile per rafforzare tutte le opportunità di sviluppo della nostra Rete. Ciò detto siamo sempre stati e sempre saremo disponibili al confronto, consapevoli della eccezionalità e complessità del mercato. La nostra volontà è stata sempre quella di ascoltare i nostri Agenti, confrontarci con loro e con i loro rappresentanti per condividere e, laddove possibile, migliorare i contenuti dell'Accordo. I fatti dimostrano

come a partire dall'inizio dell'emergenza sanitaria abbiamo definito una serie di azioni concrete ed investimenti mirati a sostenere tutta la nostra rete agenziale, nessuno escluso, a superare un momento di particolare difficoltà. Questo è lo spirito che ci ha animato in passato e ci continuerà ad animare per continuare sempre a trovare soluzioni". Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, astenendosi dal commentare quanto comunicato dall'impresa, si è limitato a ribadire che "Sna è pronto a supportare il Gruppo Aziendale Agenti nell'auspicato nuovo confronto con la compagnia, finalizzato a rinegoziare i passaggi critici dell'Accordo-dati, che dovranno essere riformulati a garanzia dei diritti degli agenti. Non abbiamo ragione di dubitare delle parole di Colio, che abbiamo sempre apprezzato per serietà e lealtà nello svolgimento del proprio ruolo, ma ora tocca al GAZ pretendere di rimuovere, rimodulare i passaggi critici dell'Accordo, per il bene della categoria agenziale".

16 ottobre

Nobis Filo Diretto **CRESCE**

Acquisito il portafoglio di Darag Italia, inizia un complesso periodo di confronto con la compagnia



"A seguito della decisione del Gruppo Darag di concentrarsi sull'attività core di acquisizione e gestione di portafogli assicurativi in run-off, alcuni mesi fa è stata aperta una procedura per la raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisizione del ramo d'azienda costituito dall'attività di sottoscrizione attiva di Darag Italia. Tale procedura si è chiusa nella serata di giovedì 15 ottobre 2020, con la firma del contratto preliminare di trasferimento del suddetto ramo d'azienda a Nobis Assicurazioni". Con il comunicato la compagnia Darag annuncia dunque ai propri agenti l'avvenuto accordo di cessione del portafoglio assicurativo italiano alla nota impresa assicuratrice Nobis Filo Diretto SpA. La nota informa altresì che "ai sensi di quanto previsto dalla normativa di settore, tale

cessione è subordinata al parere favorevole di Ivass, all'esito della prescritta istruttoria prevista partire in novembre. Fino alla data in cui verrà perfezionato il trasferimento, vi confermo che l'attività assicurativa proseguirà come di consueto, con l'impegno a fornire ai clienti il miglior servizio". Si apre ora, per gli agenti Darag e per la loro rappresentanza aziendale capitanata da Graziano Piagnarelli, un complesso periodo di confronto con la nuova proprietà e al riguardo il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha già fatto sapere al Presidente del Gruppo Agenti che "saremo al vostro fianco per gestire nel modo migliore possibile questo delicato passaggio di proprietà, a tutela di tutti gli agenti coinvolti".

20 ottobre

Provvedimento 97 Ivass, Sna ricorre al Tar

Previste forme di protesta della categoria

● ● ●

Il Sindacato nazionale agenti ricorre ancora una volta al TAR, stavolta contro un provvedimento dell'Ivass che ha creato scompiglio tra gli intermediari professionisti italiani. Si tratta del Provvedimento n. 97, emanato - con un criticabile tempismo in pieno periodo feriale, che introduce una nuova serie di obblighi in capo agli agenti, broker e subagenti, alcuni dei quali davvero poco comprensibili sotto l'aspetto della tutela del cliente. Tra le disposizioni maggiormente criticate dalla categoria, l'obbligo di comunicazione alle mandanti di tutti i rapporti di collaborazione con altri intermediari. Come bene evidenziato nel ricorso, notificato in queste ore all'Istituto di vigilanza e depositato al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, questa norma risulta, in molti casi, inapplicabile per oggettiva impossibilità. Il quadro regolamentare scaturito dal Provvedimento n. 97, inoltre, sembra stravolgere alcuni principi fondamentali introdotti con la nota Legge 221/2012 come la piena libertà di collaborazione tra intermediari. Per il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi "questo nostro atto, dovuto, comprova l'obiettivo difficoltà che incontriamo nel far comprendere all'Istituto di vigilanza le reali esigenze della distribuzione assicurativa nel nostro Paese e attesta, se mai ce ne fosse stato ancora bisogno, quanto sia necessario che l'Autorità di settore coinvolga il Sindacato preventivamente, prima di adottare misure regolamentari in grado di stravolgere le prassi consolidate e gli equilibri faticosamente stabiliti nel settore".

21 ottobre

Poddighe nuovo coordinatore regionale Sardegna

Cecilia Caria e Michele Cocco sono i Viceregionali



Gianuario (Gege) Poddighe,
Coordinatore Regionale Sna Sardegna

● ● ●

Il nuovo Coordinatore regionale Sna della Sardegna è Gianuario Poddighe, Gege per tutti, Presidente della sezione Provinciale di Sassari. È stato eletto nel corso di una riunione tenuta on line sulla piattaforma SkyVote, a garanzia del rispetto delle modalità di voto previste dallo Statuto. I Vicecoordinatori sono l'oristanese Cecilia Caria, iconica figura del Sindacato e Michele Cocco, recentemente eletto alla presidenza della sezione Provinciale Sna di Cagliari. Nell'accettare l'incarico affidatogli, Gege Poddighe ha voluto rivolgere al Coordinatore uscente, Tomaso Pala, un sentito ringraziamento per l'attività particolarmente ricca di eventi convegnistici e formativi svolta nell'ultimo triennio.

Mich nominato Coordinatore regionale Trentino Alto Adige

21 ottobre

Stephan Oberrauch e Roberto Magotti al suo fianco per il prossimo triennio

● ● ●

Dopo il rinnovo dei vertici delle sezioni Provinciali Sna del Trentino Alto Adige, si è riunito il Comitato regionale ad Egna per eleggere il nuovo vertice regionale.. Erano presenti Roberto Magotti, Alessandro Mich e Grazie Demozzi per la Provinciale di Trento, Stephan Oberrauch, Riccardo Potenza e Paolo Manzardo per la sezione di Bolzano. Fra i temi trattati prima della votazione, i riflessi dell'emergenza Covid-19 sulle economie agenziali e le principali tematiche legate al Congresso nazionale Sna.

Lo scrutinio ha indicato Alessandro Mich Coordinatore regionale Sna, mentre Stephan Oberrauch e Roberto Magotti sono stati eletti Vicecoordinatori.

Alessandro Mich,
Coordinatore
regionale
Trentino Alto Adige



22 ottobre



HDI Assicurazioni acquisisce business danni di Amissima

Il mercato assicurativo in Italia si concentra ulteriormente



Sono confermate le voci dell'acquisizione da parte di HDI Assicurazioni del 100% del pacchetto azionario di Amissima Assicurazioni. Si tratta del solo business danni, del valore di circa 300 milioni di euro. L'operazione – si legge in una nota – rientra nell'ambito della strategia di ampliamento della presenza del Gruppo Talanx in Italia, che opera nel nostro Paese, proprio attraverso HDI Assicurazioni, già dal 1997. Con questa acquisizione, il Gruppo HDI Assicurazioni raggiunge una raccolta premi complessiva di circa 2 mld/€. L'acquisizione è naturalmente subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità di vigilanza. “Il mercato assicurativo in Italia si concentra ulteriormente. Il numero delle imprese in attività - commenta il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi - continua a scendere, nonostante gli ottimi risultati che l'industria assicurativa riesce a realizzare. Per gli agenti e per la concorrenza queste operazioni di concentrazione hanno un impatto non sempre positivo.

Del resto la Legge europea sulla concorrenza non pone limiti sufficientemente bassi alla quota di mercato rilevante. L'iper-concentrazione del mercato in atto, dovrebbe al contrario indurre i Governi del nostro Paese ad intervenire contro l'oligopolio dominante in questo ed altri settori”.

24 ottobre

Sna protagonista su Canale Italia

Basta con i soprusi delle banche, servono leggi a tutela dei consumatori



Da sx Claudio Demozzi e Massimo Quezel



Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi è stato fra gli ospiti della trasmissione condotta da Vito Monaco su Canale Italia. La puntata è andata in onda venerdì 23 ottobre alle ore 20:30 sul Canale 83 del digitale terrestre, sul Canale 913 di Sky e in streaming. Fra gli altri ospiti Massimo Quezel, patrocinatore stragiudiziale, fondatore e presidente del network Studio Blu, l'avvocato cassazionista Francesco Carraro, editorialista e opinionista, Sergio Bramini e Dimitrios Kontothanassis. Il tema della serata è stato il sistema banca-assicurazioni. Nel corso della trasmissione il collega Tiziano Salerno, che collabora con la Commissione stampa del

Sindacato, ha esposto il caso di una sua cliente vittima della probabile scorrettezza di una banca, riguardante alcune polizze che l'istituto di credito avrebbe propinato all'anziana cliente in occasione della concessione di un mutuo. Al riguardo, il Presidente Demozzi è tornato a chiedere pubblicamente, con forza, nuove norme di legge che impediscano a banche, poste, finanziarie, di approfittare della situazione di estrema debolezza in cui si viene a trovare il cliente che richiede un finanziamento. “Troppo spesso, in simili situazioni, la banca ne approfitta, senza troppi scrupoli”, ha aggiunto Demozzi. Ospiti della trasmissione televisiva anche due agenti veneti, Andrea Fasolato e Gianluca Bagherini, membro quest'ultimo dell'Esecutivo provinciale Sna di Padova.

24 ottobre

SnaForm inizia il suo percorso

A Roma la prima della cinque aule di simulazione alla prova di idoneità per l'iscrizione al RUI



Domenica 18 ottobre u.s., presso la Casa Bonus Pastor in via Aurelia 208 a Roma, si è tenuta la prima della cinque aule di simulazione alla prova di idoneità per l'iscrizione al RUI. L'Istituto di vigilanza, in virtù del particolare periodo che stiamo vivendo, ha deciso infatti di organizzare l'esame dividendo in gruppi alfabetici i candidati nei giorni compresi dal 19 al 23 ottobre, come previsto dal Provvedimento Ivass n. 89 del 9.10.2020. SnaForm ha quindi organizzato, come ogni anno, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza anti Covid e nella giornate che precede la prova, una doppia simulazione, non tralasciando alcun particolare, compreso il riconoscimento al tornello e la consegna del materiale utile all'esame.

Un sentito ringraziamento va al corpo docente Sna guidato dal responsabile didattico Gianni Ammirata, a Marcello Bazzano, componente dell'Esecutivo Nazionale con delega alla formazione, a tutti gli esaminandi che hanno profuso il massimo impegno nella frequentazione alle lezioni e infine al personale della struttura milanese per la collaborazione prestata.

Il trattamento provvigionale degli agenti Allianz è illegittimo

Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi scrive a compagnia e GAA

25 ottobre

Il Presidente Nazionale Sna
Claudio Demozzi



Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha trasmesso in queste ore una nota ufficiale alla compagnia Allianz SpA e per conoscenza a Umberto D'Andrea Presidente del Gaa "AAA", Dario Piana Presidente del Ga "GAMA" e Paolo Sacchi Presidente del Gaa "MAGAP". Oggetto della comunicazione urgente il trattamento provvigionale degli agenti. "Veniamo informati dai Gruppi agenti Allianz - scrive Demozzi - del comportamento illegittimo della compagnia relativo al computo e all'attribuzione delle provvigioni in favore degli agenti. In particolare, ci viene segnalato che in occasione dell'immissione a catalogo di nuovi prodotti assicurativi, ancorché rientranti nei rami individuati nei capitoli provvigionali e necessariamente affini ai prodotti già in essere, la compagnia imporrebbe unilateralmente trattamenti provvigionali diversi/inferiori a quelli stabiliti nei contratti di agenzia. Inoltre, - prosegue il Presidente nazionale Sna - viene anche denunciato dai GAA e da numerosi singoli iscritti, che sempre più frequentemente la compagnia imporrebbe unilateral-

mente riduzioni delle provvigioni su singoli affari proposti dagli agenti, con conseguenze economiche deteriori per gli stessi. Ricordiamo che il trattamento provvigionale è un elemento essenziale del contratto di agenzia, che non può essere derogato per decisione unilaterale della parte preponente. Rileviamo ancora che, soprattutto nel momento attuale di nota crisi di mercato, attuare direttamente o indirettamente riduzioni delle provvigioni agenziali, significa minare il difficile equilibrio finanziario delle agenzie. Sna, interpreta con la presente il disagio manifestato dai Gruppi Agenti, che non riescono ad ottenere sui temi sopra indicati un aperto e costruttivo confronto con l'impresa. Latitante, quest'ultima, anche nel dare riscontro alle ultime lettere dei Gaa. Al fine di individuare e ove possibile superare gli esatti termini delle problematiche connesse ai trattamenti provvigionali agenziali, Sna si dichiara disponibile ad aprire un confronto con Allianz nei tempi più rapidi, riservando all'esito ogni ulteriore iniziativa a tutela dei diritti dei propri associati".

25 ottobre

"Non rimaniamo in ostaggio del Covid-19"

La sezione Provinciale Sna di Milano organizza un importante evento formativo online



Il 15 settembre scorso si è svolta l'assemblea della sezione Provinciale Sna di Milano, in occasione della quale è stato eletto Presidente Emiliano Ortelli, il quale ha presentato ai colleghi un ambizioso programma triennale imperniato sull'aumento degli associati, sull'assistenza agli iscritti e sul coinvolgimento dei colleghi nelle attività sindacali. Gli strumenti principali per portare avanti questo progetto saranno il miglior utilizzo dei social e ulteriori canali di comunicazione per migliorare il flusso di comunicazioni dal centro verso gli iscritti e da essi verso la Giunta provinciale. Nell'attività della sezione milanese si darà spazio anche l'analisi costante del mercato assicurativo nelle aree metropolitane, entrando nello specifico delle realtà mono e plurimandatari.

Ma anche l'attività culturale avrà un ruolo importante, infatti è in preparazione un libro che racconterà la storia della sezione milanese dalla nascita nel secondo dopoguerra ad oggi. Per non subire lo standby a tempo indeterminato imposto dall'impennata dei contagi, la Provinciale di Milano si è messa subito all'opera e ha organizzato per la giornata odierna un incontro dal titolo: "I Sistemi di controllo interni e la normativa Ivass con l'entrata in vigore del Provvedimento 97".

Purtroppo il precipitare degli eventi legati alla pandemia hanno costretto gli organizzatori a spostarlo interamente su piattaforma Zoom.

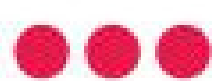


Emiliano Ortelli, Componente Esecutivo Nazionale Sna e Presidente provinciale di Milano

29 ottobre

POLIZZE ONLINE, un fallimento anche nel 2020

I risultati della clamorosa ricerca dell'Italian Insurtech Association



Secondo una ricerca dell'Italian Insurtech Association (IIA), la Federazione europea di assicurazioni e riassicurazioni, il 2020 è stato il primo vero anno in cui le polizze on-demand hanno iniziato a diffondersi nel mercato assicurativo italiano: sarebbero state 385.000 le persone che hanno sottoscritto tali prodotti, pari all'1,2% della popolazione digitale. Benché la crescita, rispetto ai dodici mesi precedenti, sia stata dell'ordine del +250%, in termini assoluti e percentuali sul totale del mercato rimane pur sempre un indice di penetrazione davvero modesto. La percentuale dell'1,2% registrata in Italia secondo la ricerca IIA, attesta una sorta di fallimento per chi ha investito molte risorse nell'avvio di questo ambito distributivo. Nel resto d'Europa le cose non stanno molto meglio, seppure la percentuale dell'1,2% italiana è superata dal 3,3% del Centro Europa e dal 6,1% del solito Regno Unito, unico Paese nel quale queste nuove modalità sembrano attecchire con una certa facilità. Secondo alcuni esperti la previsione di incremento della vendita di polizze on-demand nel nostro Paese parla, per il prossimo anno, di percentuali tra il 250% ed il 300%, grazie all'aumento dell'uso del commercio digitale da parte degli italiani, complice anche il semi-lockdown di questo periodo. La ricerca di IIA è stata condotta tra settembre e ottobre 2020, su un campione di 60 aziende associate all'IIA e rappresentative del settore, in relazione alle proprie vendite sui canali digitali e alle proprie prospettive di crescita. Lo studio riguarda le polizze on-demand, cioè le polizze assicurative sottoscrivibili direttamente attraverso i canali digitali delle compagnie assicurative, di intermediari o di distributori. Per il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi "le compagnie dovrebbero investire di più e meglio sulle reti agenziali, sollecitare la domanda di coperture al passo con le aspettative dei clienti tramite i canali tradizionali che sono anche quelli più adatti a contribuire alla diffusione di una maggiore cultura assicurativa. Dovrebbero smetterla di distrarre ingenti risorse in continui tentativi di disintermediazione. Sappiamo bene che non è il mercato a chiedere la disintermediazione, anzi è vero il contrario, ma sono le Imprese che troppo spesso spingono sull'acceleratore della disintermediazione, della vendita online, per poter collocare i prodotti che vogliono ai clienti, alle condizioni che interessano principalmente agli azionisti".

1 novembre

SnaPay in fase di sperimentazione

Da gennaio 2021 il sistema sarà attivo su scala nazionale per tutti gli iscritti al Sindacato



Gianluigi Lovatti,
coordinatore del progetto SnaPay



Il progetto Snapay è al nastro di partenza. Il progetto ha lo scopo di svincolare gli iscritti Sna dai sistemi di pagamento diretto proposti dalle compagnie, le quali ad aspetti spesso solo apparentemente utili e pratici non disdegnano di affiancare l'acquisizione obbligatoria e automatica dei dati dei clienti e, soprattutto, sperimentano modalità che domani potrebbero trasformarci, in strumenti di disintermediazione. Il progetto è curato dal Gruppo di lavoro coordinato da Gianluigi Lovatti, al quale abbiamo chiesto un commento sul lavoro fin qui svolto. "Il progetto Snapay - ha affermato Lovatti - è una straordinaria occasione per affrancarci dal ruolo di parasubordinati che le compagnie vorrebbero appiapparci e contribuisce a mantenere centrale il rapporto diretto con il cliente. Ognuno di noi - ha proseguito Gianluigi Lovatti - dovrebbe sempre avere molta attenzione a favorire pagamenti sul conto di gestione dell'agenzia per evitare la spersonalizzazione del rapporto con il cliente per non generare nella clientela l'abitudine al fai da te. Gli agenti dovrebbero aderire in massa anche perché SnaPay prevede, tra le altre cose, commissioni assolutamente interessanti". Il sistema Snapay è in fase avanzata di sperimentazione da parte di un gruppo di agenzie selezionate per questo scopo e, appena sarà operativo - nel mese di gennaio 2021 - consentirà ai colleghi di disporre di una piattaforma software centralizzata che dialogherà direttamente con il gestionale di agenzia.

1 novembre

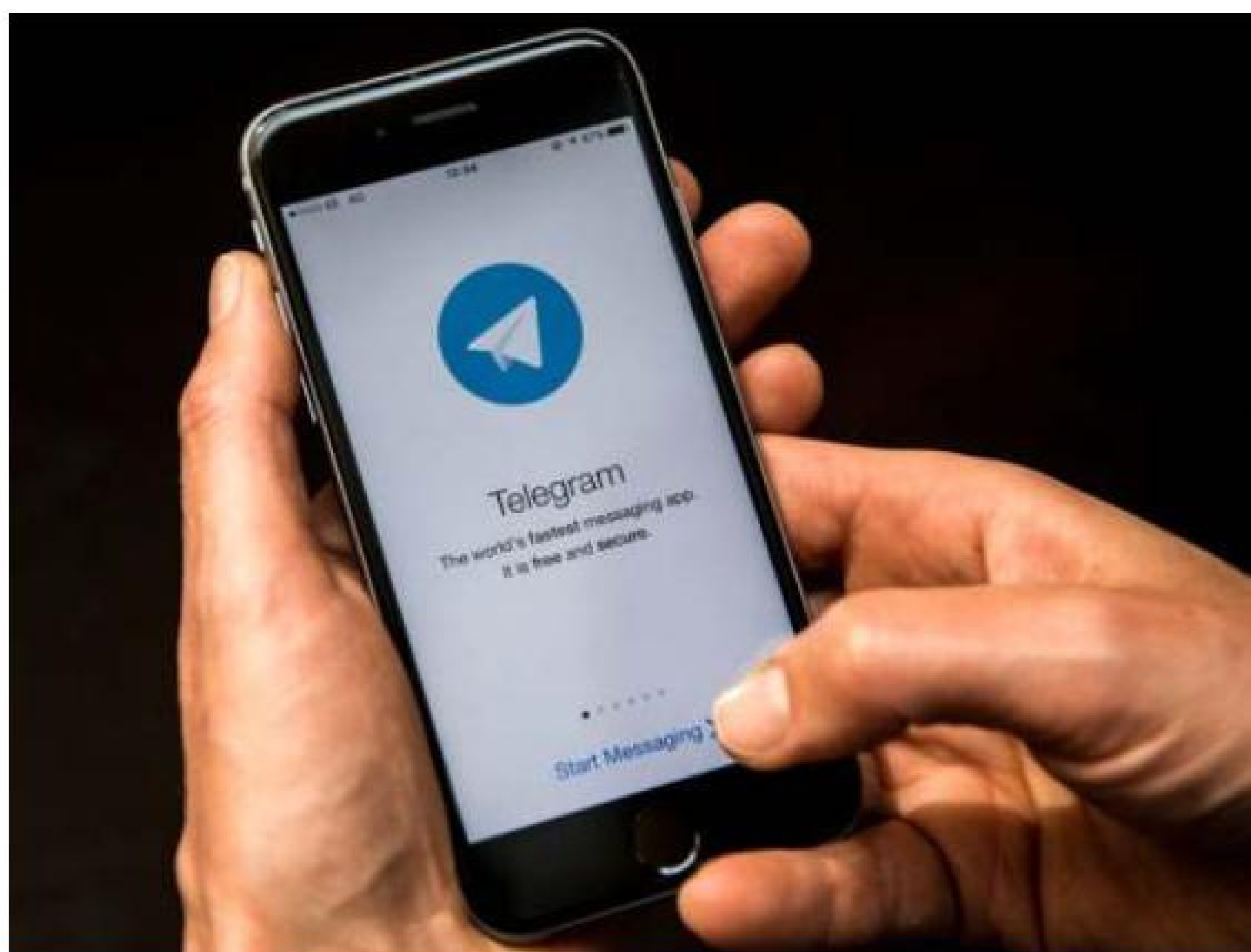
Sna attiva il canale, Telegram

News e comunicazioni di servizio su smartphone



La possibilità di ricevere notizie e informazioni da Sna si è recentemente ampliata con l'attivazione del canale Telegram. Si tratta di un canale social unidirezionale sul quale saranno veicolate informazioni brevi, copia delle newsletter, link agli articoli di Snachannel più rilevanti e messaggi brevi di particolare urgenza, il tutto direttamente sullo smartphone di ciascun iscritto. Gli utenti Telegram possono iscriversi al canale Sna, semplicemente richiamandolo sullo smartphone dalla propria utenza Telegram.

Chi non fosse ancora un utente Telegram potrà scaricare l'applicazione dagli store di Apple o Android con molta semplicità. Anche Telegram, come Whatsapp, ha sviluppato l'applicazione per l'utilizzo sul pc, per avere sempre sott'occhio ogni aggiornamento. Per connettersi dal pc chi è già utente Telegram dovrà cercare "web telegram" su qualsiasi motore di ricerca ed inserire le proprie credenziali.



4 novembre



Esame di abilitazione
per l'iscrizione al Rui

Nuovo grande successo per Snaform

Dei candidati che hanno frequentato i corsi del Sindacato, 57 superano brillantemente l'esame



Pochi giorni fa sono stati pubblicati i dati Ivass riferiti all'ultimo esame di abilitazione all'iscrizione al Rui. Per quanto riguarda i risultati della prova di idoneità modulo assicurativo, solo il 19,9% dei candidati presenti sono risultati idonei, un dato fortemente in contrazione confrontato con il 43,9% della passata edizione. Nonostante ciò, i candidati Snaform hanno doppiato (2 volte e mezzo) il dato nazionale, ottenendo un ottimo 48% di idonei corrispondenti a ben 57 i nuovi agenti abilitati all'iscrizione al Rui. Questo dato è tantopiù importante e prezioso alla luce del fatto che la squadra capitanata da Marcello Bazzano e coordinata da Gianni Ammirata si è trovata a febbraio a dover stravolgere i propri piani a causa dell'emergenza sanitaria. In pochi giorni la squadra formativa, ha dovuto adattarsi alla nuova realtà, impegnandosi nel mantenere continuità e qualità alle aule, sia pure in versione virtuale. Per mantenere il gap con il dato nazionale nonostante le grosse difficoltà, il team della formazione ha mostrato una capacità di adattamento davvero ammirevole: chapeau.



Giovanni Ammirata
Coordinatore Nazionale SNA Corso Rui

5 novembre



Al via la raccolta fondi per Primo Novello

L'Esecutivo Nazionale Sna lancia l'iniziativa per aiutare il collega ingiustamente revocato



Snachannel aveva pubblicato giorni addietro la promessa del Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi di sostenere economicamente Primo Novello, ingiustamente revocato come da sentenza di primo grado. E' di queste ore la decisione dell'Esecutivo nazionale del Sindacato di avviare una raccolta fondi sapendo di poter contare sullo spirito solidaristico e mutualistico della categoria. In una nota, il Presidente Demozzi ricorda che "il collega Primo Novello, al momento della revoca per giusta causa da parte della mandante (Fata), non era iscritto Sna", ma che lo era stato nel passato e lo è di nuovo divenuto dopo appena un anno di mancata iscrizione. "La mancata adesione al Sindacato, proprio nel momento del bisogno - prosegue Demozzi - ha provocato al collega la conseguenza di non poter accedere al rimborso delle spese legali da parte della compagnia che in quel momento assicurava i soci del Sindacato (Arag).

Finalmente, dopo otto anni trascorsi in una condizione di crescente precarietà economica, il Tribunale competente ha dichiarato, in primo grado di giudizio, soccombente la mandante e vincente il nostro collega, il quale ha dovuto però ricorrere in secondo grado per vedersi riconoscere il rimborso delle ingenti spese di giustizia sostenute e il risarcimento del danno ingiusto subito come conseguenza della revoca per giusta causa rivelatasi insussistente.

Primo Novello si è dovuto difendere anche in sede penale, dall'infamante accusa di appropriazione indebita e anche in questo ambito, ha trovato giustizia, sopportando però ulteriori gravose spese". "Ritengo pertanto di fare cosa moralmente giusta e persino doverosa - aggiunge il Presidente nazionale Sna - nel chiedere a ciascuno di voi un piccolo contributo economico a favore del collega, affinché possa essere ristorato, almeno parzialmente, delle spese sostenute per difendersi, tenuto conto del fatto che, tra l'altro, Primo Novello ha perso l'Agenzia, gran parte della sua clientela e la possibilità di svolgere la professione di Agente, forse per sempre". **IBAN : IT 15 P 05696 01800 0000 0426 4X52**

5 novembre

È scomparsa la mamma di Giacomo Anedda



Al collega del Gruppo di lavoro Comunicazione il cordoglio di tutto il Sindacato



Giacomo Anedda, componente storico del Gruppo di lavoro Stampa e Comunicazione Sna ha perduto la mamma, che se n'è andata dopo una breve malattia. I colleghi e i tanti amici di Sna, la redazione di Snachannel e i collaboratori de L'Agente di Assicurazione si stringono a Giacomo e alla sua famiglia in questo momento di tristezza, con la speranza che questo abbraccio possa essere loro di conforto.

Siamo con te Giacomo, anche se sappiamo che il dolore si elabora soltanto con gli affetti più vicini.

11 novembre

Un successo per la Provinciale di Cuneo

Grande partecipazione al corso di formazione
“I sistemi di controllo interni nella distribuzione assicurativa”



Si è svolta nella mattinata di oggi (11 novembre, ndr) la sessione formativa dal titolo “I sistemi di controllo interni nella distribuzione assicurativa”, organizzata dalla sezione Provinciale Sna di Cuneo presieduta da Giorgio Messa.

Relatore l'Ing. Francesco Netti della K/Partners. Oltre settanta gli agenti collegati per conoscere e comprendere le nuove disposizioni in materia di distribuzione assicurativa.



Ing. Francesco Netti, K/Partners



Giorgio Messa, Presidente provinciale Sna di Cuneo

Fra i temi trattati, i sistemi di controllo ISO 19600, il nuovo regolamento Ivass 45/90, il Decreto legge 231 e i Regolamenti 38 e 40/18. Durante l'incontro - seguito in modalità webinar - è intervenuto Stefano Buraglio, direttore generale di Tutele Legale Spa, il quale ha evidenziato le crescenti esigenze assicurative della clientela in questo difficile momento.

11 novembre



Il Covid-19 si prende anche Angelo De Maglie



Vicepresidente vicario della sezione Provinciale Sna di Monza e Brianza, ha lasciati i suoi cari a 62 anni



Angelo De Maglie



Questa notte è venuto a mancare improvvisamente Angelo De Maglie, Vicepresidente vicario della sezione Provinciale Sna di Monza e Brianza. Aveva 62 anni ed era ricoverato presso l'ospedale San Gerardo di Monza. Il Covid-19 lo ha preso con sé in poche ore, lasciando nella costernazione l'intera comunità e quanti lo conoscevano ed apprezzavano. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi cinge la famiglia De Maglio, anche a nome di tutti gli iscritti al Sindacato, in un commosso abbraccio ideale.

13 novembre



Saturday night live, per contrastare le stragi del sabato sera

Presentati a La Spezia i risultati dei test alcolemici realizzati dalla Croce Rossa Italiana con il sostegno dello Sna



Mille alcoltest effettuati durante 10 serate di screening tra la movida ligure, grazie all'impegno di 47 giovani volontari della Croce Rossa della Spezia. È il bilancio finale di "Saturday night live", il progetto lanciato a luglio dalla CRI spezzina grazie al sostegno del Sindacato nazionale degli agenti di assicurazione (Sna), per sensibilizzare i giovani a un comportamento sicuro prima di mettersi alla guida. I risultati del progetto sono stati presentati oggi (13 novembre, ndr) nel corso della conferenza stam-



Giovani impegnati nel progetto Saturday night live

pa online dal Presidente della Croce Rossa Luigi De Angelis, dai Giovani CRI Fabio Dardengo e Jacopo Iori e dal Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, alla presenza del Prefetto Maria Luisa Inversini e del Sindaco spezzino Pierluigi Peracchini.

Una delle 10 serate di screening si è svolta nel centro storico di Genova, in collaborazione con il Comitato CRI del capoluogo ligure. I volontari della Croce Rossa, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid, hanno proposto anche dei quiz per valutare il grado di consapevolezza dei giovani spezzini sul tema della sicurezza stradale.

Nel 35,7% dei casi i partecipanti ai test hanno presentato un tasso alcolemico superiore al limite consentito dalla legge per potersi mettere alla guida (0,5 g/l). È bene ricordare che per i minori di 21 anni e per chi ha conseguito la

patente da meno di tre anni la tolleranza è pari a 0 g/l, secondo lo slogan caro ai promotori della legge sull'omicidio stradale: "chi guida non beve, chi beve non guida". Una iniziativa meritoria che meriterebbe di essere replicata in ogni città d'Italia, perché di fronte alla strage che si compie ogni anno sulle strade italiane, soprattutto tra i guidatori di giovane età, tutti dobbiamo fare molto di più nel tentativo di diffondere la cultura della sicurezza.

15 novembre



Boom di neo-laureati tra gli iscritti Sna

Il punto di **Marcello Bazzano** sulla collaborazione fra Sna e Pegaso Università Telematica



Di seguito pubblichiamo un breve stralcio del resoconto redatto da Marcello Bazzano, componente dell'Esecutivo Nazionale con delega alla formazione.

Non credo che potrò mai dimenticare l'ultimo trimestre dell'anno 2017, quando Sna annunciò alla comunità degli associati di aver attivato un protocollo d'intesa con l'Università Telematica Mercatorum, del Gruppo Pegaso, invitando tutti i colleghi, i loro familiari, i loro collaboratori e dipendenti ad aderire all'ambizioso progetto dedicato all'elevazione della cultura di base della categoria, accedendo ai corsi di laurea triennale previsti dal catalogo universitario. L'anno successivo, dopo un cambio di rotta necessario per gran parte dei primi iscritti, ci siamo ritrovati nella capo gruppo Pegaso Università Telematica, per continuare l'avventura del percorso di studi. Si decise per la sede Universitaria di Pescara, il nostro "campus", in cui puntualmente gran parte degli studenti si ritrovava per gli esami in presenza e, dalla sera prima degli appelli, si creava un vero spirito di gruppo, un po' come accade con i compagni di scuola con cui condividi il percorso quinquennale del diploma di scuola secondaria.

Tramite l'accordo con il Centro Studi della Pegaso, SNA ha stipulato e continuerà probabilmente a stipulare dei contratti di ricerca per poter essere l'editore di una collana di fascicoli, tratti dalle tesi, che per la prima volta raccontano la gestione dell'impresa agenzia dal punto di vista degli agenti, principali attori del mercato assicurativo.

Mi sia permesso di menzionare, in rigoroso ordine alfabetico, i "nostri laureati" ad oggi, le neo dottoresse ed i neo dottori: Guido Actis, Sabrina Amaranti, Marco Bertola, Marcello Bazzano, Andrea Bonfanti, Claudio Calabrese, Fabio Calabrese, Luigi Cavarretta, Stefano Ciaramella, Marco Colombo, Daniela Cortelletti, Claudio Demozzi, Grazia Demozzi, Claudio Ferrari, Luana Gentile, Lorenzo Gerani, Pisana Liberati, Emiliano Ortelli, Roberta Patruno, Maurizio Ragni, Dario Rizzo, Giovanni Trivellone e Antonio Vento. E a tutti gli eterni indecisi, quelli del "sì, mi piacerebbe, però non ho tempo" posso solo dire che se ci siamo riusciti noi, non vedo perché non possiate riuscire anche voi.

Quindi inviate le vostre richieste di informazione a laureasna@snaservice.it

Vi aspettiamo nel gruppo Universitario Sna!



15 novembre

Il Covid-19 colpisce senza pietà

La pandemia porta via con sé **Antonio Cuomo**, Presidente della Provinciale Sna di Napoli Sud, un grande amico per tutti



Antonio Cuomo



La seconda ondata del contagio da Covid-19 non dà tregua ed anzi sembra colpire ancora più forte che in primavera. È di queste ore la notizia della morte di Antonio Cuomo, Presidente della sezione Provinciale Sna Napoli Sud. Grande personalità quella dell'amico Antonio, uomo dotato di grande umanità che ha saputo conquistare l'affetto di tutti. Di grande esperienza e saggezza, è stato un esempio per le generazioni successive alla sua che si sono ispirate alla sua grande esperienza. Con composto orgoglio aveva accolto prima la nomina a socio onorario Sna e poi con responsabilità quella in Fonage. Gli iscritti allo Sna e la categoria.

15 novembre

Ecco tutti gli incarichi della nuova squadra dirigenziale

Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi affida le deleghe ai neo-eletti membri dell'EN



Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, nel corso dell'ultimo EN ha provveduto - come da Statuto - ad assegnare gli incarichi a ciascun membro neo-eletto. Vice Presidente Vicario nazionale è stata confermata Elena Dragoni alla quale sono state assegnate le deleghe in materia di Rcauto e territorio; Vice Presidente Nazionale è da ora Sergio Sterbini il quale avrà delega al Rinnovo ANA ed ai rapporti con i GAA; Marcello Bazzano sarà il responsabile della Formazione, della Formazione quadri sindacali e dei Servizi Snas Srl; a Paolo Bullegas la delega a Privacy e Confidi; a Battistina Ferraro sono stati assegnati i Mandati agenziali e gli Accordi integrativi, ma anche i Nuovi modelli agenziali (consorzi, studi associati, network, ecc.). Inoltre, ad Angela Occhipinti il Progetto KDA, la delega alle Tecnologie

per gli agenti e Sna Digital (pacchetto informatico base); Fabio Occhiuto sarà a capo della Commissione Norme e regolamenti, mentre a Emiliano Ortelli è stata assegnata la delega al Sito internet e alla conseguente Formazione della struttura interna Sna, ai Rapporti con i Consumatori e ai Rami elementari (preventivatore); a Sandro Prini l'incarico in materia di Casse di previdenza agenti (CPA) e Certificazione etica; a Maurizio Ragni è andata la responsabilità del Progetto vendita polizze a distanza, mentre al riconfermato Gaetano Vicinanza la delega alla Tutela e all'Assistenza sindacale.

20 novembre

Sforzi organizzativi insostenibili a carico degli agenti

Contratto base Rcauto e obbligo di informativa a carico degli agenti, Sna contrario a nuove incombenze ingiustificate



Dopo aver anticipato al tavolo del Ministero per lo Sviluppo Economico, alcuni giorni fa, l'intenzione di intervenire energicamente affinché agli agenti non siano imposti nuovi ingiustificati adempimenti burocratici, lo Sna ha inviato una puntuale lettera a tutte le Autorità interessate. La disposizione dell'art. 132 bis del Codice delle Assicurazioni, che prevede l'obbligo informativo a carico degli intermediari in occasione della stipula di una polizza Rcauto, viene intesa in senso particolarmente estensivo dall'Ivass, che vorrebbe disporre l'obbligo per gli stessi intermediari di consultare, ad ogni rinnovo Rcauto, il sistema di prevenzione "TuoPreventivatore", conservandone traccia, per conto del cliente interessato. "Forse l'Ivass non sa che i rinnovi Rcauto, in un'agenzia di grandi dimensioni, possono essere decine al giorno e che questo imporrebbe sforzi organizzativi insostenibili agli agenti, già soffocati da obblighi burocratici, molti dei quali totalmente inutili ed ingiustificabili", ha commentato il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi. Effettivamente, per un agente plurimandatario che avesse altresì in corso svariate collaborazioni, il nuovo obbligo comporterebbe migliaia di preventivi al mese, decine di migliaia all'anno, molti dei quali moltiplicati per il numero dei mandati in corso con gli agenti in libera collaborazione tra loro. "La disposizione - continua il Presidente Demozzi - appare incoerente con lo spirito della IDD, ma anche con l'impianto normativo vigente fino ad oggi e soprattutto di ostacolo alla diffusione del plurimandato e delle libere collaborazioni orizzontali tra intermediari assicurativi. Per questo ci aspettiamo un deciso intervento delle Autorità interessate per impedire o almeno ridimensionare questo attacco alla categoria agenziale".

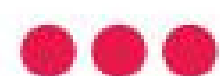
20 novembre

Snellimenti burocratici per gli agenti

Interrogazione parlamentare della Sen. Daniela Sbrollini (Italia Viva)



Senatrice Daniela Sbrollini (Italia Viva)



La questione dello snellimento degli adempimenti burocratici a carico degli agenti di assicurazione viene portata avanti con decisione da Sna. In questi giorni il Presidente nazionale Claudio Demozzi ha promosso iniziative politico-istituzionale a tutti i livelli per fronteggiare la situazione. "Sono state formalmente interessate tutte le Autorità preposte - ha sottolineato Demozzi - affinché siano semplificate le procedure burocratiche e sia limitato l'obbligo di conservazione dei documenti presso le agenzie. In tale contesto si inserisce l'interrogazione della Sen. Daniela Sbrollini (Italia Viva) del 13 ottobre scorso, attraverso la quale si chiedeva al Ministro per lo Sviluppo Economico se "non ritenesse opportuno adottare tutte le iniziative necessarie, in collaborazione con l'Ivass e l'Ania, volte ad agevolare le imprese del settore ad adeguarsi alla suddetta normativa, consentendo l'accettazione delle autocertificazioni, e disincentivando altresì la richiesta di esibizione e di archiviazione di documenti riguardanti informazioni reperibili attraverso la consultazione di banche dati pubbliche". Sna, dunque, colpisce nel segno e tratta un argomento che l'Esecutivo Nazionale del Sindacato ha fatto proprio a seguito di una precisa mozione congressuale. Nell'ultima riunione, l'EN ha deliberato inoltre una nuova iniziativa formale per sollecitare provvedimenti normativi e regolamentari in tale direzione.

23 novembre

La generosità della categoria è commovente

Operazione a favore di Primo Novello, grande soddisfazione da parte del Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi



Il caso dell'ex agente Primo Roberto Novello, revocato per giusta causa inesistente nel 2011, registra finalmente un primo risultato positivo sul fronte solidaristico. L'intervento del Sindacato, su decisione dell'Esecutivo nazionale, si è recentemente concretizzato con la chiamata che il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha rivolto ai colleghi, mettendo in atto un'iniziativa che ha pochi precedenti nella storia centenaria del Sindacato: una raccolta fondi per aiutare l'uomo in difficoltà, nello specifico per ottenere il ristoro almeno parziale delle spese legali sostenute. Il Presidente Demozzi è apparso raggianti nel comunicare che "i risultati hanno superato abbondantemente ogni previsione. Unica nota dolente, alcuni tra i colleghi che hanno più insistito affinché il Sindacato aiutasse Primo Novello, strumentalizzandone il caso, sono quelli che non hanno contribuito neppure con un versamento simbolico. Del resto, come sempre, - aggiunge Demozzi - tra il dire e il fare... Tuttavia, sono orgoglioso della categoria agenziale nel suo complesso, che ancora una volta ha dimostrato come nel mondo Sna la parola solidarietà ha ancora un senso profondo. Ringrazio tutti. Abbiamo fatto il nostro dovere!".

24 novembre

Un grande progetto per un grande Sindacato

Nasce la Commissione nazionale di Solidarietà, per fornire aiuto agli iscritti in grave difficoltà



Nel corso dell'ultimo Esecutivo nazionale Sna, tenutosi la scorsa settimana, è stata istituita per la prima volta nella storia del Sindacato nazionale agenti una Commissione dedicata alle iniziative solidaristiche nei confronti dei colleghi ed ex colleghi iscritti, ed alle loro famiglie, che si trovano in situazioni estreme di difficoltà. L'Esecutivo ha preso atto dell'aumento del numero delle richieste di aiuto pervenute al Sindacato negli ultimi mesi e delle difficoltà, operative e statutarie, ad intervenire efficacemente su queste tematiche quando riguardano singoli casi. Su proposta del Presidente nazionale Claudio Demozzi è stata dunque costituita la nuova Commissione, che avrà il delicato compito, nella prima fase, di predisporre il percorso statutario e normativo per poter attivare, attraverso il necessario passaggio statutario, questo innovativo strumento sindacale di solidarietà. Nella seconda fase, la stessa Commissione dovrà occuparsi direttamente degli aspetti gestionali e operativi. Sui nomi dei colleghi eletti a far parte dell'importante Commissione, il Presidente ha preferito mantenere il riserbo in quanto "la rosa dei componenti non è ancora completa e sarà integrata alla prossima riunione dell'Esecutivo nazionale di dicembre; tuttavia i colleghi nominati sono già al lavoro, per accelerare al massimo la realizzazione di questo progetto che rende ancora più unico il nostro Sindacato".

24 novembre

Ubi Banca acquisisce l'80% di Aviva Vita per 400 mln/€

Passaggio per l'integrazione della banca lombarda in Intesa Sanpaolo



Ubi Banca ha annunciato di avere raggiunto l'intesa con Aviva Italia Holding e Aviva Italia per l'acquisizione dell'80% posseduta dalle due società nella joint venture Aviva Vita. Il prezzo della transazione è stato fissato in 400 milioni di euro. L'operazione, come noto, rientra nel più ampio progetto che punta alla distribuzione anticipata, nella rete di filiali UBI Banca, dei prodotti assicurativi di Intesa Sanpaolo Vita. Si tratta, in buona sostanza, dell'avvio del processo d'integrazione di UBI Banca in Intesa Sanpaolo. Dando uno sguardo ai numeri di bilancio, Aviva Vita al 30 settembre 2020 registrava premi lordi per 1.313 milioni di euro e un utile netto pari a 37,1 milioni di euro.

25 novembre

Accordo dati Reale Mutua sotto la lente di ingrandimento

Lo Sna mette in guardia gli iscritti dalle criticità



Luca Filippone,
Direttore Generale
Reale Mutua



Con una nota ufficiale diramata al Presidente del Gaa Reale Mutua Assicurazioni, agli iscritti al Sindacato, al vertice del Comitato dei Presidenti di Gaa e allo stesso EN Sna, il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha voluto allertare l'intera categoria in ordine ai passaggi che hanno portato all'Accordo dati fra la compagnia torinese e il Gruppo agenti. L'analisi della situazione prende le mosse dalla segnalazione di un agente iscritto Sna e dal successivo reperimento della documentazione. "Riteniamo doveroso evidenziare - scrive Demozzi - che in questa particolare fase storica, anche a seguito dei ripetuti tentativi di molte compagnie di disintermediare la rete agenziale attraverso l'uso della tecnologia digitale e dei dati personali dei clienti, sarebbe opportuno che i Gruppi Aziendali si astenessero dalla sottoscrizione di Accordi che limitino, impediscano od ostacolino il libero e completo utilizzo dei dati dei clienti da parte degli agenti, che, quali intermediari professionisti, se stabiliscono in autonomia finalità e mezzi del trattamento dei dati personali degli interessati, assumono automaticamente la veste di autonomi Titolari... Dalla lettura dei documenti in nostro possesso - prosegue il Presidente Demozzi - emerge che agli agenti RMA è lasciata la facoltà di scegliere, con riferimento al trattamento dei dati assicurativi, quali distributori dell'Impresa, tra due possibilità: 1) sottoscrivere un accordo di contitolarità con la Compagnia, oppure 2) accettare la nomina a responsabili del trattamento dei dati". In merito, poi, all'informativa, "che si presume unilateralmente predisposta dalla compagnia, si osserva - conclude Demozzi - che la disciplina dei consensi porta seco la filosofia di fondo dell'accordo quadro e quindi è potenzialmente idonea a limitare l'uso dei dati per la sola distribuzione di prodotti RMA e non per altro".

27 novembre

L'Authority apre un'istruttoria nei confronti di Rbm Salute e di Previmedical

La Guardia di Finanza negli uffici delle due società



L'Antitrust ha annunciato l'avvio di un'istruttoria per presunte pratiche commerciali scorrette nei confronti di Rbm Salute, compagnia specializzata in polizze sanitarie e - come si ricorderà - acquisita quest'anno da Intesa Sanpaolo. La seconda impresa sotto osservazione è Previmedical, società che gestisce servizi di sanità integrata. Secondo quanto si legge nella nota ufficiale dell'Autorità, nelle ultime settimane sarebbero giunte migliaia di ri-

Marco Vecchietti,
AD e DG di Intesa Sanpaolo
RBM Salute

mostranze. Da qui le verifiche ispettive del Nucleo Speciale della Guardia di Finanza, iniziate proprio lo scorso 25 novembre. L'accusa sarebbe quella di aver "svolto una pratica commerciale aggressiva, consistente in condotte e omissioni volte a ostacolare l'esercizio dei diritti che derivano dal rapporto contrattuale, inducendo i consumatori/assicurati a rinunciare alle prestazioni economiche e assistenziali cui avrebbero diritto". In sostanza, gli assicurati "si sarebbero trovati a fronteggiare richieste di documentazione probatoria eccessiva, ritardi nel rilascio delle autorizzazioni alle prestazioni dirette o ritiro dell'autorizzazione già rilasciata, difficoltà/impossibilità di accedere ai call center delle società per chiedere informa-

zioni, la mancata erogazione di rimborsi senza apparente motivazione o sulla base di motivazioni pretestuose, valutazioni sulla congruità delle prescrizioni rilasciate dai medici ai consumatori, inadeguatezza e scarsa trasparenza nella gestione dei reclami". Ma c'è di più. Secondo l'Authority, Rbm avrebbe diffuso "a mezzo stampa il messaggio pubblicitario 'Polizza stop liste di attesa di Rbm' nel quale" il prodotto "verrebbe prospettato, contrariamente al vero, come soluzione per chi è 'stufo dei tempi del Servizio Sanitario Nazionale'. Una condotta che, se verificata, violerebbe gli articoli 20, comma 2, 21 e 22, del Codice del Consumo".

30 novembre

Guerrilla Mailing

Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi vittima inconsapevole di un hacker



Il Presidente Sna, Claudio Demozzi

● ● ●

Si chiama "Guerrilla Mailing" il conosciutissimo sistema che gli hacker di mezzo mondo utilizzano per inviare mail in forma anonima o con indirizzo falso del mittente. Oggi semplici software, reperibili facilmente online, garantiscono il "servizio" fraudolento. In queste ore è stato vittima inconsapevole di un attacco di questo genere anche il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi. Utile è risultata la segnalazione di un agente che si è visto recapitare nella propria casella di posta elettronica un messaggio con il quale si promuoveva una nota compagnia di assicurazioni online. Siamo venuti in possesso della mail: il mittente ha utilizzato l'improbabile info@twitter.com mentre l'oggetto del messaggio prendeva spunto dal titolo di un recente articolo pubblicato in Snachannel. Infine, nel testo appariva il messaggio pubblicitario. Sna invita tutti gli agenti a prestare molta attenzione e, ove possibile, a segnalare ulteriori attacchi di Guerrilla Mailing.

Comitato dei Gaa riunito al gran completo

30 novembre

Sul tavolo dei lavori la trattativa con l'Ania per il rinnovo dell'ANA e la contrattazione di secondo livello

● ● ●

Il Comitato dei Gruppi aziendali agenti si è riunito in videoconferenza. Tema dell'incontro l'aggiornamento sulla trattativa con l'Ania per il rinnovo dell'Accordo Nazionale Agenti e la contrattazione di secondo livello, costituita, come è noto, dagli accordi integrativi stipulati tra i Gaa e le singole imprese di assicurazione. Il Comitato dei Gaa, presieduto da Dario Piana, affiancato dal Vice Presidente Salvatore Palma è un importante organo statutario del Sindacato ed è costituito dai presidenti dei Gruppi agenti o, in mancanza, dai Vicepresidenti o da un delegato del Gruppo. Il Comitato dei Gaa Sna rappresenta la quasi totalità dei Gruppi agenti esistenti oggi in Italia e, quindi, la quasi totalità del sistema di intermediazione agenziale nazionale.



(a sx) Dario Piana, Presidente Comitato dei Gruppi Agenti Sna
Salvatore Palma, Vicepresidente Comitato dei Gruppi Agenti Sna (al centro)



Il futuro inizia dai vetri

Doctor Glass® supporta le nuove tecnologie per una guida senza pensieri

DOCTORGLASS

Tempestività, affidabilità, capillarità del proprio servizio e uno sguardo costantemente orientato alle nuove tecnologie.

Sono le peculiarità che contraddistinguono Doctor Glass®, azienda presente sul mercato da 20 anni, specializzata nella riparazione e sostituzione dei vetri.

E proprio in tema di innovazione, negli ultimi anni, si stanno diffondendo evoluti sistemi di supporto alla guida, il cui legame con il mondo dei parabrezza è consolidato: gli A.D.A.S. (Advanced Driver Assistance System); non tutti sanno, infatti, che la maggior parte dei sensori e delle telecamere risiede proprio sui vetri.

Attualmente, solo il 4% del parco circolante presenta sistemi avanzati di ausilio alla guida a bordo, ma questi numeri sono destinati a salire esponenzialmente.

Tutte queste tecnologie, in caso di sostituzione del parabrezza vanno controllate e ricalibrate e i centri Doctor Glass® sono attrezzati per farlo nel minor tempo possibile (40 minuti circa), grazie ad apparecchiature

all'avanguardia e a tecnici appositamente preparati.

Occorre, infatti, tener conto che, a seconda della marca e del modello, la ricalibratura avviene in modo diverso: si parla di ricalibratura statica, quando il veicolo viene posizionato davanti ad un pannello e uno strumento di diagnostica effettua la messa a fuoco delle telecamere; oppure, dinamica, che, rispetto alla prima, richiede, per la sua messa in atto, anche la guida su strada.

TRE SISTEMI DI CONTROLLO

I sistemi A.d.a.s. più diffusi sono: l'**Adaptive Cruise Control**, per modulare la velocità del veicolo in base alle condizioni del traffico e alla velocità delle altre autovetture;

l'**Emergency Braking System**, per frenare automaticamente il veicolo e cercare di evitare la collisione;

il **Lane Keeping Assist**, per correggere la traiettoria del veicolo, se questo devia involontariamente dalla corsia, mantenendolo all'interno.

È chiara, quindi, l'importanza, per una guida sicura, di un intervento sui vetri preciso, realizzato da mani esperte e da strumenti iper collaudati come quelli utilizzati nei centri Doctor Glass®.

Questa specializzazione, in un ambito così all'avanguardia, rende l'azienda un partner ancora più solido per compagnie e agenzie assicurative.

Una partnership di qualità.

Nato nel 1998, il marchio Doctor Glass® si è rapidamente diffuso sul territorio. Ad oggi, si possono contare 140 centri specializzati, capaci di effettuare interventi rapidi e garantiti a vita, con standard qualitativi elevati. Una rete di imprenditori affidabili che hanno deciso di sposare la filosofia dell'azienda ovvero mettere la soddisfazione delle persone al centro di tutto. La partnership, creata tra agenti assicurativi e centri Doctor Glass®, permette loro di lavorare ogni giorno, in armonia e sintonia, per offrire il miglior servizio possibile al cliente.

3 dicembre

Nuova Commissione Nazionale di Solidarietà Sna

Demozzi, abbiamo scelto uomini di comprovata fede sindacale



Filippo Guttadauro La Blasca,
Coordinatore Commissione
Nazionale di Solidarietà



Nel corso dei lavori dell'Esecutivo Nazionale Sna di ieri (2 dicembre, ndr), protrattosi fino a tarda sera, è stato integrato il gruppo di lavoro creato allo scopo di predisporre gli strumenti normativi, statutari e regolamentari per il funzionamento del nuovo importante strumento di solidarietà a favore degli agenti iscritti e delle loro famiglie.

La Commissione Nazionale di Solidarietà sarà coordinata dallo storico militante e dirigente sindacale Filippo Guttadauro La Blasca, a cui è stata recentemente concessa l'onorificenza di socio onorario dal Comitato Centrale. Sono stati eletti quali componenti della Commissione i colleghi Aldo Bonettini, Remo Buffagni, Filippo Guttadauro La Blasca, Oreste Masola, Salvatore Palma e Angelo Cicacci. Si tratta di nomi di spessore, che hanno rivestito cariche dirigenziali nel Sindacato, a tutti i livelli e che non hanno mai interrotto la loro lunga militanza. Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi tiene ad evidenziare che "con l'eccezione di Salvatore Palma, attuale vicepresidente del Comitato dei GAA, i colleghi eletti dall'Esecutivo nella Commissione Nazionale di Solidarietà sono tutti pensionati, di comprovata fede sindacale ed esperienza in ambito solidaristico. Siamo orgogliosi di questo nuovo strumento collettivo Sna e ringraziamo i colleghi che hanno dato disponibilità ad impegnarsi in questo importantissimo ambito".

La Commissione, da subito, potrà mettersi al lavoro. "Abbiamo ricevuto diversi comunicati di apprezzamento per questa nuova iniziativa, anche da soggetti esterni al nostro mondo", ha aggiunto il Presidente nazionale.

Quasi 2.000 intermediari collegati online

Gli "Stati Generali degli Agenti di Assicurazione" indetti da Sna, un successo assoluto



Il Sindacato Nazionale Agenti ha promosso per la mattinata di oggi (9 dicembre 2020, ndr.), a partire dalle ore 9,00, un avvenimento nazionale di grande rilievo, al quale stanno prendendo parte, collegati on line con diritto di parola, i componenti dell'Esecutivo Nazionale, i Presidenti Provinciali, i Coordinatori Regionali, l'Ufficio di Presidenza del Comitato dei Gruppi, nonché i Presidenti dei Gruppi agenti che rappresentano la quasi totalità del mercato. In diretta Streeming i soci di Sna e gli agenti che si sono accreditati presso la segreteria virtuale, per un totale di quasi 2.000 partecipanti, chiamati a raccolta in appena 3 giorni lavorativi.



Il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi nella sua agenzia

Un nuovo record che si aggiunge a quelli già fatti registrare dal Presidente nazionale Claudio Demozzi nel corso della sua conduzione e che dimostra una vitalità della categoria che forse molti sottostimano. Gli Stati Generali degli Agenti di Assicurazione, così è stato denominato l'evento pur senza riferimenti al grandioso precedente settecentesco svoltosi oltralpe, rappresentano simbolicamente il coinvolgimento voluto dagli organizzatori allo scopo di condividere, nel modo più ampio possibile, i temi di maggiore attualità per la categoria.

Il programma prevede la lucida ed efficace introduzione politica appena letta dal Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi e l'intervento del Vicepresidente Sna Sergio Sterbini con delega al Rapporto con i Gaa che parlerà del tavolo di rinnovo dell'Accordo Nazionale Agenti; il contributo del Presidente del Comitato dei Gruppi Dario Piana dedicato al ruolo dei Gaa e agli accordi integrativi aziendali, unitamente a quello del Vicepresidente del Comitato dei Gruppi Salvatore Palma sulla titolarità dei dati e sui rischi della disintermediazione; gli apporti di esperienza e competenza dell'avvocato Gianluigi Malandrino sugli aspetti tecnici e giuridici dell'Ana alla luce dei nuovi Regolamenti e delle Normative Europee e del consulente Domenico Fumagalli che intratterrà i partecipanti sui temi riguardanti il contratto base Rcauto e i nuovi obblighi per gli intermediari. Una scaletta fitta di argomenti cruciali per gli agenti, ancora in pieno svolgimento, ispirata al massimo della concretezza e moderata da Roberto Bianchi, direttore responsabile degli house organ sindacali L'Agente di Assicurazione e Snachannel. Questa prima parte si concluderà intorno alle ore 12,00 quando inizierà il Question Time, un ampio spazio dedicato alle risposte fornite dai relatori alle domande inoltrate dai partecipanti alla Segreteria organizzativa, ma anche rivolte in diretta dai Presidenti provinciali e dai Coordinatori regionali Sna, oltretutto dai Presidenti dei Gruppi agenti.

I lavori si concluderanno intorno alle ore 13,00.

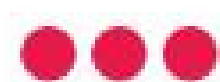
9 dicembre

Gli Stati Generali degli **Agenti di Assicurazione**

*La Relazione introduttiva del Presidente nazionale Sna **Claudio Demozzi***



Il Presidente nazionale Sna, Claudio Demozzi



Care Colleghe, cari Colleghi,
alla fine del III trimestre 2020 i premi totali danni (imprese italiane e rappresentanze) sono risultati in calo del 2,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La raccolta premi si è fermata a circa 26,5 miliardi di euro, in linea con la preoccupante discesa che ha avuto inizio nel mese di marzo (-7%). Questo dato, confermato dalle recenti pubblicazioni dell'ANIA, probabilmente è conseguenza dell'emergenza epidemiologica in atto, che anche nel nostro Paese ha avuto pesanti ripercussioni sull'economia in generale. Nel solo mese di settembre, la contrazione nella raccolta premi è stata di oltre il 5%.
Le nostre previsioni su questi dati sono state dunque, purtroppo, confermate. Stendiamo un velo pietoso, anche perché non è questa la sede per affrontare il tema, sui mancati ristori economici da parte delle Imprese nostre mandanti.

Sappiamo bene come i “contributi” elargiti dalle Compagnie siano stati, in realtà, delle semplici operazioni di cassa. Abbiamo più volte contestato, alle imprese ed all'ANIA, come il pagamento anticipato dei rappel già maturati, la postdatazione dell'addebito delle rate di rivalsa comunque dovute, l'anticipo –salvo conguaglio- dei rappel futuri, non possano essere intesi quali contributi, perché contributi non sono! La debolezza della contrattazione aziendale (che compete ai Gruppi Agenti) su questo fronte, purtroppo, è sotto gli occhi di tutti. Gli incassi calano, per l'intero mercato. Conseguentemente, calano le provvigioni, sebbene i costi agenziali –nella migliore delle ipotesi- rimangano gli stessi.

Ad oggi, la Categoria sopravvive (anche) a questa tempesta, ma le Compagnie, che hanno pubblicizzato i loro interventi milionari a favore delle reti agenziali, abbiano il coraggio di ammettere che gli Agenti stanno resistendo, facendo leva unicamente sulle loro forze. Abbiamo la lealtà di confessare che non hanno investito nulla, che non hanno scommesso un euro sulla resilienza delle reti agenziali! Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E. che operano in Italia, di cui stiamo parlando, la principale forma di intermediazione per quota di mercato risulta ancora il canale agenziale con il 74,3% della raccolta.

Questo dato, contrariamente alle previsioni di molti esperti del settore e di numerosi dirigenti di Compagnia, registra un lieve aumento rispetto al dato riferito allo stesso periodo dello scorso anno (74,1%). Nel dettaglio, gli Agenti continuano a detenere la quota di mercato più rilevante nel segmento della R.C. Veicoli marittimi (93,3%), R.C. Auto (84,4%), Altri danni ai beni (79,8%), R.C. Generale (78,5%), Cauzioni (77,8%), Assistenza (76,3%) e Tutela legale (75,8%).

Gli sportelli bancari, nonostante gli importanti investimenti effettuati ed i noti accordi distributivi con molte delle nostre Mandanti, mantengono una quota di mercato ancora limitata, calata al 7,3% dal 7,9% della fine di settembre 2019. Questo canale distributivo continua a rappresentare tuttavia un fenomeno in forte crescita.

Alcuni istituti bancari nazionali, come Intesa Sanpaolo, hanno ammesso pubblicamente di nutrire enormi ambizioni nel settore assicurativo rami danni, dopo aver scalato velocemente la classifica delle maggiori Imprese Vita in Italia.

Classifica 2019 premi vita

- 1° Generali (15,6% di quota di mercato);
- 2° Intesa Sanpaolo (14,8%);
- 3° Poste Vita (14,7%);
- 4° Allianz Italia (8,6%);
- 5° Aviva Italia (5,11%)

Classifica 2019 premi danni

- 1° UnipolSai (20,8%);
- 2° Generali (15%);
- 3° Allianz Italia (12,4%);
- 4° Reale Group (5,9%);
- 5° Cattolica (5,5%)

Classifica 2019 vita+danni

- 1° Generali (24,6 Mld.),
- 2° Intesa Sanpaolo gruppo (18,2 Mld.);
- 3° Poste Vita (17,9 Mld.).

Altro canale distributivo che, nonostante gli enormi investimenti, registra tutt'oggi una quota di mercato ampiamente inferiore alle aspettative di numerosi esperti, consulenti e manager di Compagnia, è quello della vendita diretta (vendita a distanza, telefonica e Internet). Al termine del III trimestre 2020 la quota di premi raccolti è ferma al 9,3%, cioè allo stesso dato di settembre 2019. Nel dettaglio, il canale web (internet) ha inciso per il 3,6%, cioè la sua quota di mercato è risultata ferma a quella dello stesso periodo del 2019.

La quota relativa ai premi intermediati dai preventivatori online risulta anch'essa ferma sui valori dello scorso anno (1,5%). Tutto questo, nonostante le costosissime campagne pubblicitarie, gli enormi investimenti anche tecnologici e le strategie digitali messe in atto dalle principali Compagnie allo scopo di facilitare gli anzidetti "canali alternativi". Contrariamente alla sensazione di molti, neppure il lockdown, lo smartworking e l'accesso obbligato alle piattaforme digitali esteso ad interi settori della popolazione, hanno permesso quel boom della distribuzione online delle polizze che da anni le nostre Mandanti attendono con frenesia.

Tutto bene, dunque? No, affatto. Perché le Imprese hanno investito cifre enormi nell'insurtech (Il termine Insurtech nasce dall'unione dei termini insurance "assicurazione" e technology "tecnologia"; è il neologismo usato per descrivere la trasformazione tecnologica e digitale in corso nel settore assicurativo) e per molti il ritorno di detti investimenti deve necessariamente passare dalla compressione dei margini intermediativi, cioè dalla disintermediazione agenziale. Ecco dunque affacciarsi all'orizzonte, quanto mai vicino, l'attacco tecnologico alle nostre posizioni, tutt'oggi centrali, ma seriamente in pericolo.

Attacco che non muove dalle "mutate esigenze dei clienti", per nulla interessati ad un freddo rapporto algoritmico con il loro Assicuratore, ma dalle ambizioni delle Imprese.

La standardizzazione forzata dei "prodotti" assicurativi, la digitalizzazione dei pagamenti dei clienti ed il loro indirizzamento coatto verso il conto bancario delle Mandanti, la trasformazione dei contratti di assicurazione in (apparentemente) semplici abbonamenti acquistabili con un click e magari modificabili unilateralmente dalla Compagnia dietro mera informativa per email, non sono che le prime tappe della marcia di avvicinamento delle Imprese ai nostri clienti, con lo scopo di appropriarsene.

Alcuni anni fa, abbiamo compreso che l'ostacolo maggiore che ci sarebbe stato possibile porre lungo questo percorso voluto dalle Compagnie, era costituito dalla titolarità del trattamento dei dati dei nostri clienti. Abbiamo quindi messo in atto un'impegnativa opera di informazione e di sensibilizzazione della Categoria, facendo ricorso ai massimi esperti del settore e rivolgendoci direttamente al Garante. Centinaia di agenzie si sono dotate di una propria banca-dati ed hanno assunto la posizione di Titolare autonomo del trattamento dei dati dei clienti.

A mano a mano che questa modalità prendeva piede tra gli Agenti, abbiamo sensibilizzato i presidenti dei GAA e le stesse Compagnie; abbiamo affrontato la questione in decine di convegni e di confronti anche per diffondere presso i colleghi la necessaria consapevolezza.

A livello di contrattazione aziendale però, nonostante i ripetuti avvertimenti del Sindacato, sono proliferati accordi integrativi che limitano l'utilizzo dei dati dei clienti da parte degli Agenti, che ne ostacolano la libertà imprenditoriale, che riconoscono la Titolarità del trattamento dei dati alla sola Compagnia, o ad essa in via privilegiata attraverso astrusi meccanismi di apparente contitolarità. In alcuni casi, si è arrivati perfino a riconoscere alla Mandante il diritto di proprietà industriale dei dati dei clienti, con ciò costituendo un precedente che arreca un grave pregiudizio all'intera categoria agenziale.

Il tema non è: se un siffatto accordo integrativo sia legittimo, ma se esso sia opportuno, sia idoneo a tutelare gli interessi degli Agenti. E la cessione all'Impresa di diritti che ci spettano per Legge, in cambio di poche decine di euro o, peggio, di nulla, non può mai essere opportuno!

Gli effetti di tali accordi aziendali sono, ancora una volta, sotto gli occhi di tutti.

Non abbiamo ancora ultimato la stampa della polizza, che un SMS ringrazia il nostro cliente per la fiducia accordata alla Compagnia, ricordandogli le modalità di accesso all'area riservata, non dell'Agenzia, ma dell'Impresa; abbiamo appena contabilizzato il pagamento del premio, che al cliente arriva un altro SMS di conferma del pagamento effettuato, ricordando che dalla prossima scadenza potrà regolarizzare la propria posizione direttamente sul sito, non dell'Agenzia, ma dell'Impresa; abbiamo inserito a sistema l'indirizzo email ed il numero di cellulare del nostro cliente e lo stesso riceve, pochi istanti dopo, una chiamata dal call center che si presenta a nome della Compagnia per un'indagine sulla qualità del servizio ricevuto e per la verifica dell'indirizzo email inserito a sistema. Ma non basta.

Le Imprese non si accontentano! E allora ci offrono la possibilità di far scaricare gratuitamente ai (non più?) "nostri" clienti la loro App, in modo che la relazione comunicativa diretta con la Compagnia possa consolidarsi, escludendo l'Agenzia. E noi abbocchiamo. Anzi, in alcuni casi, sposiamo con convinzione l'iniziativa accelerandone così la diffusione. Quasi senza renderci conto che l'acconsentire, per pura compiacenza, a simili strategie riduce la forza contrattuale, negoziale, dell'intera Categoria

agenziale; ne limita la prospettiva e ne comprime le opportunità di difesa di quella centralità distributiva della quale, almeno a parole, siamo tutti custodi. A livello di contrattazione collettiva primaria (primo livello), il Sindacato ha le idee molto chiare e non siamo disponibili ad alcun passo indietro sul terreno dei diritti acquisiti.

Il coinvolgimento, leale e consapevole, dei Gruppi Aziendali Agenti dovrebbe consentire a tutti noi di tentare la controffensiva sul terreno della relazione esclusiva con i nostri clienti.

Relazione della quale potrebbero essere condivisi con le Imprese unicamente i dati necessari all'emissione del contratto. In questo modo le Mandanti sarebbero riposizionate nel loro ruolo naturale di fabbriche prodotte e gli Agenti sarebbero rimessi al centro del rapporto con i clienti.

Questa, non è che una delle molte tattiche compatibili con la strategia di lungo periodo del Sindacato. Certo è che i Gruppi Aziendali, che hanno già il nostro supporto, per poter partecipare alla controffensiva, devono poter contare anche sull'appoggio di ciascun singolo Agente, senza se e senza ma.

Gli Stati Generali degli Agenti di assicurazione, di cui oggi celebriamo la prima edizione, sono una preziosa occasione di informazione e di confronto rivolta all'intera Categoria, che ha anche, se non soprattutto, lo scopo di comprendere se questi temi facciano (finalmente) parte del bagaglio culturale di ciascuno di noi e se siamo disposti, tutti, ad investire, a rischiare qualcosa per difendere la nostra figura professionale anche, se non soprattutto, dagli attacchi delle nostre Mandanti.

Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro buon lavoro.



10 dicembre**Daniele Franco,**
Presidente Ivass

È giunto il momento di **fare chiarezza**

Società di Mutuo Soccorso operanti nel settore della sanità integrativa, il **Sindacato scrive all'Ivass**



Il Sindacato nazionale agenti è tornato in queste ore a sollecitare l'Ivass sulla questione delle Società di Mutuo Soccorso operanti nel settore della sanità integrativa. Lo scorso 7 febbraio lo Sna aveva già inoltrato all'Istituto di vigilanza un dossier molto dettagliato nel quale venivano indicate alcune criticità. Il 30 luglio scorso l'Ivass aveva risposto, riconoscendo "la necessità di avviare un'indagine tematica, volta a delineare le caratteristiche del fenomeno". Tuttavia, l'Istituto di Vigilanza aveva rilevato un'eccessiva genericità e lacunosità del quadro delle Società di Mutuo Soccorso, tale da impedire di fatto "di avere un solido riferimento normativo". Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi interviene oggi con una nuova missiva nella quale si ricorda all'Ivass "che il dossier inoltrato all'Istituto da parte del Sindacato, completo di Statuti, informativa sulle garanzie, documentazione contrattuale, bilanci delle principali SMS, avrebbe potuto consentire all'Ivass stesso di valutare con chia-

rezza e approfondire in concreto l'eventuale esercizio dell'attività assicurativa delle SMS e dei loro Promotori mutualistici, nell'ambito dell'art. 345 del Codice delle Assicurazioni. Il Sindacato - prosegue Demozzi - ha rilevato in proposito che la Legge istitutiva risalente al 1886 sulle Società di Mutuo Soccorso, immutata per oltre 100 anni, ha subito negli ultimi anni un vuoto legislativo e anche regolamentare, per una sorta di inclusione di fatto delle SMS nell'ambito del sistema assicurativo italiano". Il Sindacato rivolge dunque un appello al Presidente dell'Ivass Daniele Franco affinché venga avviato finalmente un iter per l'adeguato inquadramento organizzativo e patrimoniale delle Società di Mutuo Soccorso.

12 dicembre

Aumentare la forza della categoria

Rinnovata **sintonia tra Sna e Gruppi aziendali agenti** per un'azione comune

**Dario Piana,**
Presidente Comitato
dei Gruppi Sna

La riunione del Comitato dei Gruppi Agenti Sna a Milano del 6 dicembre scorso ha confermato, semmai ve ne fosse bisogno, che i rapporti tra la rappresentanza generalista e le rappresentanze aziendali sono improntati a un rinnovato affiatamento. Naufragato infatti il tentativo maldestro di dimostrare che tra Sna e Gaa si fosse aperta una frattura insanabile e nel contempo che fosse possibile trovare una via alternativa, dimostratasi impietosamente inadeguata e peraltro abbandonata dalla quasi totalità dei Gruppi, la situazione è totalmente cambiata. Il Presidente Nazionale Claudio Demozzi e il Presidente del Comitato Dario Piana hanno saputo ricreare un clima di piena collaborazione tra le due componenti del sindacalismo assicurativo italiano.

Prova ne è la delibera scaturita dall'incontro milanese incentrata sui due temi al centro delle

trattative per il rinnovo degli accordi integrativi che numerosi Gruppi agenti stanno portando avanti con le rispettive mandanti: gli accordi dati e la distinzione dei ruoli nei negoziati aziendali e in quelli generalisti.

Delibera Comitato dei Gruppi Agenti SNA

Il Comitato Gruppi Agenti SNA, riunito a Milano in data 6 dicembre 2018, ascolta le Relazioni del Presidente del Comitato GAA, Dario PIANA e le indicazioni espresse dal Presidente SNA, Claudio DEMOZZI, ha manifestato preoccupazione per le indicazioni diramate da alcune Imprese di assicurazione sulla gestione Dati della clientela, come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR (UE) 2016/679, in vigore dal 25 maggio 2018.

A tal proposito il Comitato dei GAA, nel condividere e apprezzare quanto è emerso dal Dibattito, nonché le indicazioni fornite dal Garante della Protezione Dati Personali, approva all'Unanimità di individuare l'Agente imprenditore, come soggetto Titolare dei Dati della clientela, come previsto dal citato GDPR e di promuovere ogni iniziativa ad affermare tale stato. Inoltre, ascolta le informazioni e indicazioni pervenute da alcuni Gruppi Agenti, in merito al rinnovo dell'ANA 2003, approva all'Unanimità di respingere e precludere i tentativi delle Imprese, di trattare con i Gruppi Agenti i temi collettivi di valenza nazionale di cui all'ANA 2003 e di impegnare lo SNA a definire con ANIA il rinnovo dell'Accordo Nazionale di Categoria. Invita, conseguentemente, tutti i Presidenti di Gruppo a sensibilizzare ed agire nei confronti degli Iscritti ai GAA e degli Amministratori Delegati delle rispettive Compagnie su quanto sopra Deliberato dal Comitato dei GAA.

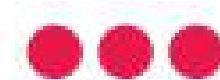
19 dicembre

Consap Spa, sfuma la candidatura di Vincenzo Cirasola a presidente?

Voci insistenti danno per certo l'arrivo del prof. Vincenzo Sanasi D'Arpe



Prof. Vincenzo Sanasi D'Arpe



Secondo alcune indiscrezioni, prima del vertice tra Matteo Renzi e Giuseppe Conte, si sarebbe parlato anche di Vincenzo Cirasola alla guida della concessionaria servizi assicurativa pubblici Consap.

Una società per azioni, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, costituita nel 1993 per scissione dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in occasione della sua privatizzazione. Oggi si fa invece il nome di Vincenzo Sanasi D'Arpe, vicino alle posizioni di Italia Viva: Sanasi D'Arpe è professore di Diritto dell'economia, titolare della cattedra di "Controlli pubblici sulle crisi d'impresa" presso il dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali nell'Università degli Studi G. Marconi e docente di Diritto dell'economia all'Università "La Sapienza" a Roma. Cirasola sarebbe stato escluso dunque dai papabili all'ultimo minuto nonostante le forti pressioni del mondo vicino a Generali?

Vedremo nei prossimi giorni.

Ora in molti si chiedono se dare credito alle illazioni che vorrebbero Vincenzo Cirasola alla ricerca di sponde politiche per accedere a qualche prestigioso incarico pubblico, lasciando - e questo sì avrebbe del clamoroso - l'esperienza in Anapa.

21 dicembre

Costituita la Commissione Proselitismo Sna

Alla guida del Gruppo di lavoro è stato individuato **Giuseppe Di Mauro**, obiettivo aumentare il numero degli iscritti al Sindacato



Giuseppe Di Mauro Responsabile
Commissione Proselitismo



Nel corso dell'Esecutivo nazionale Sna di oggi (21 dicembre, ndr) è stata costituita la Commissione Proselitismo del Sindacato, coordinatore Giuseppe Di Mauro, noto militante Sna. Nei prossimi giorni il Gruppo di lavoro sarà integrato con altri colleghi il cui compito principale sarà quello di individuare nuovi strumenti di avvicinamento degli agenti non iscritti al Sindacato. "La nostra è una comunità che deve crescere; in questi ultimi anni il numero degli iscritti è cresciuto costantemente, ma a ritmi troppo blandi per poterci dichiarare pienamente soddisfatti.

È ora di imprimere un'accelerazione al trend di incremento degli Iscritti", ha commentato il Presidente nazionale Claudio Demozzi, aggiungendo che "allo scopo, l'Esecutivo ha individuato in Giuseppe Di Mauro la persona giusta".

21 dicembre

Insieme per educare il cittadino e tutelarne gli interessi

Il Sindacato nazionale agenti di assicurazione e Confconsumatori hanno siglato un protocollo d'intesa



È stato siglato in mattinata (21 dicembre, ndr) un importante protocollo di intesa tra il Sindacato nazionale agenti nella persona del Presidente Claudio Demozzi e Mara Colla legale rappresentante della Confconsumatori. Si tratta del suggello di un lungo periodo di confronto sui temi più attuali del settore assicurativo italiano che vedono coinvolti da un lato lo Sna e dall'altro l'associazione consumeristica.

Il Presidente Claudio Demozzi, da noi intervistato subito dopo la sigla dell'accordo, ha dichiarato che "la possibilità di condividere con le associazioni consumeristiche alcune battaglie importanti all'insegna della tutela del nostro principale patrimonio che sono i clienti e quindi i consumatori, è un obiettivo che perseguiamo da anni. Il protocollo d'intesa siglato con Confconsumatori costituisce pertanto il suggello di una sinergia che servirà, nel nome dell'interesse superiore della clientela, a mantenere la centralità della nostra figura professionale nella distribuzione assicurativa italiana, all'insegna di contratti più trasparenti, di una vicinanza fattiva nella negoziazione di polizze adeguate alle esigenze espresse dai cittadini, dello scambio di reciproche informazioni e conoscenze.

Un plauso va a Emiliano Ortelli, componente dell'Esecutivo Nazionale con delega al rapporto con i consumatori che ha ricevuto il testimone da Marcello Bazzano al quale si deve l'avviamento dell'iniziativa, a Graziano Bisagni, Presidente della Sezione Sna di Parma e vero animatore dell'intero progetto, a Nicola Reggi, componente del Gruppo di lavoro.

21 dicembre

Ultimo Esecutivo nazionale Sna del 2020

Sul tavolo dei lavori il Fondo liquidità Pmi e gli strumenti tecnologici delle compagnie



Si è riunito oggi (21 dicembre, ndr) l'Esecutivo nazionale Sna con un lungo ordine del giorno. È la terza riunione in poco più di un mese. I lavori della nuova squadra dirigente proseguono a ritmi serrati come raramente è avvenuto in passato. Tra gli argomenti più delicati, la variazione alle norme di attuazione del Fondo liquidità Pmi che dopo l'intervento di modifica dello scorso ottobre ad opera del Governo esclude nuovamente gli agenti di assicurazione se operano in forma societaria. Sono stati predisposti alcuni emendamenti, su pressione Sna, per porre rimedio a questa ingiusta formulazione, ma ad oggi il problema persiste per cui si rendono necessari nuovi interventi. Sul fronte degli strumenti tecnologici per combattere la disintermediazione operata dalle compagnie, oggi i progetti digital del Sindacato beneficeranno di una nuova spinta operativa. I membri dell'Esecutivo nazionale sono, insieme al Presidente nazionale Claudio Demozzi, Elena Dragoni (Vicepresidente vicario), Sergio Sterbini (Vicepresidente), Marcello Bazzano, Paolo Bullegas, Battistina Ferraro, Angela Occhipinti, Fabio Occhiuto Emiliano Ortelli, Sandro Prini, Maurizio Ragni, Gaetano Vicinanza.





Intermediazioni assicurative



Convenzioni



Immagine



Comunicazione



Formazione



Stampa



Eventi

23 dicembre

Contrastare l'evasione dell'obbligo assicurativo Rcauto

Proposta Sna rivolta a Ivass, Ministero dello Sviluppo Economico e Ania



Stefano Patuanelli,
Ministro dello Sviluppo Economico



Con una lettera indirizzata a Ivass, Ministero dello Sviluppo Economico e Ania, il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ha trasmesso oggi (23 dicembre) una dettagliata proposta di contrasto all'evasione dell'obbligo assicurativo Rcauto.

Nel rilevare che ben 2,6 milioni di veicoli circolano senza pagare la polizza, mettendo a rischio gli altri cittadini e causando sinistri che alla fine gravano sull'intera collettività, il Sindacato - scrive Demozzi - si dice pronto "ad un tavolo di approfondimento al quale intende portare il proprio contributo per dare soluzione ad una problematica socialmente rilevante". È parere degli agenti di assicurazione, supportato dalla loro esperienza, che la prima motivazione della non assicurazione risieda nella incapacità economica, per una larga parte di automobilisti, di far fronte all'obbligo assicurativo a causa di tariffe socialmente insostenibili per la classe di merito 14 Bonus-Malus, e con ulteriore effetto negativo della normativa

che assegna alla classe 18 tutti i veicoli privi di attestazione di rischio". Il Ministero delle Finanze conta circa 6 milioni di contribuenti con reddito fino a 5 mila euro annui.

Sulla base delle rilevazioni Istat il 6,4% delle famiglie italiane e il 26,9% di cittadini stranieri residenti, sono classificati in povertà assoluta. Mentre l'Inps ha comunicato che 1,3 milioni di nuclei familiari hanno attualmente in pagamento il Reddito/Pensione di cittadinanza con un importo medio mensile di 523,29 euro (3 milioni di beneficiari).

"Sna - prosegue Demozzi - ha stimato un risparmio sui sinistri stradali di oltre 1,5 miliardi di euro - a vantaggio dell'industria assicurativa - durante la sola Fase 1 del confinamento ex lege. Perno del progetto Sna è la costituzione di un Fondo pubblico che, in una fase sperimentale, potrebbe essere alimentato in proporzione alle quote di mercato dalle compagnie di assicurazione operanti nella Rcauto e beneficiarie del risparmio sui sinistri nel periodo di lockdown e auspicabilmente integrato da un contributo pubblico.

31 dicembre

Quale migliore augurio di questo?

Gli agenti restano centrali nel rapporto fiduciario con i clienti a dispetto della pandemia e delle strategie messe in atto dalle compagnie



Roberto Magotti
Presidente Provinciale
Sna di Trento



La chiusura di questa carrellata, breve e auspichiamo esauritiva, dei fatti e degli avvenimenti sindacali dell'anno, spetta secondo me alla lettera che il Presidente Sna di Trento ha inviato alle colleghe e ai colleghi della Provinciale. Un saluto che non è soltanto l'augurio per un 2021 migliore di quello che si è mestamente concluso, per così dire, tra i "fischi del pubblico", ma soprattutto l'invito ad essere orgogliosi della centralità nel mercato assicurativo che la nostra categoria ha saputo confermare anche durante la pandemia, a dispetto delle strategie messe in atto dalle compagnie nel tentativo, ormai chiaro, di marginalizzare nel nostro Paese l'intermediazione professionale prestata dagli agenti a favore della clientela.

Care colleghe e cari colleghi, ci stiamo avvicinando alla fine di questo 2020 che ricorderemo sicuramente per le enormi difficoltà che abbiamo dovuto gestire e superare, non certo solo in ambito professionale. Queste mie poche righe vogliono essere un augurio per tutti voi, le vostre famiglie ed i vostri cari per un Natale ed un fine anno che ci regalino un po' di serenità e di speranza. Solo una piccola riflessione su quanto stiamo per lasciarci alle spalle, riflessione che mi viene spontanea dopo aver partecipato ed ascoltato, insieme a molti di voi e ad altri 2000 colleghi, gli argomenti nel convegno degli Stati Generali degli Agenti di assicurazione della scorsa settimana. A questo proposito vi allego in calce la relazione del presidente Claudio Demozzi che la dice lunga su come stanno le cose, su cosa "bolle in pentola" e sui pericoli che potremmo affrontare in un prossimo futuro. La disintermediazione, gli accordi dati, le App di Compagnia, i sistemi di pagamento "diretti" ed i nuovi regolamenti, sono chiari segnali su come vuole essere indirizzata la distribuzione assicurativa. Gli Stati Generali hanno sancito dopo tanto tempo un chiaro riavvicinamento tra Sna e GAA, uniti nella condivisione di idee ed azioni per fermare il chiaro disegno che si sta delineando. Ognuno di noi dovrà fare la propria parte, come peraltro abbiamo dimostrato di saper fare in piena crisi pandemica, valorizzando la nostra figura professionale e dimostrando, se mai ce ne fosse stato bisogno, la centralità e la fiducia che i clienti ci hanno riconosciuto nei fatti. La nostra Sezione Provinciale continuerà ad essere in prima linea per assistere ed aiutare ogni collega a beneficio di tutti gli iscritti. Proprio su questa ultima considerazione vi chiedo un piccolo aiuto, avvicinatevi al nostro sindacato, partecipate alle assemblee, ai convegni, ai corsi di formazione, convincete i colleghi non iscritti ad iscriversi, gli argomenti di certo non mancano, basti pensare a cosa è stato fatto in questi ultimi anni e come sia chiaro il fatto che l'unico sindacato vero a difendere noi tutti e la nostra professione sia proprio Sna. Con questo ultimo pensiero vi saluto e vi auguro buone feste anche a nome dell'intero esecutivo provinciale, nella speranza che l'allentamento delle restrizioni e l'andamento pandemico ci permetta di rivederci quanto prima. Un caro saluto



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

**SNA, IL TUO ADVISOR
GIORNO DOPO GIORNO. CON L'ESPERIENZA MATURATA
IN UN SECOLO DI ATTIVITÀ**

Sin dalla sua nascita, **101** anni fa, il Sindacato Nazionale Agenti ha concretizzato nel tempo gli istituti che hanno fatto la storia della tutela collettiva: convenzione Casse di Previdenza, Accordo Nazionale Agenti erga omnes, Fondo Pensione Agenti professionisti, CCNL dei dipendenti di agenzia, per citare i più significativi, sono scaturiti dall'impegno sindacale dei nostri padri fondatori.

Circa **10** mila agenti aderiscono alla nostra storica associazione e, grazie al loro senso di responsabilità, SNA riesce a sviluppare la più ampia attività di sostegno patronale, avvalendosi di specialisti legali, fiscali, del lavoro, ma soprattutto di esperti nella salvaguardia dei diritti della categoria, sempre pronti a rispondere alle richieste di assistenza provenienti dagli Iscritti.

Il tuo contributo è fondamentale, per garantire la difesa della centralità dell'agente di assicurazione, del suo profilo professionale, della sua indipendenza imprenditoriale.

Iscriviti subito, ne va del tuo futuro.

SINDACATO NAZIONALE AGENTI

Via Lanzone, 2 - 20123 Milano

Tel. 02 80.66.131

Fax 02 86.78.78

email: sna@snaservice.it

Sindacato Nazionale Agenti di Assi

Parabrezza intelligente? Affidalo ai Dottori.



A seguito di un intervento di sostituzione parabrezza, la ricalibratura dei sistemi di supporto alla guida (A.D.A.S.) è fondamentale per il loro corretto funzionamento.

Questi sistemi avanzati di supporto al guidatore utilizzano sensori e telecamere ospitati sul parabrezza. Doctor Glass® grazie a professionisti qualificati e ad apparecchiature all'avanguardia, garantisce un intervento sicuro e senza pensieri. Per questo è importante affidarsi a mani esperte.

Call Center 800 10 10 10
www.doctorglass.com

DOCTORGLASS®
LA CURA PER IL TUO PARABREZZA